Anno XXXVI numero 44

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 novembre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Foto di Franco Turcati *Palazzo della Regione*

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

— Leggi e regolamenti
14 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
— Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
14 Deliberazioni della Giunta Regionale
63 Deliberazioni del Consiglio Regionale
— Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
— Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
63 Determinazioni dei Dirigenti
— Circolari / Direttive
128 Comunicati
— Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
— Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

— Leggi dello Stato
— Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www. regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 25 ottobre 2005, n. 96
Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Aggiornamento della nomina dei componenti pag. 14

D.P.G.R. 27 ottobre 2005, n. 97
Rinnovo della Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari, art. 3 L.r. n. 30 del 16 novembre 2001 pag. 14

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 50-1062
Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera - ICD9CM 2002 versione 19 pag. 24

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 57-1207
Attuazione legge regionale 25 luglio 2005, n. 11. Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta. Avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto e altre disposizioni pag. 48

Codice 16.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 316
Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misure a "Regia Regionale". Determinazioni in merito alle scadenze di "fine lavori" per il conseguimento della quota di contributo a titolo di "premialità"pag. 66

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

AVVISO AI COMUNI DEL PIEMONTE

Sul Bollettino Ufficiale n. 39 del 29 settembre 2005, Parte I nelle apposite Sezioni, sono state pubblicate la D.G.R. 26/9/2005, n. 49-913, e la Determinazione Dirigenziale 27/9/2005, n. 86, Codice 5, mediante le quali sono stati approvati rispettivamente i criteri e l'avviso pubblico per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli orari e per la promozione delle Banche del Tempo.

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

Sul Bollettino Ufficiale n. 42 del 20 ottobre 2005, parte I, Sezione Comunicati, è stato pubblicato un Avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte, inteso all'invio di manifestazioni di interesse a partecipare a progetti di cooperazione interregionale finanziabili dall'Operazione Quadro Generale PROGRESDEC (P.I.C. Interreg IIIC). A tale proposito la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica organizza un'apposita giornata informativa per il giorno 7 novembre 2005 (per dettagli sulla medesima e per la scadenza si rinvia al testo pubblicato dell'Avviso e all'Avviso di rettifica pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 43 del 27 ottobre 2005).

INDICE CRONOLOGICO

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 25 ottobre 2005, n. 96 pag. 14

D.P.G.R. 27 ottobre 2005, n. 97 pag. 14

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 1-1013 pag. 14

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 2-1014 pag. 14

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 3-1015 pag. 15

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 4-1016 pag. 15

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 5-1017 pag. 15

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 6-1018 pag. 15

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 8-1020 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 9-1021 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 10-1022 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 11-1023 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 12-1024 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 13-1025 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 14-1026 pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 15-1027 pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 16-1028 pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 17-1029 pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 19-1031 pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 20-1032 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 21-1033 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 22-1034 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 23-1035 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 24-1036 pag. 19

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 26-1038 pag. 19

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 28-1040 pag. 19

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 31-1043 pag. 19

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 32-1044 pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 33-1045 pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 34-1046 pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 35-1047 pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 36-1048 pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 37-1049 pag. 21

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 39-1051 pag. 21

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 40-1052 pag. 21

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 41-1053 pag. 22

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 42-1054 pag. 22

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 43-1055 pag. 22

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 44-1056 pag. 23

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 45-1057 pag. 23

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 46-1058 pag. 23

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 47-1059 pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 48-1060 pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 49-1061 pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 50-1062 pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 51-1063 pag. 40

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 54-1065 pag. 40

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 55-1066 pag. 40

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 56-1067 pag. 40

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 1-1069 pag. 40

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 2-1070 pag. 40

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 3-1071 pag. 40

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 16-1166 pag. 40

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 20-1170 pag. 41

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 22-1172 pag. 47

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 57-1207 pag. 48

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 27-31186 pag. 63

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 28-31188 pag. 63

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 29-31191 pag. 63

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 30-31196 pag. 63

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 130 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.1
D.D. 8 agosto 2005, n. 294 pag. 63

Codice 14.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 712 pag. 65

Codice 16.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 316 pag. 66

Codice 17.4
D.D. 25 ottobre 2005, n. 440 pag. 67

Codice 19.20
D.D. 9 giugno 2005, n. 53 pag. 76

Codice 19.20
D.D. 13 giugno 2005, n. 54 pag. 78

Codice 19.20
D.D. 13 giugno 2005, n. 55 pag. 79

Codice 19.20
D.D. 17 giugno 2005, n. 58 pag. 83

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 60 pag. 84

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 61 pag. 85

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 62 pag. 85

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 63 pag. 86

Codice 19.20
D.D. 27 giugno 2005, n. 67 pag. 89

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 70 pag. 91

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 71 pag. 94

Codice 19.20
D.D. 11 luglio 2005, n. 72 pag. 96

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 74 pag. 97

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 75 pag. 98

Codice 19.20
D.D. 26 luglio 2005, n. 76 pag. 100

Codice 19.20
D.D. 29 luglio 2005, n. 77 pag. 103

Codice 19.20
D.D. 3 agosto 2005, n. 78 pag. 104

Codice 19.20
D.D. 3 agosto 2005, n. 79 pag. 109

Codice 19.20
D.D. 12 agosto 2005, n. 82 pag. 109

Codice 19.20
D.D. 12 agosto 2005, n. 83 pag. 110

Codice 19.20
D.D. 17 agosto 2005, n. 84 pag. 112

Codice 19.20
D.D. 24 agosto 2005, n. 85 pag. 117

Codice 22.8
D.D. 21 ottobre 2005, n. 285 pag. 123

Codice 23.1
D.D. 26 settembre 2005, n. 64 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1182 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1183 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1184 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1185 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1186 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1187 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1188 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1189 pag. 128

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1190 pag. 128

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1191 pag. 128

Codice S1.4
D.D. 27 ottobre 2005, n. 999 pag. 128

COMUNICATI

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino) pag. 128

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 31-1043

Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)". Approvazione pag. 19

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 6-1018

Accantonamento della somma di Euro 131.500,00 su vari capitoli per la partecipazione della Regione Piemonte ai progetti partenariali: Otonga-Pi (formazione ambientale dei bambini di Quito - Ecuador), Streetkids (madri disoccupate e/o prostitute Rom a Baia Mare - Romania) e adesione all'AREV (Assemblea delle Regioni Viticole). Assegnazione della stessa alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della G.R. pag. 15

AGRICOLTURA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 13-1025

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati e assegnazione a favore della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 41-1053

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 6^ assegnazione Euro 859.849,44 e riduzione di precedenti accantonamenti di Euro 3.948.399,00 pag. 22

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 44-1056

Legge regionale 22.12.1995 n. 95, art. 11 - Rinnovo della Commissione Regionale Consultiva per l'Agroindustria pag. 23

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20
D.D. 9 giugno 2005, n. 53

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 76

Codice 19.20
D.D. 13 giugno 2005, n. 54

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 78

Codice 19.20
D.D. 13 giugno 2005, n. 55

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 79

Codice 19.20
D.D. 17 giugno 2005, n. 58

D.P.R. 616/77 art. 82 comma 1 e 2 Codice Beni Culturali e paesaggio (D.lgs 22 gennaio n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici; Legge 308 del 15 dicembre 2004 art. 1 commi 37-38-39 - Comune: Bognanco - Variante in c.o. per lavori di infrastrutturazione abitato di Valpiana - Accertamento di compatibilia' paesaggisticat pag. 83

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 60
d.P.R. 616/77 art. 82 - D.Lgs n. 41/2004 art. 159 - Riforma di una condizione contenuta nella relazione istruttoria facente parte integrante della Determinazione n. 13 del 22/02/2005 - Comune di Mollia - Costruzione di edificio ad uso agricolo e tettoia aperta uso fienile - Istanza: Piacenza Anna pag. 84

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 61
D.P.R. N. 616/77 art. 82 - D.lgs n. 42/2004, art. 159 - Riforma di una delle condizioni contenute nella relazione istruttoria autorizzata con Determinazione n. 13 del 22/02/2005 - Comune di Antrona Schieranco - Ristrutturazione di fabbricato esistente, loc. Cheggio, Fg. 9 mapp. 339 - Istanza: Farioli Rosa pag. 85

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 62
D.P.R. N. 616/77, art. 82 - D.lgs 42/2004, art. 159 - Riforma di una delle condizioni contenute nella relazione istruttoria autorizzata con Determinazione n. 1 del 13.01.2005 riferita a: Comune di Premosello Chiovenda (VB) - Lavori di rifecimento del sottovia ferroviario al Km 68+881 in loc. Cuzzago - Istanza: RFI - Direzione Compartimentale di Torino pag. 85

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 63
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 86

Codice 19.20
D.D. 27 giugno 2005, n. 67
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 89

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 70
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 91

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 71
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 94

Codice 19.20
D.D. 11 luglio 2005, n. 72
DPR. 616/77 art. 82 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15.12.2004 art. 1 commi 37-38-39 - Comune di Pino T.se - Ristrutturazione interna con trasformazione locale autorimessa in locale di sgombero in Via San Felice n. 76 int. 25 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica - Istanza: Giappichelli Giuliano pag. 96

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 74
D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 97

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 75
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 98

Codice 19.20
D.D. 26 luglio 2005, n. 76
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 100

Codice 19.20
D.D. 29 luglio 2005, n. 77
DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica pag. 103

Codice 19.20
D.D. 3 agosto 2005, n. 78
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 104

Codice 19.20
D.D. 3 agosto 2005, n. 79
Rettifica della determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 51 del 25/05/2005 in seguito ad errore materiale contenuto al n. 22 dell'elenco B allegato e nella relazione tecnica facente parte integrante della stessa determinazione - Comune di Armeno (anziche' Ameno). Istanza: Ghezzi Carla Luisa pag. 109

Codice 19.20
D.D. 12 agosto 2005, n. 82
D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 109

Codice 19.20
D.D. 12 agosto 2005, n. 83
DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica pag. 110

Codice 19.20
D.D. 17 agosto 2005, n. 84
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 112

Codice 19.20
D.D. 24 agosto 2005, n. 85
D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 117

CACCIA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 43-1055
Legge Regionale 70/96, art. 5 - determinazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale (TASP) pag. 22

CARTOGRAFIA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 28-1040
Variante al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico pag. 19

COMMERCIO

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 30-31196
Legge regionale 25 marzo 1985, n. 21 (Provvedimenti per la tutela e la difesa del consumatore), e successive modifiche. Rinnovo della Consulta regionale per la difesa e tutela dei consumatori. Individuazione delle associazioni dei consumatori aventi titolo a designare nella Consulta regionale un proprio rappresentante effettivo ed uno supplente" pag. 63

Codice 17.4
D.D. 25 ottobre 2005, n. 440
Approvazione degli schemi allegati delle DGR n. 22-1093 del 14/10/2005 e DGR n.23-1094 del 14/10/2005 pag. 67

COMUNICAZIONE

Codice 6.1
D.D. 8 agosto 2005, n. 294
Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 140.000,00= Capitoli vari pag. 63

CONTENZIOSO

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 32-1044
Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso le sentenze nn. 2612 e 2613/2005 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nei giudizi e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 33-1045
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte promosso dal (omissis) avverso la Determinazione dirigenziale del Settore Opere Pubbliche n. 894 del 28.5.2004 in materia di autorizzazione alla modifica di linee elettriche. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 20

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 34-1046
Autorizzazione ad intervenire ad adiuvandum nel ricorso proposto avanti il T.A.R. del Lazio dall'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino c/ il Ministero della Salute. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo ed Emanuela Romanelli pag. 20

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 2-1070
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 23-399 del 4.7.2005 di presa d'atto del programma di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 40

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 3-1071
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 23-399 del 4.7.2005 di presa d'atto del programma di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra pag. 40

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Codice S1.4
D.D. 27 ottobre 2005, n. 999
Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005. Proroga dei termini per la presentazione delle domade di contributo pag. 128

DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 10-1022
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 4.194.495 provenienti dallo Stato per la fornitura gratuita dei libri di testo (art. 27 della legge 23/12/1998, n. 448) pag. 16

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 40-1052

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 Italia-Francia (ALCOTRA) - Progetti a titolarita' regionale. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste Euro 457.673,80 (cap. 23235/05) ed Euro 1.050.000,00 (cap. 23237/05) pag. 21

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 9-1021

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma complessiva di euro 496.117 per il finanziamento del progetto "Viadventure" pag. 16

Codice 14.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 712

Reg. (CE) n. 1257/1999. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura C2 "Formazione nel settore forestale". Correzione mero errore materiale nelle norme tecniche e amministrative del bando approvato con D.D. n. 675/14.03 in data 17.10.2005 (progetto formativo intitolato "Corsi di formazione in ingegneria naturalistica") pag. 65

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 11-1023

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 8.621.768,03 provenienti dallo Stato quale riparto del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (legge 9 dicembre 1998, n. 431) pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 26-1038

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Finanziamento straordinario per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996. Assestamento dell'intervento localizzato in Omegna sul fabbricato denominato "Ex casa Caccini" pag. 19

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 27-31186

Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Modifiche al piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nella provincia di Torino pag. 63

ENTI LOCALI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 20-1032

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - l'Unione delle Province Piemontesi - l'ANCI Piemonte - l'UNCEM Piemonte - la Lega delle AA.LL. e la Consulta Unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte per la costituzione della rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST) ai fini dell'attuazione dell'e-government nei piccoli comuni piemontesi: autorizzazione alla sottoscrizione pag. 18

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 36-1048

Rettifica DGR n. 93-13276 del 3 agosto 2004, DGR n. 80-14081 del 22 novembre 2004, DGR n. 54-14210 del 29 novembre 2004, DGR n. 81-14082 del 22 novembre 2004, per mero errore materiale pag. 20

INDUSTRIA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 19-1031

Assegnazione di Euro 10.362.138,00 in favore della Direzione Industria per l'attuazione della L.R. 9/80 mediante accantonamento di Euro 5.197.569,00 sul cap. 26660/05 e mediante prenotazione di Euro 5.164.569,00 sul cap. 26660/06 del bilancio pluriennale pag. 17

Codice 16.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 316

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misure a "Regia Regionale". Determinazioni in merito alle scadenze di "fine lavori" per il conseguimento della quota di contributo a titolo di "premialità" pag. 66

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 56-1067

Designazione rappresentate della Regione Piemonte nel Consiglio di Coordinamento per la preparazione del XXIII Congresso Mondiale di architettura pag. 40

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 4-1016

DGR n. 27-15382 del 21.4.2005. Bozza di convenzione per la regolamentazione del regime giuridico e della gestione degli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico in Bardonecchia. Approvazione variazioni ed integrazioni pag. 15

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 5-1017

DGR n. 28-15383 del 21.4.2005. Bozza di convenzione per la regolamentazione del regime giuridico e della gestione degli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico nel comprensorio denominato "Via Lattea". Approvazione variazioni ed integrazioni pag. 15

ISTRUZIONE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 37-1049

Legge regionale 33/1976 - Gettoni di presenza e spese di trasporto in favore dei componenti della Commissione consultiva per l'orientamento musicale l.r. 49/1991 - Settima legislatura (2000-2005). Accantonamento e assegnazione dello stanziamento di euro 1.030,00 alla Direzione Promozione attivita' culturali Istruzione e Spettacolo (cap. 10590/2005) pag. 21

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 39-1051
Istruzione e iniziative del mondo scolastico. Programma di attivita' per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (Esercizio 2005, capitoli vari) pag. 21

MANIFESTAZIONI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 1-1013
Compartecipazione regionale ai costi organizzativi della manifestazione "Infrastructura: l'innovazione nel sistema delle infrastrutture e della mobilita'". Accantonamento della somma di euro 340.000,00 sul cap. 10330/2005 a favore della Direzione Comunicazione pag. 14

NOMINE

D.P.G.R. 25 ottobre 2005, n. 96
Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Aggiornamento della nomina dei componenti pag. 14

D.P.G.R. 27 ottobre 2005, n. 97
Rinnovo della Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari, art. 3 L.r. n. 30 del 16 novembre 2001 pag. 14

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 57-1207
Attuazione legge regionale 25 luglio 2005, n. 11. Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta. Avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto e altre disposizioni pag. 48

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1182
Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Inverso Pinasca - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in Loc. Masseilot - Contributo euro 260.000,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1183
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponte sul rio Maggiore lungo la strada comunale Grossa in Loc. Stizza. Contributo euro 49.063,41 (lire 95.000.000.=) pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1184
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Benedetto Belbo - Lavori di pronto intervento per ripristino tratto fognatura comunale in Loc. Mezzali. Contributo euro 5.000,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1185
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Morbello - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno piazza municipale. Contributo euro 31.000,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1186
Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza per nuovo ponte fontana rossa in Via Moletti. Contributo euro 38.700,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1187
Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Belveglio - Lavori di somma urgenza per ripristino s.c. Marconi - soletta su pali e regimazione acque e ripristino s.c. Gabella-muro e regimazione acque. Contributo euro 50.000,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1188
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cartosio - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche e primo consolidamento scarpata in localita' campo sportivo. Contributo euro 76.000,00 pag. 127

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1189
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellamonte - Lavori di pronto intervento consolidamento tratto muro di sostegno lungo la Via Gian Giacomo Francia. Contributo euro 3.000,00 pag. 128

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1190
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cervatto - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sottoscarpa lungo la strada comunale Cadvilli-Cadiano. Contributo euro 8.300,00 pag. 128

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1191
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale Porta Loc. Mongovone-Soletto su pali e consolidamento porzioni muri esistenti in cemento armato piu' compromesse. Contributo euro 75.000,00 pag. 128

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 22-1172

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.311.824,73 stanziata in materia di Aree protette e di Ecomusei con L.R. n. 3/2005 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 " ed integrata con L.R. n. 14/2005 "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005". Approvazione degli obiettivi, delle priorita' e dei criteri per il loro utilizzo pag. 47

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 2-1014

Art. 26 l.r. 14 maggio 2004 n. 9 - sottoscrizione di n. 621.852 azioni di S.A.CE. S.p.A. - Accantonamento di euro 102.892,64 - cap. 20061/2005 (UPB 08042) pag. 14

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 28-31188

Approvazione ai sensi articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 del programma di attività annuale dell'IRES per l'anno 2004 pag. 63

D.C.R. 11 ottobre 2005, n. 29-31191

Approvazione ai sensi articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 del programma annuale di attività dell'IRES per l'anno 2005 pag. 63

PATRIMONIO

Codice 23.1
D.D. 26 settembre 2005, n. 64

Fornitura di noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 2.357,50 Cap. 23626/2005 pag. 127

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 21-1033

Dipendente Ing. Luca De Antonis; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Societa' Architetti per Architetti S.r.l. amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 22-1034

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Societa' Architetti per Architetti S.r.l. amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 18

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 23-1035

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Trattamento economico del personale, articolazione della direzione Bilanci e finanze, al dr. Fulvio Mannino pag. 18

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 16-1166

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della struttura organizzativa speciale Museo regionale di scienze naturali al dr. Roberto Moisio pag. 40

PESCA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 42-1054

Approvazione del progetto pilota propedeutico alla realizzazione di un Centro Ricerche per la tutela della biodiversita' degli ambienti acquatici e di un Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana pag. 22

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 35-1047

Modifica alla D.G.R. n. 43-261 del 13 giugno 2005 "Contributi agli Organismi di collegamento e coordinamento delle Organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito delle Politiche di Welfare per iniziative volte agli anziani e alle fasce deboli nel periodo estivo" pag. 20

RADIO TELEVISIONE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 16-1028

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento delle emittenti radiofoniche e televisive (legge 28/2000) ed accantonamento a favore della Direzione Bilanci pag. 17

SANITA'

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 14-1026

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 300.460,35 e sul capitolo 843 dell'entrata e sul capitolo 12322 della spesa. Fondi vincolati per il finanziamento dell'attivita' dei centri di riferimento regionali e interregionali per i trapianti (L. 91/99) pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 15-1027

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 8.392.042,00 e sul capitolo 832 dell'entrata e sul capitolo 12400 della spesa. Riparto Fondo Sanitario 2003, vincolati per il finanziamento dell'esclusivita' di rapporto per gli ospedali classificati religiosi, gli IRCCS, la componente universitaria delle aziende miste e dei policlinici. (L.833/78) pag. 17

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 45-1057
Approvazione della Convenzione con l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.P.A per la gestione finanziaria e amministrativa del progetto twinning - Lituania - LT/2004/AG/07 "Strengthening of official control of animal health and food safety through implementation of veterinary information management system " pag. 23

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 46-1058
Oneri a rilievo sanitario sostenuti per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti dal Comune di Torino nel periodo 1993/2001. Accantonamento di Euro 4.014.072,00 sul Capitolo 12280/2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria e prenotazione di Euro 4.014.071,00 sul Capitolo 12280 per l'anno 2006 pag. 23

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 47-1059
Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 217.094,86 sul cap. 13640/05 per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina eseguiti durante il 2004 dall'Istituto Zooprofilattico di Torino pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 48-1060
Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 378.664,00 sul cap. 13660/05 da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 49-1061
Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per l'attuazione dei piani di lavoro definiti dal Programma regionale di cui alla D.G.R 49-1390 del 20/11/2000 in materia di animali di affezione pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 50-1062
Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera - ICD9CM 2002 versione 19 pag. 24

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 51-1063
Procedimento ex art. 3 bis, comma 6, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Direttore generale dell'ASL 11 di Vercelli pag. 40

D.G.R. 11 ottobre 2005, n. 1-1069
Procedimento ex art. 3 bis, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Direttore generale dell'ASL 1 di Torino pag. 40

SICUREZZA

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 3-1015
Compensi ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico ed al coordinatore del gruppo di lavoro di cui alla determinazione dirigenziale n. 638 del 12.7.2005. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 (cap. 10485/2005) pag. 15

TRASPORTI

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 12-1024
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.162.028,02 provenienti dal CAVTOMI in attuazione dell'accordo firmato con la Regione Piemonte in data 2/10/2001 pag. 16

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 24-1036
XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Accantonamento di Euro 487.760,00 sul cap. 14331/05 e prenotazione di risorse pari ad Euro 1.500.000,00 sul cap. 14331/06 per il finanziamento dei maggiori servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana in occasione dell'evento olimpico pag. 19

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 54-1065
Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI relativo alla realizzazione di una nuova sottostazione elettrica in comune di Collegno (TO). Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 40

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 55-1066
Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI relativo alle modifiche di tracciati ferroviari sulle linee Trofarello-Cuneo e Trofarello-Chieri. Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 40

TURISMO

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 17-1029
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge n. 135/01, in materia di Offerta Turistica pag. 17

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 8-1020
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.187.850,87 ai sensi della legge 426/98 pag. 16

Codice 22.8
D.D. 21 ottobre 2005, n. 285
L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A. - tip. B1.20 - pos. 44/VER/2005. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 123

TUTELA DEL SUOLO

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino)
Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 11/07/2005 pag. 128

URBANISTICA

D.G.R. 24 ottobre 2005, n. 20-1170
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Treiso (CN). 1^ Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 41

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2005, n. 96

Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Aggiornamento della nomina dei componenti

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di prendere atto che la composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali è aggiornata come segue:

- Sig.a Amalia Neirotti, Sindaco del Comune di Rivalta di Torino e Presidente della Delegazione regionale dell'A.N.C.I.

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Gianluca Susta

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 ottobre 2005, n. 97

Rinnovo della Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari, art. 3 L.r. n. 30 del 16 novembre 2001

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

sono nominati i seguenti membri della Consulta Regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari in attuazione dell'art. 3 della L.R. 30/2001 istitutiva della Consulta e richiamata in premessa, per il periodo della legislatura regionale:

Teresa Angela Migliasso, Assessore al Welfare e lavoro - Presidente,

Anna Maria Colella, Direttore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali,

Antonella Caprioglio, in rappresentanza della Direzione Regionale Politiche Sociali,

Gaetano Manna, in rappresentanza Direzione Regionale Programmazione Sanitaria,

Giorgio Garelli, in rappresentanza del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale,

Silvio Aiassa, in rappresentanza dell'A.N.C.I Associazione regionale del Piemonte,

Costantino Miravalle, in rappresentanza dell'UNCEM - delegazione regionale,

Marina Farri, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali, designata dall'Anci Federsanità,

Enrico Gruppi, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali, designato dall'Anci Federsanità,

Eleonora Artesio, in rappresentanza dell'U.P.P.,

Emma Avezzù, in rappresentanza dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la famiglia-Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Le funzioni di Segreteria, di cui all'art. 3, comma 8 della L.R. n. 30/2001 sono svolte da Maria Celeste Anglesio, funzionario della Direzione Politiche Sociali.

Il presente Decreto sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 D.P.G.R.n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 1-1013

Compartecipazione regionale ai costi organizzativi della manifestazione "Infrastructura: l'innovazione nel sistema delle infrastrutture e della mobilita'". Accantonamento della somma di euro 340.000,00 sul cap. 10330/2005 a favore della Direzione Comunicazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 340.000,00 sul cap. 10330/2005 e di assegnarla alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, affinché provveda, in esecuzione della DGR n. 47-11893 del 2 marzo 2004, al pagamento della quota di compartecipazione regionale ai costi organizzativi della prima edizione della manifestazione denominata "Infrastructura: l'innovazione nel sistema delle infrastrutture e della mobilità", che si è svolta a Torino nei giorni 9-12 marzo 2005. (A.101250)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 2-1014

Art. 26 l.r. 14 maggio 2004 n. 9 - sottoscrizione di n. 621.852 azioni di S.A.CE. S.p.A. - Accantonamento di euro 102.892,64 - cap. 20061/2005 (UPB 08042)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica la somma di euro 102.892,64, disponibile sul capitolo di spesa n. 20061/2005 (UPB 08042), (101254/A) ai fini del conferimento alla S.A.CE. S.p.A. di parte di quanto ancora dovuto per la sottoscrizione dell'aumento di capitale dalla stessa società deliberato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 3-1015

Compensi ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico ed al coordinatore del gruppo di lavoro di cui alla determinazione dirigenziale n. 638 del 12.7.2005. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 (cap. 10485/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di riconoscere ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico le indennità mensili lorde indicate in premessa dal giorno 01/04/2005 al 31/05/2005;
- di riconoscere al coordinatore del gruppo di lavoro istituito con determinazione dirigenziale n. 638 del 12/07/2005, Generale Angelo Desideri, Presidente Delegato in seno al Comitato Tecnico Scientifico, l'indennità mensile lorda di Euro 4.130,00 a decorrere dal 12/07/2005 al 31/12/2005;
- di impegnare, pertanto, la somma di Euro 60.000,00 sul cap. 10485/2005, a copertura dei predetti compensi, oltre a eventuali rimborsi spese (compensi Euro 54.700 + Euro 5300 eventuali rimborsi spese). (I.4049)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 4-1016

DGR n. 27-15382 del 21.4.2005. Bozza di convenzione per la regolamentazione del regime giuridico e della gestione degli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico in Bardonecchia. Approvazione variazioni ed integrazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni e le integrazioni alla bozza di convenzione relativa agli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico in Bardonecchia, approvata con DGR n. 27-15382 del 21.4.2005, trasfuse nella bozza di convenzione allegata in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostitutiva pertanto di quella già approvata;
- di delegare alla sottoscrizione della convenzione, approvata in bozza con la presente deliberazione, la Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dalla stessa eventualmente delegato;
- di incaricare la Direzione Patrimonio e Tecnico alla sottoscrizione degli atti applicativi della convenzione la cui bozza trovasi allegata in copia alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 5-1017

DGR n. 28-15383 del 21.4.2005. Bozza di convenzione per la regolamentazione del regime giuridico e della gestione degli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico nel comprensorio denominato "Via Lattea". Approvazione variazioni ed integrazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni e le integrazioni alla bozza di convenzione relativa agli impianti di innevamento programmato di interesse olimpico posti nel comprensorio denominato "Via Lattea", approvata con DGR n. 28-15383 del 21.4.2005, trasfuse nella bozza di convenzione allegata in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostitutiva pertanto di quella già approvata;
- di delegare alla sottoscrizione della convenzione approvata in bozza con la presente deliberazione, la Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dalla stessa eventualmente delegato;
- di incaricare la Direzione Patrimonio e Tecnico alla sottoscrizione degli atti applicativi della convenzione la cui bozza trovasi allegata in copia alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 6-1018

Accantonamento della somma di Euro 131.500,00 su vari capitoli per la partecipazione della Regione Piemonte ai progetti partenariali: Otonga-Pi (formazione ambientale dei bambini di Quito - Ecuador), Streetkids (madri disoccupate e/o prostitute Rom a Baia Mare - Romania) e adesione all'AREV (Assemblea delle Regioni Viticole). Assegnazione della stessa alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della G.R.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la partecipazione della Regione Piemonte per il corrente anno 2005 alla realizzazione dei progetti descritti con la quota complessiva di Euro 125.000,00 (di cui Euro 50.000,00 al cap. 11877/05 (Acc. 101255-Pr. Streetkids, Euro 75.000,00 al cap. 10929/05 (Acc. 101256) - Pr. Otonga-Pi), di cui all'allegato parte integrante della presente deliberazione;

di aderire all'Ente sopra citato (AREV) con una quota di Euro 6.500,00 sul cap. 10940/05;(Acc. 101257)

di accantonare e di assegnare a tal fine alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la somma delle cifre sopra citate per un totale di Euro 131.500,00 sui capitoli che presentano la necessaria disponibilità, per la continuazione dei progetti e l'adesione all'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 8-1020

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.187.850,87 ai sensi della legge 426/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 9-1021

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma complessiva di euro 496.117 per il finanziamento del progetto "Viadventure"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 10-1022

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 4.194.495 provenienti dallo Stato per la fornitura gratuita dei libri di testo (art. 27 della legge 23/12/1998, n. 448)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 11-1023

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 8.621.768,03 provenienti dallo Stato quale riparto del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (legge 9 dicembre 1998, n. 431)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A , parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 12-1024

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.162.028,02 provenienti dal CAVTOMI in attuazione dell'accordo firmato con la Regione Piemonte in data 2/10/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A , parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 13-1025

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati e assegnazione a favore della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'Agricoltura la somma di euro 1.504.000,00 iscritta sul capitolo 21051.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 14-1026

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 300.460,35 e sul capitolo 843 dell'entrata e sul capitolo 12322 della spesa. Fondi vincolati per il finanziamento dell'attivita' dei centri di riferimento regionali e interregionali per i trapianti (L. 91/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 300.460,35 nel capitolo in entrata 843 e nel capitolo di spesa 12322, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 15-1027

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 8.392.042,00 e sul capitolo 832 dell'entrata e sul capitolo 12400 della spesa. Riparto Fondo Sanitario 2003, vincolati per il finanziamento dell'esclusivita' di rapporto per gli ospedali classificati religiosi, gli IRCCS, la componente universitaria delle aziende miste e dei policlinici. (L.833/78)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 8.392.042,00 nel capitolo in entrata 832 e nel capitolo di spesa 12400, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 16-1028

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento delle emittenti radiofoniche e televisive (legge 28/2000) ed accantonamento a favore della Direzione Bilanci

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di accantonare la somma di euro 20.000 iscritta nel capitolo 10025 a favore della Direzione Bilanci e Finanze. (Acc. 101260)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 17-1029

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge n. 135/01, in materia di Offerta Turistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 19-1031

Assegnazione di Euro 10.362.138,00 in favore della Direzione Industria per l'attuazione della L.R. 9/80 mediante accantonamento di Euro 5.197.569,00 sul cap. 26660/05 e mediante prenotazione di Euro 5.164.569,00 sul cap. 26660/06 del bilancio pluriennale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Industria per l'attuazione della legge regionale 9/80 risorse per complessivi Euro 10.362.138,00 nel seguente modo:

- per Euro 5.197.569,00 mediante accantonamento sul capitolo 26660/05 (Acc. 101241);

- per Euro 5.164.569,00 mediante prenotazione sul cap. 26660/06 del bilancio pluriennale (Pren. 100188)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 20-1032

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - l'Unione delle Province Piemontesi - l'ANCI Piemonte - l'UNCEM Piemonte - la Lega delle AA.LL. e la Consulta Unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte per la costituzione della rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST) ai fini dell'attuazione dell'e-government nei piccoli comuni piemontesi: autorizzazione alla sottoscrizione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di delegare, per le motivazioni di cui in premessa, il Presidente della Regione Piemonte - Dr.ssa Mercedes Bresso - alla firma del suddetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Unione delle Province Piemontesi, l'ANCI Piemonte, l'UNCEM Piemonte, la Lega delle Autonomie Locali e la Consulta Unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte, per la costituzione della rete regionale dei centri servizi territoriali (CST) per l'attuazione dell'e-government nei piccoli comuni piemontesi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 21-1033

Dipendente Ing. Luca De Antonis; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Societa' Architetti per Architetti S.r.l. amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Il dipendente Ing. Luca De Antonis, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società Architetti per Architetti S.r.l., amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo, nel periodo ottobre 2005 - giugno 2006.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 22-1034

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Societa' Architetti per Architetti S.r.l. amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Il dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari, funzionario assegnato alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società Architetti per Architetti S.r.l., amministrata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo, nel periodo ottobre 2005 - giugno 2006.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 23-1035

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Trattamento economico del personale, articolazione della direzione Bilanci e finanze, al dr. Fulvio Mannino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione Territorio rurale:

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di responsabile del settore Trattamento economico del personale, al dirigente regionale dr. Fulvio Mannino;

- di stabilire che l'incarico ad interim ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno eventualmente adottate nei confronti della struttura in argomento e, comunque, non oltre la data di durata dell'incarico attribuito al dr. Mannino con la DGR n. 55-9831 del 30.6.03 e cioè sino al 3 agosto 2007;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico ad interim non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulte-

riori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti al dr. Mannino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 24-1036

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Accantonamento di Euro 487.760,00 sul cap. 14331/05 e prenotazione di risorse pari ad Euro 1.500.000,00 sul cap. 14331/06 per il finanziamento dei maggiori servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana in occasione dell'evento olimpico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 487.760,00 sul cap. 14331/05 del bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti quale contributo per il finanziamento dei servizi effettuati per anticipazione del calendario scolastico 2005/2006 delle scuole superiori (n.101258/acc) - (n.100189/p);

* di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 14331/06 del bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti quale contributo per il finanziamento dei maggiori servizi previsti dalla AMM nel periodo olimpico Torino 2006;

* la Direzione Regionale Trasporti provvederà ad impegnare, nel corso del 2006, le risorse prenotate sul cap. 14331/06 a fronte di presentazione, da parte della AMM, di una scheda contenente i dati significativi dei servizi di trasporto pubblico da attivarsi in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali, secondo le modalità espresse in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 26-1038

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Finanziamento straordinario per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996. Assestamento dell'intervento localizzato in Omegna sul fabbricato denominato "Ex casa Caccini"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'assestamento del programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ammesso a finanziamento con la Deliberazione della Giunta regionale n° 2-4237 del 29/10/2001 mediante l'utilizzo dei fondi di cui alla legge 457/78, art. 3, lettera q) nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996, di recupero Edilizio su immobile di proprietà comunale "Ex Casa Caccini" in Omegna, Ente attuatore l'A.T.C. di Novara su delega Comune, con un costo dell'intervento definito a Progetto Definitivo-Esecutivo in Euro . 460.500,00 che comporta una integrazione finanziaria di Euro . 47.334,48 rispetto al finanziamento localizzato pari a Euro . 413.165,52;

- di approvare il superamento dei massimali di costo relativi al suddetto intervento, per il recupero primario C.R.P. da Euro /mq. 586,01 a Euro /mq. 685,16 con un aumento del massimale di costo di Euro /mq. 99,15, e per il recupero secondario C.R.S. da Euro /mq. 339,76 a Euro /mq. 416,50, con un aumento del massimale di costo di Euro /mq. 76,74;

- di demandare a successivi provvedimenti la localizzazione della quota parte del finanziamento messo a disposizione con il D.M. n° 834 del 6 maggio 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici pari a Euro . 340.008,19 ancora a disposizione;

- di fare fronte alla suddetta integrazione finanziaria di Euro . 47.334,48 con quota parte del finanziamento pari a Euro . 387.342,67 ancora a disposizione per gli interventi necessari nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996 con l'utilizzo dei fondi di cui alla legge 457/78, art. 3, lettera q) messi a disposizione con il D.M. n° 834 del 6 maggio 1999;

- di demandare a successive deliberazioni della Giunta Regionale le richieste di accredito dei fondi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale secondo le procedure previste dalla "Direttiva Alluvione", approvata con D.M. n. 270/Segr. del 19/06/1995 e in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 4219 del 10 marzo 1978, per la successiva erogazione agli enti attuatori beneficiari del contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 28-1040

Variante al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per i motivi addotti in narrativa, le variazioni al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico, riportate nella allegata bozza predisposta dal Settore stesso, parte integrante della presente deliberazione (Allegato A) unitamente alla versione vigente dello stesso documento, Disciplinare 2004, anch'essa allegata (Allegato B).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 31-1043

Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5

agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)". Approvazione

(omissis)

Il Regolamento relativo alla presente D.G.R. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 41 - Parte I - del 13 ottobre 2005 (ndr)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 32-1044

Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso le sentenze nn. 2612 e 2613/2005 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nei giudizi e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 33-1045

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte promosso dal (omissis) avverso la Determinazione dirigenziale del Settore Opere Pubbliche n. 894 del 28.5.2004 in materia di autorizzazione alla modifica di linee elettriche. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 34-1046

Autorizzazione ad intervenire ad adiuvandum nel ricorso proposto avanti il T.A.R. del Lazio dall'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna di Torino c/ il Ministero della Salute. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo ed Emanuela Romanelli

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 35-1047

Modifica alla D.G.R. n. 43-261 del 13 giugno 2005 "Contributi agli Organismi di collegamento e coordinamento delle Organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito delle Politiche di Welfare per iniziative volte agli anziani e alle fasce deboli nel periodo estivo"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare la D.G.R. n. 43-261 del 13 giugno 2005 elevando il limite di contribuzione originariamente previsto in euro 45.000,00 a euro 55.000,00;

- di autorizzare conseguentemente la Direzione regionale alle Politiche sociali ad integrare la contribuzione già concessa entro tale limite, fermi restando il tetto di spesa totale di euro 260.000,00 determinato con il precedente accantonamento ed il rispetto dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 43-261 citata, provvedendo pertanto al riparto delle somme disponibili e non erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 36-1048

Rettifica DGR n. 93-13276 del 3 agosto 2004, DGR n. 80-14081 del 22 novembre 2004, DGR n. 54-14210 del 29 novembre 2004, DGR n. 81-14082 del 22 novembre 2004, per mero errore materiale

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la DGR n. 93-13276 del 3 agosto 2004 "Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2003 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di Euro 700.000,00 sul cap. 11119/04 in favore della Direzione Regionale Lavoro-Formazione Prof.le e trasferimento delle stesse all APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";

vista la DGR n. 80-14081 del 22 novembre 2004 "Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2003 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di Euro 1.000.000,00 sul cap. 11119/04 in favore della Direzione Regionale Lavoro-Formazione Prof.le e trasferimento delle stesse all APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";

vista la DGR n. 54-14210 del 29 novembre 2004 "Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2003 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di Euro 1.051.981,47 sul cap. 11119/04 in favore della Direzione Regionale Lavoro-Formazione Prof.le e trasferimento delle stesse all APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";

vista la DGR 81-14082 del 22 novembre 2004 aventi per oggetto : "Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2004 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di Euro 3.365.259,88 sul cap. 11118/04 in favore della Direzione Regionale Lavoro-Formazione Prof.le e trasferimento delle stesse all APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";

considerato che, per mero errore materiale, nei rispettivi allegati alle DGR citate sono state invertite le percentuali di riparto destinate al "riconoscimento dei costi relativi alla assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativa ai soggetti disabili che svolgano attività di tirocinio finalizzata all'assunzione " e quelle destinate al "finanziamento degli oneri di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro , di competenza INAIL, relativi ai soggetti disabili che svolgono attività di tirocinio finalizzata all'assunzione".

Ciò premesso,

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 10/04;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Di rettificare gli allegati alle DGR n. 93-13276 del 3 agosto 2004, DGR n. 80-14081 del 22 novembre 2004, DGR n. 54-14210 del 29 novembre 2004, DGR n. 81-14082 del 22 novembre 2004 per quanto riguarda le percentuali di riparto.

Il testo risultante è, pertanto il seguente:

"riconoscimento dei costi relativi alla assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativa ai soggetti disabili che svolgano attività di tirocinio finalizzata all'assunzione (percentuale del 3%)" e "finanziamento degli oneri di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro , di competenza INAIL, relativi ai soggetti disabili che svolgono attività di tirocinio finalizzata all'assunzione (percentuale 2%).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 37-1049

Legge regionale 33/1976 - Gettoni di presenza e spese di trasporto in favore dei componenti della Commissione consultiva per l'orientamento musicale l.r. 49/1991 - Settima legislatura (2000-2005). Accantonamento e assegnazione dello stanziamento di euro 1.030,00 alla Direzione Promozione attivita' culturali Istruzione e Spettacolo (cap. 10590/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le considerazioni e le motivazioni illustrate in premessa, l'accantonamento dei fondi disponibili sul capitolo 10590 del bilancio 2005 nell'importo di Euro . 1.030,00 e la assegnazione dei medesimi alla Direzione Promozione attività culturali Istruzione e Spettacolo al fine di consentire la assunzione dei provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 23 della l.r. 51/1997 in rapporto alla liquidazione dei gettoni di presenza e delle spese di trasporto in favore dei componenti della Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale ex l.r. 49/1991, per le prestazioni svolte nel quinquennio 2000-2005, coincidente con la settima legislatura, ma con limitazione al termine del 29 ottobre 2004 di applicazione della l.r. 33/1976. (Acc. n. 101234)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 39-1051

Istruzione e iniziative del mondo scolastico. Programma di attivita' per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (Esercizio 2005, capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 10.000.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste nel Programma di attività per l'anno 2005 (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005), in particolare per quanto relativo alla promozione delle iniziative di supporto all'attività del mondo scolastico, come riportato nella tabella sottostante:

UPB	CAP	Descrizione	Importo	N. Acc.
32011	11228	Spese per la promozione e la realizzazione di iniziative di supporto all'attività del mondo scolastico (l.r. 58/1978)	500.000,00	101236
32011	11250	oneri derivanti dal trasferimento ai comuni delle funzioni già esercitate dalla regione in materia di diritto allo studio (legge regionale 29 aprile 1985, n. 49)	8.000.000,00	101237
32011	11302	Contributi ad enti ed istituzioni per la promozione ed il sostegno di iniziative culturali a favore della scuola (l.r. 58/1978)	1.000.000,00	101238
32012	20172	Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, la Direzione Regionale del MIUR del Piemonte e la Fondazione CRT per la realizzazione di un canale digitale terrestre dedicato al mondo dell'istruzione (art14 della l.r. 16/97)	500.000,00	101239
Totale			10.000.000,00	

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 40-1052

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 Italia-Francia (ALCOTRA) - Progetti a titolarita' regionale. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste Euro 457.673,80 (cap. 23235/05) ed Euro 1.050.000,00 (cap. 23237/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

- di assegnare alla Direzione Economia Montana e Foreste le risorse necessarie per provvedere ai pagamenti, sulla base dell'avanzamento dei lavori, per i progetti approvati dai Comitati di programmazione a titolo del PIC Interreg III A Italia Francia ed aventi come Beneficiario capofila la Regione Piemonte, ammontanti a complessivi di Euro 1.507.673,80,

- di accantonare, ai sensi dell'art. 17 lettera c della legge regionale 51/97, a favore della Direzione Economia Montana e Foreste le sopra menzionate risorse così suddivise:

Euro 457.673,80 sul cap. 23235/05 (spese Stato), (Acc.101240)

Euro 1.050.000,00 sul cap. 23237/05 (spese CEE); (Acc. 101242)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 41-1053

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 6^ assegnazione Euro 859.849,44 e riduzione di precedenti accantonamenti di Euro 3.948.399,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12.

2) di ridurre gli accantonamenti e per gli importi indicati nella tabella B) allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 42-1054

Approvazione del progetto pilota propedeutico alla realizzazione di un Centro Ricerche per la tutela della biodiversita' degli ambienti acquatici e di un Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni precedentemente espresse:

* di approvare il progetto pilota per la realizzazione di un Centro Ricerche per la tutela della biodiversita' degli ambienti acquatici e di un Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede nel comune di Avigliana, con gli Enti e le modalità di partecipazione previste dallo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

* di nominare come rappresentanti per la Regione in sede di Comitato di coordinamento per la programmazione e la verifica delle attività del progetto pilota il Responsabile del Settore Caccia e Pesca della Direzione 13 e il Responsabile del Settore Pianificazione delle Aree Protette della Direzione 21;

* di finanziare per il triennio 2005-2006-2007 il predetto progetto pilota, a valere sulle risorse dei seguenti capitoli:

- capitolo 14040/2005 per 70.000 euro (acc. n. 100697)

- capitolo 14040/2006 per 35.000 euro (prenotazione n. 100114)

- capitolo 14040/2007 per 35.000 euro (prenotazione n. 100004);

* di incaricare la Direzione n. 13 di:

a) predisporre e sottoscrivere la convenzione che regolerà i rapporti tra le parti in coerenza con la presente deliberazione, con la possibilità di effettuare variazioni non sostanziali;

b) coordinare le attività di competenza regionale in stretta e fattiva collaborazione con le strutture della Direzione 21 che hanno competenza in materia di pianificazione delle aree protette;

c) di provvedere agli adempimenti amministrativi e ai controlli necessari;

* di prevedere che i contenuti del progetto potranno essere implementati, in corso di realizzazione, mediante finanziamenti pubblici e privati che si dovessero rendere disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 43-1055

Legge Regionale 70/96, art. 5 - determinazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale (TASP)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare la metodologia di calcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di dare mandato alla Direzione Territorio rurale di determinare, utilizzando la suddetta metodologia di calcolo, la superficie di TASP regionale, dei TASP provinciali e di ATC e CA, nonché la conseguente superficie venabile per ciascun ATC e CA; il calcolo del TASP deve essere aggiornato con cadenza almeno quinquennale, fatta salva la necessità di aggiornamento immediato in quelle realtà territoriali in cui la costruzione di grandi infrastrutture modifichi sensibilmente il territorio;

* di utilizzare la nuova superficie di TASP così determinata per l'elaborazione del Piano faunistico-venatorio regionale;

* di utilizzare la nuova superficie di TASP così determinata per l'aggiornamento dei Piani faunistico-venatori provinciali a decorrere dalla loro scadenza, ovvero dall'eventuale richiesta di modifiche e integrazioni;

* di utilizzare la nuova superficie di TASP così determinata per il calcolo della superficie venabile a partire dalla stagione venatoria 2006-2007;

* di abrogare la D.G.R. 179-45728 dell'8 maggio 1995.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 44-1056

Legge regionale 22.12.1995 n. 95, art. 11 - Rinnovo della Commissione Regionale Consultiva per l'Agroindustria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di rinnovare la Commissione Regionale Consultiva per l'Agroindustria prevista all'articolo 11 della l.r. 95/95 in base alle designazioni pervenute come segue:

a) l'Assessore pro-tempore all'agricoltura, caccia e pesca o in suo assenza dal Direttore della Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura o dal Responsabile del Settore Sviluppo Agroindustriale;

b) Rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole:

1) Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione Regionale del Piemonte:

- titolare: Piero Torchio
- supplente: Marco Cantatore

2) Confederazione Italiana Agricoltori - Confederazione Regionale del Piemonte:

- titolare: Attilio Borroni
- supplente: Lodovico Actis Perinetto

3) Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte:

- titolare: Paolo Bertolotto
- supplente: Flavia Domenighini

c) Rappresentanti delle Organizzazioni cooperativistiche agricole:

1) Confcooperative Piemonte - Federazione Regionale delle Cooperative agricole ed Agroalimentari:

- titolare: Domenico Sorasio
- supplente: Davide Viglino

2) Legacoop Piemonte - Associazione regionale cooperative agroalimentari:

- titolare: Giancarlo Sironi
- supplente: Biagio Bergesio

d) Rappresentanti designati congiuntamente dalle Associazioni degli Imprenditori Agroindustriali:

- titolare: Franco Ferraris
- supplente: Stefano Platini

e) Rappresentanti designati congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'agroindustria:

- titolare: Francesco Vendola
- supplente: Gaspare Molito

f) Rappresentanti designati congiuntamente dalle Associazioni del Commercio:

- titolare: Giuseppe Ballauri
- supplente: Francesca Ramondo.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal p.a. Busso Giuseppe o in suo assenza da altro funzionario del Settore Sviluppo Agroindustriale.

- Di riservarsi di procedere, per i motivi in premessa indicati, all'integrazione della Commissione con i rappresentanti delle Organizzazioni dei produttori agricoli, del rappresentante delle Associazioni del Commercio, del rappresentante delle Associazioni dei Consumatori, non appena verranno designati, di comune accordo, da parte delle stesse.

- Di dare atto che la partecipazione dei membri della citata Commissione, avviene a titolo gratuito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 45-1057

Approvazione della Convenzione con l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.P.A per la gestione finanziaria e amministrativa del progetto twinning - Lituania - LT/2004/AG/07 "Strengthening of official control of animal health and food safety through implementation of veterinary information management system "

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la Convenzione con l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.P.A per la gestione finanziaria e amministrativa del progetto twinning - Lituania - LT/2004/AG/07, da stipulare e controfirmare dalla Presidente della Giunta Regionale Mercedes Bresso in rappresentanza della Regione Piemonte e dal presidente e legale rappresentante della Finpiemonte S.p.A. Pierfranco Risoli.

La suddetta convenzione, facente parte integrante della presente deliberazione, ha per oggetto le attività di gestione finanziaria e di organizzazione delle missioni degli esperti dipendenti pubblici (civil servant) e collaboratori esterni (non civil servant) relative al progetto di gemellaggio LT/2004/AG/07 deniminato "Strengthening of official control of animal health and food safety through implementation of veterinary information management system ".

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 46-1058

Oneri a rilievo sanitario sostenuti per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti dal Comune di Torino nel periodo 1993/2001. Accantonamento di Euro 4.014.072,00 sul Capitolo 12280/2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria e prenotazione di Euro 4.014.071,00 sul Capitolo 12280 per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'accantonamento della somma di Euro 4.014.072,00 sul capitolo 12280/2005 necessaria per l'erogazione della quota annuale riferita all'anno 2005 a favore del Comune di Torino per l'assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti prestata in Istituti comunali nel periodo 1993-2001 (Accantonamento n. 101228);
- di assegnare l'importo accantonato alla Direzione Programmazione Sanitaria per l'assunzione degli atti necessari agli impegni assunti con d.g.r. n. 63-9693 del 16 giugno 2003;
- di prenotare la somma di Euro 4.014.071,00 sul capitolo 12280/2006 necessaria per l'erogazione della quota riferita all'anno 2006 (Prenotazione n. 100186).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 47-1059

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 217.094,86 sul cap. 13640/05 per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina eseguiti durante il 2004 dall'Istituto Zooprofilattico di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro 217.094,86 sul cap. 13640/05 (A. 101249), da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con sede in Torino, via Bologna 148, quale saldo spettante per l'esecuzione delle prove di laboratorio riferite all'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 48-1060

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 378.664,00 sul cap. 13660/05 da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro . 378.644,00 sul cap. 13660/05, (Acc. 101248) da assegnare alle sottoelencate ASL per il pagamento di quanto spettante ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica:

ASL 5 Collegno Euro 20.230,00
ASL 7 Chivasso Euro 10.000,00
ASL 8 Chieri Euro 25.926,00
ASL 9 Ivrea Euro 11.003,00
ASL 10 Pinerolo Euro 55.466,00
ASL 12 Biella Euro 7.968,00
ASL 15 Cuneo Euro 34.212,00
ASL 16 Mondovì Euro 11.520,00
ASL 17 Savigliano Euro 163.763,00
ASL 18 Alba-Bra Euro 25.831,00
ASL 20 Alessandria Euro 12.725,00

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 49-1061

Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per l'attuazione dei piani di lavoro definiti dal Programma regionale di cui alla D.G.R 49-1390 del 20/11/2000 in materia di animali di affezione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, per le motivazioni in premessa espresse, la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 20825/05 (A/101247) per il finanziamento delle attività e dei progetti definiti dal programma regionale per l'attuazione della Legge 281/91 e L.R. 34/93 in materia di animali di affezione approvato con D.G.R. 49-1390 del 20/11/2000.

Con successivi atti dirigenziali saranno impegnate ed erogate agli aventi diritto le relative somme.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 50-1062

Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera - ICD9CM 2002 versione 19

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa :

- di adottare, con decorrenza 01.01.2006, il sistema di codificazione delle Schede di Dimissione Ospedaliera ICD9CM versione 2002;
- di adottare, con decorrenza 01.01.2006, la versione 19 del sistema di classificazione Diagnosis Related

Groups, ai fini della remunerazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero;

- di rinviare a successivi provvedimenti sia l'adozione dell'aggiornamento delle Linee Guida per la codificazione delle Schede di Dimissione Ospedaliera, che terranno conto dell'utilizzazione del sistema ICD9CM versione 2002, sia l'adozione delle modalità tariffarie per il rimborso del sistema di DRG che viene definito col nuovo programma Grouper versione19;

- di riportare l'elenco dei DRG della versione 19, con le relative definizioni, nell'allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

ELENCO DRG VERSIONE 19

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
1	1	C	Craniotomia età > 17 anni, eccetto per traumatismo
2	1	C	Craniotomia età > 17 anni, per traumatismo
3	1	C	Craniotomia età < 18 anni
4	1	C	Interventi sul midollo spinale
5	1	C	Interventi sui vasi extracranici
6	1	C	Decompressione del tunnel carpale
7	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC
8	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
9	1	M	Malattie e traumatismi del midollo spinale
10	1	M	Neoplasie del sistema nervoso con CC
11	1	M	Neoplasie del sistema nervoso senza CC
12	1	M	Malattie degenerative del sistema nervoso
13	1	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare
14	1	M	Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio
15	1	M	Attacco ischemico transitorio e occlusioni precerebrali
16	1	M	Malattie cerebrovascolari aspecifiche con CC
17	1	M	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza CC
18	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici con CC
19	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
20	1	M	Infezioni del sistema nervoso eccetto meningite virale
21	1	M	Meningite virale
22	1	M	Encefalopatia ipertensiva
23	1	M	Stato stuporoso e coma di origine non traumatica
24	1	M	Convulsioni e cefalea età > 17 anni con CC
25	1	M	Convulsioni e cefalea età > 17 anni senza CC
26	1	M	Convulsioni e cefalea età < 18 anni
27	1	M	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma > 1 ora
28	1	M	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni con CC
29	1	M	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni senza CC
30	1	M	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età < 18 anni
31	1	M	Commozione cerebrale, età > 17 anni con CC
32	1	M	Commozione cerebrale, età > 17 anni senza CC
33	1	M	Commozione cerebrale, età < 18 anni
34	1	M	Altre malattie del sistema nervoso, con CC
35	1	M	Altre malattie del sistema nervoso, senza CC
36	2	C	Interventi sulla retina
37	2	C	Interventi sull'orbita
38	2	C	Interventi primari sull'iride

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
39	2	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
40	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
41	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
42	2	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino
43	2	M	Ifema
44	2	M	Infezioni acute maggiori dell'occhio
45	2	M	Malattie neurologiche dell'occhio
46	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC
47	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
48	2	M	Altre malattie dell'occhio, età < 18 anni
49	3	C	Interventi maggiori sul capo e sul collo
50	3	C	Sialoadenectomia
51	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
52	3	C	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi
53	3	C	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni
54	3	C	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni
55	3	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
56	3	C	Rinoplastica
57	3	C	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età >17 anni
58	3	C	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età < 18 anni
59	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
60	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
61	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
62	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
63	3	C	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola
64	3	M	Neoplasie maligne di orecchio, naso, bocca e gola
65	3	M	Alterazioni dell'equilibrio
66	3	M	Epistassi
67	3	M	Epiglottite
68	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età > 17 anni con CC
69	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età > 17 anni senza CC
70	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
71	3	M	Laringotracheite
72	3	M	Traumatismi e deformità del naso
73	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
74	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
75	4	C	Interventi maggiori sul torace
76	4	C	Altri interventi sull'apparato respiratorio, con CC
77	4	C	Altri interventi sull'apparato respiratorio, senza CC
78	4	M	Embolia polmonare
79	4	M	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni con CC
80	4	M	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni senza CC
81	4	M	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età < 18 anni

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
82	4	M	Neoplasie dell'apparato respiratorio
83	4	M	Traumi maggiori del torace, con CC
84	4	M	Traumi maggiori del torace, senza CC
85	4	M	Versamento pleurico, con CC
86	4	M	Versamento pleurico, senza CC
87	4	M	Edema polmonare e insufficienza respiratoria
88	4	M	Malattia polmonare cronica ostruttiva
89	4	M	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC
90	4	M	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC
91	4	M	Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni
92	4	M	Malattia polmonare interstiziale, con CC
93	4	M	Malattia polmonare interstiziale, senza CC
94	4	M	Pneumotorace, con CC
95	4	M	Pneumotorace, senza CC
96	4	M	Bronchite e asma, età > 17 anni con CC
97	4	M	Bronchite e asma, età > 17 anni senza CC
98	4	M	Bronchite e asma, età < 18 anni
99	4	M	Segni e sintomi respiratori, con CC
100	4	M	Segni e sintomi respiratori, senza CC
101	4	M	Altre diagnosi relative all'apparato respiratorio, con CC
102	4	M	Altre diagnosi relative all'apparato respiratorio, senza CC
103	**	C	Trapianto di cuore
104	5	C	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco
105	5	C	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco
106	5	C	Bypass coronarico con PTCA
107	5	C	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco
108	5	C	Altri interventi cardiotoracici
109	5	C	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco
110	5	C	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare, con CC
111	5	C	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare, senza CC
113	5	C	Amputazione per malattie dell'apparato circolatorio eccetto amputazione arto superiore e dita piede
114	5	C	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie dell'apparato circolatorio
115	5	C	Impianto pacemaker cardiaco permanente con infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca e shock, o impianto o sostituzione di elettrodi o generatore di impulsi di defibrillatore automatico
116	5	C	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con altre malattie cardiovascolari
117	5	C	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione
118	5	C	Sostituzione di pacemaker cardiaco
119	5	C	Legatura e stripping di vene
120	5	C	Altri interventi sul sistema cardiovascolare
121	5	M	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
122	5	M	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi
123	5	M	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, deceduti
124	5	M	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata
125	5	M	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata
126	5	M	Endocardite acuta e subacuta
127	5	M	Insufficienza cardiaca e shock
128	5	M	Tromboflebite delle vene profonde
129	5	M	Arresto cardiaco senza causa apparente
130	5	M	Malattie vascolari periferiche, con CC
131	5	M	Malattie vascolari periferiche, senza CC
132	5	M	Aterosclerosi, con CC
133	5	M	Aterosclerosi, senza CC
134	5	M	Ipertensione
135	5	M	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni con CC
136	5	M	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC
137	5	M	Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni
138	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, con CC
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC
140	5	M	Angina pectoris
141	5	M	Sincope e collasso, con CC
142	5	M	Sincope e collasso, senza CC
143	5	M	Dolore toracico
144	5	M	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare con CC
145	5	M	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare senza CC
146	6	C	Resezione rettale, con CC
147	6	C	Resezione rettale, senza CC
148	6	C	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, con CC
149	6	C	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, senza CC
150	6	C	Lisi di aderenze peritoneali, con CC
151	6	C	Lisi di aderenze peritoneali, senza CC
152	6	C	Interventi minori su intestino crasso e tenue, con CC
153	6	C	Interventi minori su intestino crasso e tenue, senza CC
154	6	C	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC
155	6	C	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC
156	6	C	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni
157	6	C	Interventi su ano e stoma, con CC
158	6	C	Interventi su ano e stoma, senza CC
159	6	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
160	6	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
161	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
162	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18 anni

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
164	6	C	Appendicectomia con diagnosi principale complicata, con CC
165	6	C	Appendicectomia con diagnosi principale complicata, senza CC
166	6	C	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, con CC
167	6	C	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza CC
168	3	C	Interventi sulla bocca, con CC
169	3	C	Interventi sulla bocca, senza CC
170	6	C	Altri interventi sull'apparato digerente, con CC
171	6	C	Altri interventi sull'apparato digerente, senza CC
172	6	M	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, con CC
173	6	M	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, senza CC
174	6	M	Emorragia gastrointestinale, con CC
175	6	M	Emorragia gastrointestinale, senza CC
176	6	M	Ulcera peptica complicata
177	6	M	Ulcera peptica non complicata, con CC
178	6	M	Ulcera peptica non complicata, senza CC
179	6	M	Malattie infiammatorie dell'intestino
180	6	M	Occlusione gastrointestinale, con CC
181	6	M	Occlusione gastrointestinale, senza CC
182	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con CC
183	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
184	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni
185	3	M	Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età > 17 anni
186	3	M	Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età < 18 anni
187	3	M	Estrazioni e riparazioni dentali
188	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni con CC
189	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
190	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età < 18 anni
191	7	C	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC
192	7	C	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC
193	7	C	Interventi sulle vie biliari eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
194	7	C	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
195	7	C	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune, con CC
196	7	C	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune, senza CC
197	7	C	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con CC
198	7	C	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza CC

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
199	7	C	Procedure diagnostiche epatobiliari per neoplasie maligne
200	7	C	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne
201	7	C	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas
202	7	M	Cirrosi ed epatite alcolica
203	7	M	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas
204	7	M	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne
205	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, con CC
206	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, senza CC
207	7	M	Malattie delle vie biliari, con CC
208	7	M	Malattie delle vie biliari, senza CC
209	8	C	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori
210	8	C	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC
211	8	C	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC
212	8	C	Interventi su anca e femore eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni
213	8	C	Amputazioni per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
216	8	C	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
217	8	C	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
218	8	C	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC
219	8	C	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC
220	8	C	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni
223	8	C	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC
224	8	C	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC
225	8	C	Interventi sul piede
226	8	C	Interventi sui tessuti molli con CC
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	8	C	Interventi maggiori su pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229	8	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
230	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore
231	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare eccetto anca e femore
232	8	C	Artroscopia

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
233	8	C	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC
234	8	C	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC
235	8	M	Fratture del femore
236	8	M	Fratture dell'anca e della pelvi
237	8	M	Distorsioni, stiramenti e lussazioni di anca, pelvi e coscia
238	8	M	Osteomielite
239	8	M	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
240	8	M	Malattie del tessuto connettivo, con CC
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo, senza CC
242	8	M	Artrite settica
243	8	M	Affezioni mediche del dorso
244	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, con CC
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC
246	8	M	Artropatie non specifiche
247	8	M	Segni e sintomi relativi al sistema muscolo-scheletrico e al tessuto connettivo
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
250	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni con CC
251	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
252	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni
253	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni con CC
254	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
255	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età < 18 anni
256	8	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
257	9	C	Mastectomia totale per neoplasie maligne, con CC
258	9	C	Mastectomia totale per neoplasie maligne, senza CC
259	9	C	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, con CC
260	9	C	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, senza CC
261	9	C	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale
262	9	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne
263	9	C	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite con CC

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
264	9	C	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite senza CC
265	9	C	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite con CC
266	9	C	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite senza CC
267	9	C	Interventi perianali e pilonidali
268	9	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
269	9	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC
270	9	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
271	9	M	Ulcere della pelle
272	9	M	Malattie maggiori della pelle con CC
273	9	M	Malattie maggiori della pelle senza CC
274	9	M	Neoplasie maligne della mammella con CC
275	9	M	Neoplasie maligne della mammella senza CC
276	9	M	Patologie non maligne della mammella
277	9	M	Cellulite età > 17 anni con CC
278	9	M	Cellulite età > 17 anni senza CC
279	9	M	Cellulite età < 18 anni
280	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni con CC
281	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC
282	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni
283	9	M	Malattie minori della pelle con CC
284	9	M	Malattie minori della pelle senza CC
285	10	C	Amputazioni di arto inferiore per malattie endocrine, nutrizionali o metaboliche
286	10	C	Interventi sul surrene e sulla ipofisi
287	10	C	Trapianti cutanei e sbrigliamento di ferite per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
288	10	C	Interventi per obesità
289	10	C	Interventi sulle paratiroidi
290	10	C	Interventi sulla tiroide
291	10	C	Interventi sul dotto tireoglosso
292	10	C	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche con CC
293	10	C	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche senza CC
294	10	M	Diabete età > 35 anni
295	10	M	Diabete età < 36 anni
296	10	M	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni con CC
297	10	M	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni senza CC

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
298	10	M	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo
300	10	M	Malattie endocrine, con CC
301	10	M	Malattie endocrine, senza CC
302	11	C	Trapianto di rene
303	11	C	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, per neoplasia
304	11	C	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia con CC
305	11	C	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia senza CC
306	11	C	Prostatectomia, con CC
307	11	C	Prostatectomia, senza CC
308	11	C	Interventi minori sulla vescica, con CC
309	11	C	Interventi minori sulla vescica, senza CC
310	11	C	Interventi per via transuretrale, con CC
311	11	C	Interventi per via transuretrale, senza CC
312	11	C	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC
313	11	C	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC
314	11	C	Interventi sull'uretra, età < 18 anni
315	11	C	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie
316	11	M	Insufficienza renale
317	11	M	Ricovero per dialisi renale
318	11	M	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC
319	11	M	Neoplasie del rene e delle vie urinarie senza CC
320	11	M	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC
321	11	M	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC
322	11	M	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni
323	11	M	Calcolosi urinaria, con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni
324	11	M	Calcolosi urinaria, senza CC
325	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
328	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni con CC
329	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
330	11	M	Stenosi uretrale, età < 18 anni
331	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
334	12	C	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC
335	12	C	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC
336	12	C	Prostatectomia transuretrale, con CC
337	12	C	Prostatectomia transuretrale senza CC
338	12	C	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17 anni
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età < 18 anni

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
341	12	C	Interventi sul pene
342	12	C	Circoncisione età > 17 anni
343	12	C	Circoncisione età < 18 anni
344	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
346	12	M	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, con CC
347	12	M	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, senza CC
348	12	M	Ipertrofia prostatica benigna, con CC
349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna, senza CC
350	12	M	Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
353	13	C	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomia radicale
354	13	C	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi con CC
355	13	C	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC
356	13	C	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile
357	13	C	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi
358	13	C	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, con CC
359	13	C	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza CC
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva
361	13	C	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube
363	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
365	13	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile
366	13	M	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, con CC
367	13	M	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, senza CC
368	13	M	Infezioni dell'apparato riproduttivo femminile
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
370	14	C	Parto cesareo con CC
371	14	C	Parto cesareo senza CC
372	14	M	Parto vaginale con diagnosi complicanti
373	14	M	Parto vaginale senza diagnosi complicanti
374	14	C	Parto vaginale con sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento
375	14	C	Parto vaginale con altro intervento eccetto sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento
376	14	M	Diagnosi relative a postparto e postaborto senza intervento chirurgico
377	14	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
378	14	M	Gravidanza ectopica
379	14	M	Minaccia di aborto

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
380	14	M	Aborto senza dilatazione e raschiamento
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia
382	14	M	Falso travaglio
383	14	M	Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche
384	14	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche
385	15	*	Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti
386	15	*	Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio
387	15	*	Prematurità con affezioni maggiori
388	15	*	Prematurità senza affezioni maggiori
389	15	*	Neonati a termine con affezioni maggiori
390	15	*	Neonati con altre affezioni significative
391	15	*	Neonato sano
392	16	C	Splenectomia, età > 17 anni
393	16	C	Splenectomia, età < 18 anni
394	16	C	Altri interventi sugli organi emopoietici
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni
396	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni
397	16	M	Disturbi della coagulazione
398	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario con CC
399	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
400	17	C	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori
401	17	C	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC
402	17	C	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC
403	17	M	Linfoma e leucemia non acuta con CC
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
405	17	M	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età < 18 anni
406	17	C	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC
407	17	C	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC
408	17	C	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi
409	17	M	Radioterapia
410	17	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
413	17	M	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, con CC
414	17	M	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, senza CC
415	18	C	Interventi chirurgici per malattie infettive e parassitarie
416	18	M	Setticemia, età > 17 anni
417	18	M	Setticemia, età < 18 anni
418	18	M	Infezioni post-chirurgiche e post-traumatiche

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
419	18	M	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni con CC
420	18	M	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni senza CC
421	18	M	Malattie di origine virale, età > 17 anni
422	18	M	Malattie di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età < 18 anni
423	18	M	Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie
424	19	C	Interventi chirurgici di qualunque tipo in pazienti con diagnosi principale di malattia mentale
425	19	M	Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale
426	19	M	Nevrosi depressive
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive
428	19	M	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale
430	19	M	Psicosi
431	19	M	Disturbi mentali dell'infanzia
432	19	M	Altre diagnosi relative a disturbi mentali
433	20	M	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci; dimesso contro il parere dei sanitari
439	21	C	Trapianti di pelle per traumatismo
440	21	C	Sbrigliamento di ferite per traumatismo
441	21	C	Interventi sulla mano per traumatismo
442	21	C	Altri interventi chirurgici per traumatismo, con CC
443	21	C	Altri interventi chirurgici per traumatismo, senza CC
444	21	M	Traumatismi, età > 17 anni, con CC
445	21	M	Traumatismi, età > 17 anni, senza CC
446	21	M	Traumatismi, età < 18 anni
447	21	M	Reazioni allergiche, età > 17 anni
448	21	M	Reazioni allergiche, età < 18 anni
449	21	M	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età > 17 anni con CC
450	21	M	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età > 17 anni senza CC
451	21	M	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età < 18 anni
452	21	M	Complicazioni di trattamenti, con CC
453	21	M	Complicazioni di trattamenti, senza CC
454	21	M	Altre diagnosi di traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici, con CC
455	21	M	Altre diagnosi di traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici, senza CC
461	23	C	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari
462	23	M	Riabilitazione
463	23	M	Segni e sintomi con CC
464	23	M	Segni e sintomi senza CC
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute
468	**	C	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
469	**	*	Diagnosi principale non valida come diagnosi di dimissione
470	**	*	Non attribuibile ad altro DRG
471	8	C	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori
473	17	M	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni
475	4	M	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita
476	**	C	Intervento chirurgico sulla prostata non correlato con la diagnosi principale
477	**	C	Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale
478	5	C	Altri interventi sul sistema cardiovascolare, con CC
479	5	C	Altri interventi sul sistema cardiovascolare, senza CC
480	**	C	Trapianto di fegato
481	**	C	Trapianto di midollo osseo
482	**	C	Tracheostomia per diagnosi relative a faccia, bocca e collo
483	**	C	Tracheostomia eccetto per diagnosi relative a faccia, bocca e collo
484	24	C	Craniotomia per traumatismi multipli rilevanti
485	24	C	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti
486	24	C	Altri interventi chirurgici per traumatismi multipli rilevanti
487	24	M	Altri traumatismi multipli rilevanti
488	25	C	H.I.V. associato ad intervento chirurgico esteso
489	25	M	H.I.V. associato ad altre patologie maggiori correlate
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
491	8	C	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori
492	17	M	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
493	7	C	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
494	7	C	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
495	**	C	Trapianto di polmone
496	8	C	Artrodesi vertebrale con approccio anteriore/posteriore combinato
497	8	C	Artrodesi verterbale eccetto cervicale con CC
498	8	C	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC
499	8	C	Interventi su dorso e collo eccetto artrodesi vertebrale con CC
500	8	C	Interventi su dorso e collo eccetto artrodesi vertebrale senza CC
501	8	C	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione con CC
502	8	C	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione senza CC
503	8	C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
504	22	C	Ustioni estese di terzo grado con innesto di cute
505	22	M	Ustioni estese di terzo grado senza innesto di cute
506	22	C	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione con CC o trauma significativo
507	22	C	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
508	22	M	Ustioni estese a tutto spessore senza innesto di cute o lesione da inalazione con CC o trauma significativo
509	22	M	Ustioni estese a tutto spessore senza innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo
510	22	M	Ustioni non estese con CC o trauma significativo
511	22	M	Ustioni non estese senza CC o trauma significativo
512	**	C	Trapianto simultaneo di pancreas/rene
513	**	C	Trapianto di pancreas
514	5	C	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco
515	5	C	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco
516	5	C	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con IMA
517	5	C	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA
518	5	C	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA
519	8	C	Artrodesi cervicale con CC
520	8	C	Artrodesi cervicale senza CC
521	20	M	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci con CC
522	20	M	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci con terapia riabilitativa senza CC
523	20	M	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci senza terapia riabilitativa senza CC

* DRG non classificabili nelle tipologie indicate (M/medico - C/chirurgico)
** DRG non attribuibili ad una Major Diagnostic Category definita

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 51-1063

Procedimento ex art. 3 bis, comma 6, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Direttore generale dell'ASL 11 di Vercelli.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 54-1065

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI relativo alla realizzazione di una nuova sottostazione elettrica in comune di Collegno (TO). Rappresentanza della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - per il giorno 11 ottobre 2005 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto descritto nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 55-1066

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI relativo alle modifiche di tracciati ferroviari sulle linee Trofarello-Cuneo e Trofarello-Chieri. Rappresentanza della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - per il giorno 11 ottobre 2005 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto descritto nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 56-1067

Designazione rappresentate della Regione Piemonte nel Consiglio di Coordinamento per la preparazione del XXIII Congresso Mondiale di architettura.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di designare il Professor Sergio Conti, Assessore alle Politiche Territoriali, a rappresentare la Regione Piemonte nel Consiglio di Coordinamento per la preparazione del XXIII Congresso Mondiale di architettura dell'Unione Internazionale degli Architetti, che si terrà a Torino nel 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2005, n. 1-1069

Procedimento ex art. 3 bis, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Direttore generale dell'ASL 1 di Torino.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2005, n. 2-1070

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 23-399 del 4.7.2005 di presa d'atto del programma di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2005, n. 3-1071

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 23-399 del 4.7.2005 di presa d'atto del programma di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2005, n. 16-1166

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della struttura organizzativa speciale Museo regionale di scienze naturali al dr. Roberto Moisio

A Relazione dell'Assessore Borioli:

Dato atto che posto di responsabile della struttura organizzativa speciale Museo regionale di Scienze naturali è vacante;

dato atto altresì che per la copertura di tale posto, ai sensi dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.97, era stato divulgato un avviso interno ed esterno, pubblicato sul BURP n. 51 del 23 dicembre 2004;

dato atto che a seguito di tale procedura non si è provveduto al conferimento dell'incarico anche in ragione dell'intenzione della Giunta insediatasi dopo le elezioni amministrative di procedere alla riorganizzazione dell'Ente;

visto che con nota n. 0343 del 19 ottobre 2005 l'Assessore Oliva, competente per materia, al fine di procedere alla trasformazione della struttura organizzativa speciale Museo regionale di Scienze naturali in fondazione, propone di affidarne la responsabilità ad interim, al responsabile della struttura organizzativa speciale "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale" dr. Roberto Moisio per il periodo necessario al compimento della trasformazione stessa e, comunque, non oltre il 26 aprile 2009 (data di durata dell'incarico sopraccitato);

valutata la professionalità ed esaminati gli impegni di lavoro del dr. Moisio, il quale ha espresso la propria disponibilità in data 21 ottobre 2005;

visto il parere favorevole espresso dalla Presidente della Giunta regionale;

visto l'art. 26 della l.r. 51/97;

ritenuto di poter aderire alla proposta di cui sopra è detto precisando che l'incarico ad interim è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con il Moisio e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

ritenuto, inoltre, di dare mandato alla direzione Organizzazione di procedere a dare comunicazione del presente provvedimento ai candidati che hanno aderito all'avviso di cui sopra è detto;

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di responsabile ad interim della struttura organizzativa speciale Museo regionale di Scienze naturali al dr. Roberto MOISIO;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con il dr. Moisio e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ad interim ha effetto dalla data di sottoscrizione della clausola di cui sopra è detto ed è attribuito per il periodo necessario al compimento della trasformazione di cui in premessa e, comunque, non oltre il 26 aprile 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

La pubblicazione della presente deliberazione costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di affidamento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale Museo Regionale di Scienze Naturali

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2005, n. 20-1170

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Treiso (CN). 1^ Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la 1^ Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Treiso, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 29.1.2001, n. 18 in data 19.6.2001, n. 18 in data 5.8.2003, n. 34 in data 23.12.2003 e n. 1 in data 29.3.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.8.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla 1^ Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Treiso, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 2 in data 29.1.2001 e n. 18 in data 19.6.2001, comprensiva degli allegati 1 e 2, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione tecnica
- Elab. - Norme di attuazione, testo coordinato
- Elab. - Osservazioni
- Elab. - Schede riassuntive di cui al B.U.R. n. 32 del 9.8.1989, Sezione 1, Scheda C, All. 1,2,3,4
- Fasc. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.1 - Progetto di Piano, schema sintetico di Piano, in scala 1:25000
- Tav.2 - Progetto di Piano, in scala 1:5000
- Tav.3 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav.4 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav.5 - Progetto di Piano, in scala 1:1000
- Tav.2/OSS - Progetto preliminare di Piano, osservazioni, in scala 1:5000
- Tav.13 vigente- Progetto di Piano, tavola di raffronto allegata a scopo documentario, in scala 1:5000
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni di carattere geologico
- Tav.1 - Carta geolitologica, in scala 1:10000
- Tav.2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000
. Tav.3 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Elab. - Relazione geologico tecnica;
- Deliberazioni consiliari n. 18 in data 5.8.2003, n. 34 in data 23.12.2003 e n. 1 in data 29.3.2004 (comprensiva dell'analisi di compatibilità alla classificazione acustica), esecutive ai sensi di legge e con allegato:
- Elab. - Relazione tecnica, esame delle osservazioni
- Elab. - Norme di attuazione, testo coordinato

- Tav.1 - Progetto di Piano, schema sintetico di Piano, in scala 1:25000
- Tav.2 - Progetto di Piano, in scala 1:5000
- Tav.3 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav.4 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav.5 - Progetto di Piano, in scala 1:1000
- Tav.6 - Uso del suolo, tavola dei vincoli, in scala 1:5000
- Tav.A - Tavola di ricerca, servizi, in scala 1:2000
- Tav.B - Tavola di ricerca, stato di conservazione dei fabbricati, in scala 1:2000
- Tav.C - Tavola dei vincoli "non aedificandi" ai sensi art. 25, comma 19, L.R. 56/77 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

12 9 AGO. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 20-1170
In data 24/10/2005 relativa all'approvazione della Variante al P.r.g.c. vigente del Comune di TREISO (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

1. NORMATIVA

- I valori delle superfici delle singole Aree Normative sono corretti e aggiornati in riferimento alle integrazioni e/o modifiche puntualmente apportate agli elaborati cartografici e alle Norme Tecniche di Attuazione.

- pag. 4, Capo 0 – Normativa generale di carattere geologico - tecnico;

All'inizio dell'articolo è inserito il seguente nuovo comma che recita:
"Il Comune, in assenza del previsto adeguamento del quadro del dissesto comunale con il PAI dall'Autorità di Bacino del fiume Po, è tenuto in ogni caso a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. (comma 4 del nuovo testo dell'art. 6 della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 del 26 aprile 2001)."

- pag. 7, Capo 1° - Generalità;

Al termine del Capo 1° è inserito il seguente nuovo comma 1.3. che recita.
"1.3. – NORMA SOSTITUTIVA DI ADEGUAMENTO ALLA L.R.28/99 SULLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO
Il Comune di Treiso, poiché non adeguato ai disposti della normativa sulla disciplina dello sviluppo e incentivazione del Commercio in Piemonte, fino ad avvenuto adeguamento e nel rispetto dell'art.6, comma 6 del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4, comma 4 della Legge Regionale sul Commercio n.28/1999, applica le norme di cui all'art.30 della D.C.R. 28/10/1999, n. 563-13414 "Norme sostitutive nel caso d'inerzia da parte dei Comuni" "

- pag. 8, Capo 2°, art.2.2. – Strumenti urbanistici ed amministrativi per l'attuazione del prgc ;

Il comma descrittivo dei PEC, settima riga del punto 1, è sostituito integralmente con il seguente:
" L'attivazione del S.U.E. potrà essere effettuata tramite comparti successivi comunque non inferiori ad un minimo pari al 30% della superficie territoriale sottoposta a S.U.E., nonché a condizione che siano cedute le aree a servizio dovute per legge e tutte le opere previste e necessarie per l'urbanizzazione del comparto proposto siano connesse con le infrastrutture pubbliche esistenti e non precludano la possibilità di connessione per l'urbanizzazione dei comparti successivi.
La valutazione delle proposte dei comparti in ordine alla corretta e completa attuazione delle previsioni del P.R.G.C. sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale nell'esame dei comparti proposti fatto salvo il rispetto della cessione delle aree a servizio e della viabilità presente in cartografie o individuata dal S.U.E."

- pag. 17, art. 3.1.1. – Fasce e distanze di rispetto da strade;

Al punto 14, il riferimento errato " ...al 14° comma dell'art. 27 della L.R.56/77..." è sostituito con: " ...al 13° comma dell'art. 27 della L.R.56/77..."

- pag. 19, art.3.4.2. – Fasce di rispetto depuratori;

Alla seconda riga, dopo: "...la fascia di rispetto..." è inserita la precisazione che recita: "... di carattere sanitario con vincolo di inedificabilità,..."

- pag. 26, art.3.7. – Aree a destinazione residenziale (Nucleo storico–Centro abitato);

Il punto 4, è integralmente sostituito con il seguente: " Per gli edifici o beni vincolati ai sensi del D. L.vo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" seppur non individuati in cartografia con apposita simbologia, ogni intervento edilizio è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza."

- pag.34, Aree a disposizione per nuove edificazioni;

Al paragrafo "Norme particolari" sono aggiunti tre nuovi commi che recitano:

" Nella predisposizione del PEC per l'ambito CA2 deve essere posta particolare attenzione alla presenza di essenze arboree forti, autoctone di alto fusto, tutelandone la conservazione e garantendo il corretto inserimento ambientale degli interventi.

Gli interventi sugli edifici esistenti nell'area CA3 sono subordinati alle norme e prescrizioni sui centri Abitati previste agli art. 3.8, 3.8.1, 3.8.2.

La superficie fondiaria del lotto CA3 dovrà essere computata al netto della superficie asservita all'edificio esistente."

- pag. 37, art. 3.9 – Area artigianale ed industriale di riordino e completamento;

Il punto 5 è integralmente sostituito dal seguente:

"**5** – Attese le caratteristiche archeologiche della zona, tutti gli interventi pubblici o privati, che comportino modificazioni anche lievi dello stato attuale dei suoli in località Pertinace dovranno, tenendo conto dell'interesse ritenuto particolarmente importante ai sensi dell'art.2 del D.L.vo 29.10.1999, n. 490 (ex L.1089 del 1.6.1939) dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 15 .11.1999 e dalla lettera della Soprintendenza Archeologica del Piemonte (indirizzata al Comune di Treiso) prot. 6124/V.4 del 10.07.1993, essere sottoposti, preventivamente al rilascio delle autorizzazioni edilizie, al parere della Soprintendenza Archeologica del Piemonte."

- pag. 37, art. 3.9 – Area artigianale ed industriale di riordino e completamento;

Dopo il punto 5 è aggiunto un nuovo punto 6 che recita:

"**6** - L'attivazione degli interventi di ampliamento, completamento e/o nuovo impianto su aree produttive confinanti con aree ad altra destinazione d'uso deve prevedere la realizzazione sul confine interessato di idonee barriere antirumore e antinquinamento con fasce a verde piantumate a file sfalsate con essenze arboree forti, autoctone di alto fusto."

- pag.39, art. 3.10 – Interventi su impianti artigianali – industriali esistenti che si confermano nella loro ubicazione (Aree 1-2-3-4);

- Al punto 3.10.1., l'ultimo comma è integrato con la seguente frase: "..., anche in osservanza alle prescrizioni attuative di cui alla Scheda n. 10 della Relazione Geologico Tecnica"
- Al punto 3.10.1. è aggiunto un nuovo comma che recita:

"L'attivazione degli interventi di ampliamento, completamento e/o nuovo impianto su aree produttive confinanti con aree ad altra destinazione d'uso deve prevedere la realizzazione sul confine interessato di idonee barriere antirumore e antinquinamento con fasce a verde piantumate a file sfalsate con essenze arboree forti, autoctone di alto fusto."

- pag.41, art. 3.11 – Aree agricole;

Al termine dell'articolo è inserito un nuovo punto che recita:
"**3** – Attese le caratteristiche archeologiche della località Pertinace e Borgata Manzola, tutti gli interventi pubblici o privati, che comportino modificazioni anche lievi dello stato attuale dei suoli dovranno, tenendo conto dell'interesse ritenuto particolarmente importante ai sensi dell'art.2 del D.L.vo 29.10.1999, n. 490 (ex L.1089 del 1.6.1939) dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 15 .11.1999 e dalla precedente lettera della Soprintendenza Archeologica del Piemonte (indirizzata al Comune di Treiso) prot. 6124/V.4 del 10.07.1993, essere sottoposti, preventivamente al rilascio delle autorizzazioni edilizie, al parere della Soprintendenza Archeologica del Piemonte."

- pag. 43, art. 3.11.1. - Operatività;

- Al punto 11, al termine della prima riga, dopo "...sono rilasciate:..." è inserito il seguente richiamo: "..., secondo le indicazioni del 3° comma dell'art.25 della L.R. 56/77 s.m.i.:..."
- Al punto 11, lettera c, occorre integrare il richiamo "...e della lettera m)..." con la seguente frase: "... del 2° comma dell'art. 25 della L.R. 56/77 s.m.i."

2. *CARTOGRAFIA*

- Tavola 2, in scala 1:5.000 e sulla Tavola 3, in scala 1:2.000 del "Progetto di Piano":

Le porzioni dei lotti edificabili dell'area CA5 interessate dalla fascia di rispetto sanitaria del confinante depuratore devono essere stralciate, così come indicato nella allegata Modifica Cartografica **1**.

- Tavola 3 "Progetto di Piano" in scala 1:2.000

Nella legenda della Tavola la definizione "Aree artigianali e industriali" deve essere integrata con la frase: " Aree con lotto soggetto a vincolo archeologico, art. 3.9. delle NTA"

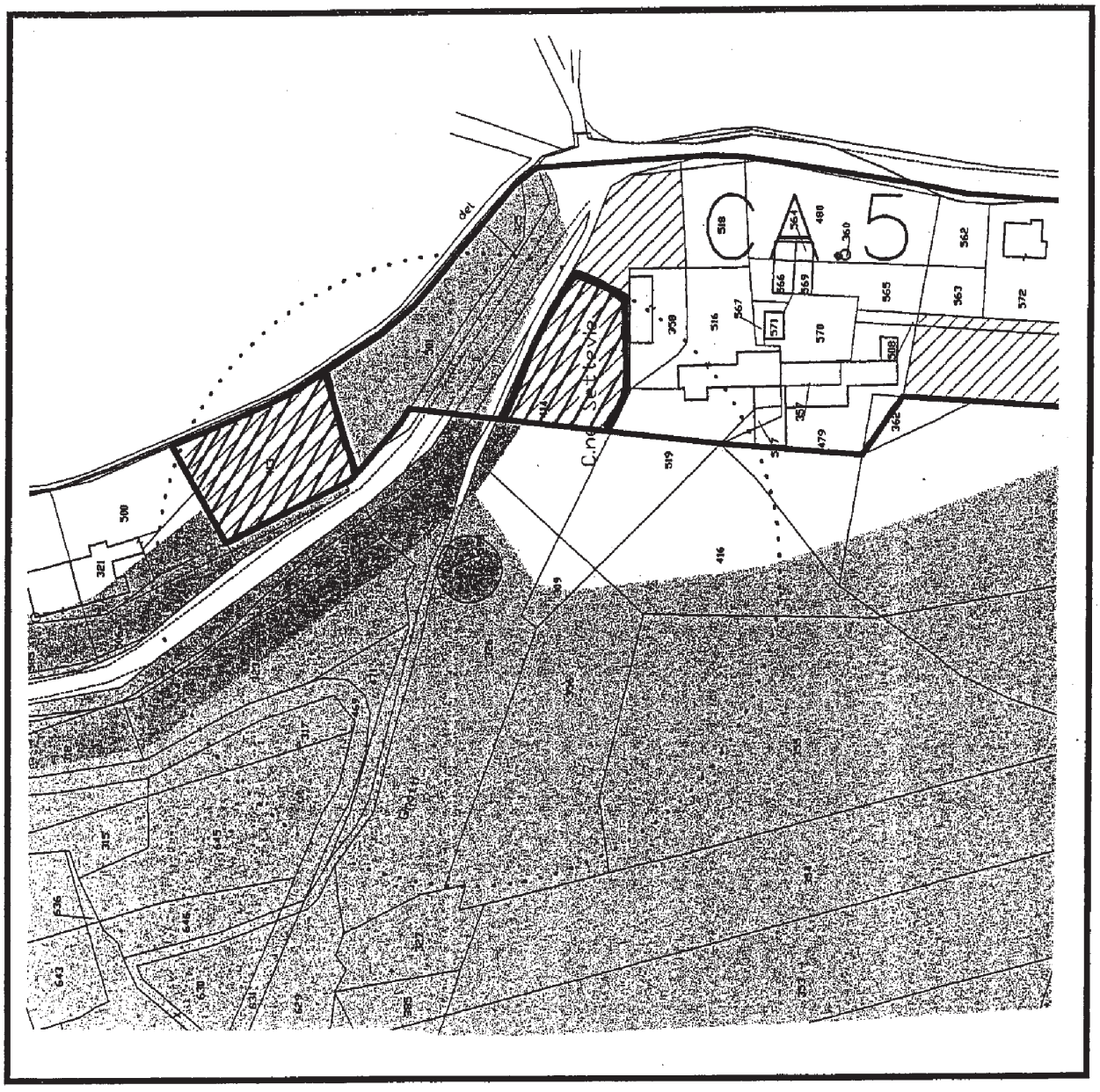
Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Il Direttore Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Franco FERRERO

Modifica Cartografica **1.**

COMUNE DI TREISO
Provincia di Cuneo
Variante n. 1 al P.R.G.C.
Pratica A30846

Modifiche alle Tav.2. in scala 1:5.000 e alla Tav.3 in scala 1:2.000



Scala 1:2.000

Stralcio delle porzioni dell'area CA5 coinvolte dalla fascia di rispetto del Depuratore.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2005, n. 22-1172

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.311.824,73 stanziata in materia di Aree protette e di Ecomusei con L.R. n. 3/2005 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 "ed integrata con L.R. n. 14/2005 "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005". Approvazione degli obiettivi, delle priorita' e dei criteri per il loro utilizzo.

A Relazione degli Assessori De Ruggiero, Oliva:

Vista la legge regionale n. 2 del 17 febbraio 2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005";

vista la legge regionale n .3 del 17 febbraio 2005 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007";

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 5 ottobre 2005, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e disposizioni finanziarie per l'anno 2006";

considerato che l'articolo 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 stabilisce che è competenza degli organi politici la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'indicazione delle priorità, l'accantonamento e l'assegnazione, a tal fine, alle Direzione generali di quote parte del bilancio, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

considerato che la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2005 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007", e la legge regionale n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e disposizioni finanziarie per l'anno 2006" indicano i seguenti stanziamenti sui capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei :

Capitolo 10365 - UPB 21051 - Settore 5 - Pianificazione Aree Protette - Stanziamento iniziale Euro 190.000,00 - Variazione in aumento Euro 46.000,00 - Stanziamento assestato Euro 236.000,00

Spese per la stampa, spedizione e collaborazioni redazionali della rivista "Piemonte Parchi". capitolo rilevante ai fini iva.

Il Centro di documentazione e Ricerca sulle Aree protette, previsto dall'articolo 38 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, pubblica la rivista Piemonte Parchi ormai giunta al numero 150. Il programma prevede per l'anno 2005 la stampa e la diffusione "cartacea ed on line" di 12 numeri, con una tiratura di 15.000 copie per numero di cui 7.000 distribuiti in abbonamenti.

Accantonamenti precedenti effettuati:

* Accantonamento n. 100060 Euro 123.949,66 con D.G.R. n. 44 -14623 del 24.01.05 "conferma assegnazione prenotazioni effettuate con D.G.R. n. 52-10744 del 20.10.03.

* Accantonamento n. 100489 Euro 66.050,34 con D.G.R. n. 22-14893 del 28.02.05

Capitolo 15610 - UPB 21051 - Settore 5 - Pianificazione Aree Protette - Stanziamento iniziale Euro 400.000,00 - Variazione in aumento Euro 110.000,00 - Stanziamento assestato Euro 510.000,00

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico (legge regionale 17 novembre 1983, n. 22)

Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dall'articolo 1 della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 ed in considerazione delle attività avviate nel corso degli anni precedenti, si ritiene opportuno approvare il seguente programma di interventi:

* proseguimento degli interventi di riqualificazione scientifica, didattica e delle strutture dell'Orto Botanico dell'Università di Torino, avviate nel 1997 e proseguite nel 1998, 1999, 2000, 2001 e 2003 e 2004;

* prosecuzione della collaborazione con il Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza per la verifica ed il completamento del censimento dei Giardini storici di interesse botanico;

* sviluppo della collaborazione con la Provincia di Verbania avviata con la Convenzione Rep. 8069 sottoscritta in data 29 maggio 2003 per lo sviluppo e il sostegno dell'attività vivaistica locale orientandola anche alle produzioni specialistiche e dedicate al restauro, alla manutenzione dei giardini storici, alla ricostruzione e alla diffusione dei patrimoni genetici botanici;

* interventi per la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione delle aree inserite nell'Elenco ufficiale delle Aree di elevato interesse botanico.

Accantonamento 100494 di Euro 400.000,00 effettuato con D.G.R. n. 22-14893 del 28.02.05.

Capitolo 15650 - UPB 21051 - Settore 5 - Pianificazione Aree Protette - Stanziamento iniziale Euro 816.000,00 - Variazione in aumento Euro 300.000,00 - Stanziamento assestato Euro 1.116.000,00

Spese per il funzionamento del centro di documentazione e ricerca sulle aree protette per la promozione, la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica e la formazione professionale sulle aree stesse (art. 38 della l.r. 22/3/90, n. 12)

La legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, "Nuove norme in materia di aree protette", all'articolo 38 istituisce il Centro di documentazione e ricerca sulle aree protette" con la finalità di realizzare attività di carattere informativo, scientifico e di supporto all'attività dei parchi.

I programmi per il 2005 del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette prevedono:

- Organizzazione di eventi e di momenti di confronto e di studio in occasione dei trent'anni dalla promulgazione della prima legge quadro regionale in materia di Aree protette (Legge regionale 4 giugno 1975, n. 43).

- Pubblicazione di monografie ed altre pubblicazioni scientifiche.

- Aggiornamento ed integrazione delle informazioni in rete.

- Collaborazioni con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali.

- Collaborazioni per lo sviluppo delle attività di sensibilizzazione, di formazione e di ricerca sui temi del Progetto "Sistema della Corona Verde".

- Collaborazioni per lo sviluppo delle attività di promozione, di comunicazione e di ricerca del Settore Pianificazione Aree protette.

- Partecipazione e organizzazione di fiere e manifestazioni relative ai Parchi e alla loro promozione.

- Produzione di materiale di informazione e divulgazione.

- Gestione e aggiornamento di banche dati.

- Gestione e aggiornamento dell'archivio fotografico e video.

- Collaborazione con le Aree protette piemontesi per la loro attività di promozione, comunicazione, ricerca, ecc.

- Attività di aggiornamento e promozione del personale degli Enti di gestione delle Aree protette.

- Finanziamento delle attività della Biblioteca del Centro di Documentazione e Ricerca delle Aree protette e del Centro di visita e di accoglienza.

- Organizzazione di manifestazioni e di eventi per la promozione e la diffusione della conoscenza delle Aree protette regionali e delle aree individuate per la costituzione della Rete Natura 2000 prevista dalla Direttiva 92/43/CEE (HABITAT): Siti di Importanza Comunitaria, zone di Protezione Speciale e siti di Importanza Regionale.

- Organizzazione della prima edizione della "Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali - L'anima dei luoghi, l'Anima nei luoghi" in collaborazione con l'ATL di Biella in programma al Santuario di Oropa dal 23 al 26 giugno 2005.

- Organizzazione in collaborazione con il Centro Italiano di Studi Ornitologici e con l'Ente di gestione del Parco naturale delle Lame del Sesia del Convegno Nazionale di Ornitologia a Varallo Sesia dal 29 settembre al 2 ottobre 2005.

- Iniziative per la promozione, la conoscenza e la salvaguardia dei Sacri Monti riconosciuti il 3 luglio 2003 nella Lista del Patrimonio mondiale del Comitato del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e per l'attuazione del Piano unitario di gestione sottoscritto dalle autorità civili e religiose dei Sacri Monti.

- Sostegno e sviluppo delle Attività del Centro di Documentazione e Ricerca dei Sacri Monti, Calvari e Complessi Devozionali Europei costituito presso l'Ente di gestione del Parco naturale del Sacro Monte di Crea.

Accantonamento N. 100495 di Euro 816.000,00 effettuato con D.G.R. n. 22-14893 del 28.02.05.

Capitolo 15730 - UPB 21051 - Settore 5 - Pianificazione Aree Protette - Stanziamento iniziale Euro 230.000,00 - Variazione in aumento Euro 755.824,73 - Stanziamento assestato Euro 985.824,73

Stanziamenti per risarcimenti derivanti da danni alle produzioni agricole ed ai pascoli provocati dalla fauna selvatica all'interno delle aree protette a norma della legge regionale n. 12/90 (legge regionale 8 giugno 1989, n. 36)

L'articolo 10 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, prevede al comma 1, che i danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli siano risarciti a favore degli agricoltori e degli aventi titolo dalle Province territorialmente interessate che, a tal fine ed ai sensi del comma 3, provvedono ad effettuare gli opportuni accertamenti peritali.

L'articolo 10 della citata legge regionale 36/89 prevede inoltre, al comma 5, che la Regione intervenga con finanziamenti a favore delle province per garantire la copertura dei danni accertati da queste ai sensi del comma 3 dello stesso articolo esclusivamente nelle aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale o Area attrezzata (art. 1, comma 1 della L.R. 36/89).

Con la somma stanziata sul Capitolo 15730 si intende provvedere inoltre al risarcimento alle province delle somme sostenute per gli accertamenti peritali, laddove tali accertamenti si siano resi necessari per eccezionali e motivate difficoltà organizzative.

Accantonamento n. 100496 di Euro 230.000,00 effettuato con D.G.R. n. 22-14893 del 28.02.05.

Capitolo 26964 - UPB 21052 - Settore Pianificazione Aree Protette - Stanziamento iniziale Euro 0 Variazione in aumento Euro 100.000,00 - Stanziamento assestato Euro 100.000,00

Assegnazione all'ente di gestione del Parco Regionale la Mandria di fondi per interventi di miglioramento forestale e naturalistico in aree protette regionali

All'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria è affidata in gestione, con atto amministrativo della Giunta regionale , la proprietà immobiliare della Tenuta La Mandria comprendente terreni per circa 1800 ettari occupati da prati stabili e boschi e 28 edifici;

l'Ente deve garantirne la manutenzione, la conservazione e la valorizzazione. A tal fine, sulla base di specifiche esigenze gestionali e di programmi predisposti dall'Ente sono trasferite dalle strutture regionali competenti apposite risorse. In tale contesto la conservazione, il miglioramento e la valorizzazione dei boschi e delle superfici agricole a fini naturalistici, produttivi, paesaggistici, ricreativi e didattici è un' esigenza impegnativa e inderogabile in quanto obiettivo istituzionale dell'Area protetta che deve essere garantita con risorse dedicate, costanti ed adeguate.

A tal fine, con la legge regionale di approvazione dell'Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 2005, è stata prevista la costituzione di un apposito Capitolo per il finanziamento degli interventi di miglioramento forestale e naturalistico del Parco Regionale La Mandria e delle altre Aree protette gestite dall'Ente.

Con le risorse rese disponibili con il Bilancio 2005 si prevede di intervenire prioritariamente per:

- Manutenzione e valorizzazione anche in termini paesaggistici del patrimonio forestale, agricolo e naturalistico delle aree protette affidate in gestione all'Ente con particolare riferimento alla proprietà regionale della Tenuta La Mandria; sono ammessi al finanziamento gli interventi per il ripristino dell'assetto idrogeologico e delle infrastrutture viarie per l'accesso a tali aree, per la manutenzione delle aree di pertinenza degli edifici.

Ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento ed all'assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi degli stanziamenti residui di cui alla colonna H) dell'allegato A) alla presente deliberazione, e per un ammontare complessivo di Euro 1.311.824,73 al fine di poter consentire l'esercizio dei compiti spettanti nelle singole materie;

considerato, altresì, che con nota di assegnazione, il Responsabile della Direzione Turismo, Sport e Parchi, potrà procedere ad assegnare le risorse finanziarie a ciascun Dirigente responsabile di Struttura;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale unanime,

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri così come indicati in premessa per l'assegnazione delle somme stanziate sui capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007 approvato con legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2005 ed integrate con legge regionale n. 14 del 5 ottobre 2005;

di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi - per un totale di Euro 1.311.824,73 le risorse indicate alla colonna H) dell'allegato A) alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante, per le motivazioni espresse in premessa;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2005, n. 57-1207

Attuazione legge regionale 25 luglio 2005, n. 11. Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e della

Valle d'Aosta. Avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto e altre disposizioni.

A Relazione dell'Assessore Valpreda:

Considerato che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta" la Regione Piemonte deve indire un avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;

- l'avviso per la presentazione di domande da parte dei candidati alla carica di direttore generale deve essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana entro novanta giorni dalla pubblicazione della l. r. 25 luglio 2005, n. 11 (B.U. Regione Piemonte n. 30 del 28.7.2005). Al fine di garantire, ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. della l.r. 7/2005, un'adeguata informazione in merito all'avviso, contenente le indicazioni sui requisiti per la nomina, sul regime delle incompatibilità, sui termini e le modalità di presentazione della domanda nonché il fac-simile della stessa e della scheda analitica da allegare, si propone la pubblicazione del testo integrale dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), nonché la pubblicazione di un breve comunicato inerente l'emanazione dell'avviso stesso su due quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", ritenuti idonei per le finalità esposte;

- l'art. 6 dell'Accordo citato prevede che il direttore generale sia nominato con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, tra i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.:

* diploma di laurea;

* esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, l. r. 23 marzo 1995, n. 39 le nomine di competenza della Giunta regionale sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta sentita la Commissione consultiva per le nomine. Considerato che i requisiti previsti per la nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico coincidono con quelli previsti per i direttori generali delle aziende sanitarie e che i criteri di cui all'art. 2, comma 3, l. r. 39/1995 per la valutazione del possesso dei requisiti erano stati stabiliti dalla Giunta regionale, con DGR n. 103-689 del 31.7.2000, per poter procedere alla formazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di ASR, sentita la Commissione consultiva per le nomine in data 26.7.2000, si propone di fare riferimento agli stessi criteri, qui di seguito richiamati:

- non vengono prese in considerazione le esperienze relative ad attività libero-professionale, né quelle relative all'esercizio di mandato politico, né quelle di mera consulenza, né, nel caso di società pubbliche o private, quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario, e per il consigliere delegato con incarichi operativi;

- l'attività professionale deve essere stata svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni;

- detta attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;

- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in qualità di organo monocratico (direttore generale, commissario);

- per "attività di direzione tecnica o amministrativa" viene considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;

- l'attività di direzione viene, inoltre, ritenuta qualificata se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e deve essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno;

- la predisposizione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui sopra deve essere svolta, ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Accordo citato, da una commissione composta da un dirigente designato da ciascuna Regione; la Regione Liguria ha individuato il dirigente del Settore Staff e affari giuridici del Dipartimento salute e servizi sociali (nota prot. n. 938/SP del 3.10.2005 dell'Assessore alla Salute); la Regione Valle d'Aosta ha individuato il direttore della Direzione Salute (nota prot. n. 37205/ASS del 6.9.2005 dell'Assessore alla Sanità); per la Regione Piemonte di propone di individuare il dirigente del Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti della Direzione Sanità pubblica;

- ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 è individuata quale struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei all'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta e di nomina dello stesso il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria e quale Responsabile del procedimento il dott. Giorgio Lucco, dirigente del Settore stesso;

- la struttura responsabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, deve effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive; si propone di procedere al controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché ad un controllo a campione delle dichiarazioni di quanti hanno presentato domanda;

- il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo e regolato da contratto triennale di diritto privato stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, sulla base di uno schema predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta; si propone di approvare lo schema di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 7 dell'Accordo citato, che per quanto non previsto dall'Accordo stesso relativamente alla disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili, e in armonia con le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 luglio 1995, n. 502 e s.m.i. inerenti il contratto dei direttori generali di azienda sanitaria;

- il trattamento economico annuo del direttore generale è determinato, ai sensi dell'art. 6, comma 6 dell'Accordo, dalla Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, in misura comunque non superiore a quello previsto per i direttori generali delle

aziende sanitarie delle Regioni interessate; il compenso, nella misura massima del venti per cento dello stesso, può essere integrato da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'Istituto su indicazione delle Regioni; si propone, tenuto conto anche dei parametri di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e c) del D.P.C.M. 7 luglio 1995, n. 502 e s.m.i. inerenti il volume delle entrate di parte corrente e il numero di dipendenti dell'Ente, di determinare il trattamento economico suddetto in euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) annui al lordo di oneri e ritenute di legge, cui si aggiunge la quota incentivante se dovuta;

- in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 7 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 la Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, deve, altresì, stabilire le indennità spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto; considerato che si rileva l'opportunità e la convenienza di commisurare le stesse al trattamento economico del direttore generale dell'Istituto piuttosto che alle indennità dei consiglieri regionali, si propone di determinare le suddette indennità nella seguente misura, al lordo delle ritenute di legge e con onere a carico del bilancio dell'Istituto:

- al Presidente un'indennità annua pari al quindici per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto;

- a ciascun componente un'indennità annua pari al dieci per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto;

acquisita l'intesa di cui all'art. 6, comma 4 e comma 6 e all'art. 4, comma 7 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11, con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (DGR Liguria n. 1235 del 18/10/2005 e DGR Valle d'Aosta n. 3494 del 21/10/2005);

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1;

vista la l. r. 8 agosto 1997, n. 51;

vista la l. r. 25 luglio 2005, n. 11;

visto il d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 7 luglio 1995, n. 502 e s.m.i.;

visto il D.P.R. n. 445/2000;

vista la DGR n. 103-689 del 31.7.2000;

la Giunta regionale, per le motivazioni esposte in premessa, all'unanimità

delibera

- di indire un avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;

- di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e da inserire sul sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it);

- di approvare la pubblicazione di un comunicato inerente l'emanazione dell'avviso stesso sui due quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore";

- di approvare i criteri per la valutazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina come definiti con DGR n. 103-689 del 31.7.2000;

- di disporre che, per la predisposizione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti, sia costituita un'apposita commissione composta dal dirigente del Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti della Direzione Sanità pubblica (Regione Piemonte), dal dirigente del Settore Staff e affari giuridici del Dipartimento salute e servizi sociali (Regione Liguria) e dal direttore della Direzione Salute (Regione Valle d'Aosta), individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11;

- di individuare quale struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei all'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta e di nomina dello stesso il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria e quale Responsabile del procedimento il dott. Giorgio Lucco, dirigente del Settore stesso;

- di disporre che la struttura responsabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, proceda al controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto nominato, nonché al controllo a campione delle dichiarazioni rese da quanti hanno presentato domanda;

- di approvare lo schema, di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento, di contratto triennale di diritto privato da stipularsi tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale dell'Istituto predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 4 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11;

- di determinare, ai sensi dell'art. 6, comma 6 dell'Accordo sopra citato, il trattamento economico annuo del direttore generale in misura pari a Euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) al lordo di oneri e ritenute di legge; tale compenso, nella misura massima del venti per cento dello stesso, può essere integrato da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'Istituto su indicazione delle Regioni;

- di determinare, ai sensi dell'art. 4, comma 7 dell'Accordo sopra citato, le indennità spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto, al lordo delle ritenute di legge e con onere a carico del bilancio dell'Istituto, nella seguente misura:

- al Presidente un'indennità annua pari al quindici per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto;

- a ciascun componente un'indennità annua pari al dieci per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

L'avviso pubblico di seguito riportato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 200, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per la presentazione delle domande (ndr)

Allegato

Allegato A

AVVISO PUBBLICO per la nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

La Regione Piemonte indice un avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta".

Possono presentare istanza coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., di seguito riportati:

- diploma di laurea (conseguito ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 o diploma di laurea specialistica);

- esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Il direttore generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, tra i soggetti in possesso dei requisiti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo e regolato da contratto triennale di diritto privato stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale. Il contratto viene stipulato sulla base dello schema predisposto dalla Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, di cui all'Allegato B della DGR n. 57-1207 del 24/10/05.

Trascorso un anno dalla nomina, la Regione Piemonte, acquisita la valutazione sulla relazione gestionale dell'Istituto, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.

Il trattamento economico annuo del direttore generale è determinato dalla Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, con DGR n. 57-1207 del 24/10/05.

Le cause di incompatibilità e di decadenza del direttore generale sono quelle stabilite dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie locali. La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza di una delle condizioni previste dalla l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i..

Per quanto non previsto dall'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 relativamente alla disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale, si fa riferimento alle disposizioni del d. lgs. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 13 del d. lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. il trattamento dei dati personali comunicati da quanti presentano domanda viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dal suddetto decreto per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, attraverso strumenti manuali e informatici, in modo da garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base a obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi l'adesione a partiti,

sindacati, associazioni e organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico) e giudiziari. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

La domanda, redatta in carta legale secondo il fac-simile allegato al presente avviso (che può essere scaricato dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 :

1) data e luogo di nascita;
2) residenza;
3) codice fiscale;
4) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
5) iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previsti dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i., dall'art. 3 e dall'art. 3 bis del d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. e dall'art. 13 della l.r. n. 39/1995 ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico (1);
8) il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
9) il possesso degli specifici requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.;
10) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, nonché le condizioni dello schema di contratto approvato dalla Giunta regionale;
11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;
12) l'indirizzo e recapito telefonico ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato al fac-simile di domanda, attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (titolo di studio, requisiti professionali), datata e firmata;

- curriculum del candidato contenente anche le cariche elettive e non ricoperte, datato e firmato;

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Le domande, indirizzate alla Presidente della Giunta regionale, dovranno essere presentate alla Regione Piemonte – Assessorato Tutela della salute e sanità – Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto istituzionale e organi collegiali - C.so Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora il termine dovesse cadere in giornata festiva, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande possono essere consegnate direttamente all'ufficio Protocollo del Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali, c.so Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. D, II p., da lunedì a giovedì (h. 9.00-12.00; 14.00-16.00) e al venerdì (h. 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata (in tal caso, ai fini del termine per la presentazione delle domande, fa fede la data del timbro postale).

Sulla busta dovrà essere indicato il riferimento "Domanda Direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta".

Non sono considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Non verranno prese in considerazione:

a) le domande presentate oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale;

b) le domande non corredate dagli allegati sopra indicati.

I candidati hanno l'onere di comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico. La Regione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione regionale stessa.

In caso di nomina l'interessato dovrà presentare con le stesse modalità di presentazione della domanda, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., e comunque dichiarati nella scheda analitica allegata alla domanda, da produrre in originale o copia conforme all'originale. In mancanza di ciò non si procederà alla stipula del contratto.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 la struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei all'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta e di nomina dello stesso è il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria (c.so Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino); responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Lucco, dirigente del Settore stesso.

La predisposizione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui sopra verrà svolta, in conformità ai criteri di valutazione previsti con DGR n. n. 103-689 del 31.7.2000 (2), da una commissione composta, ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Accordo, da un dirigente designato da ciascuna Regione, individuati come segue: il dirigente del Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti della Direzione Sanità pubblica (Regione Piemonte), il dirigente del Settore Staff e affari giuridici del Dipartimento salute e servizi sociali (Regione Liguria), il direttore della Direzione Salute (Regione Valle d'Aosta).

La struttura responsabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto nominato, nonché al controllo a campione delle dichiarazioni stesse fra quanti hanno presentato domanda.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'ufficio competente (dott.ssa Patrizia Quattrone, tel. 011.432.4965-3039; fax 011.432.4641).

NOTE:

(1)
art. 3, comma 9 del d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.
"Il direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'unità sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in unità sanitarie locali comprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni. La carica di direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana, di membro del Parlamento, nonché con l'esistenza di rapporti anche in regime convenzionale con la unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La predetta normativa si applica anche ai direttori amministrativi ed ai direttori sanitari. La carica di direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l'unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni"

art. 3, comma 11 del d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.
"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990, n. 55;
d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata."

art. 3 bis, comma 10 del d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.
"La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo."

art. 13 della l.r. n. 39/1995
1."Le nomine di competenza della Giunta ... sono incompatibili con le seguenti funzioni:
1) Consiglieri regionali;
2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 "Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale" e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze Armate.

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti."

(2) Ai sensi dell'art. 2, comma 3, l.r. 39/1995, le nomine di competenza della Giunta regionale sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta sentita la Commissione consultiva per le nomine; con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa per la nomina a direttore generale con DGR n. 103-689 del 31.7.2000 sono stati definiti i criteri di valutazione del possesso del requisito dell'esperienza quinquennale come segue:

- non vengono prese in considerazione le esperienze relative ad attività libero-professionale, né quelle relative all'esercizio di mandato politico, né quelle di mera consulenza, né, nel caso di società pubbliche o private, quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario, e per il consigliere delegato con incarichi operativi;

- l'attività professionale deve essere stata svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni;

- detta attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;

- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in qualità di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario) successivamente all'attuazione della legge 4 aprile 1991, n. 111;

- per "attività di direzione tecnica o amministrativa" si considera l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;

- l'attività di direzione viene, inoltre, ritenuta qualificata se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e deve essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno.

Fac-simile domanda

Alla Presidente
della Giunta Regionale
della Regione Piemonte

bollo

c/o Assessorato Tutela della salute e sanità
Direzione Programmazione sanitaria
Settore Assetto Istituzionale ed organi collegiali
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Domanda per la nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

...l... sottoscritt .....
propone la propria candidatura per la nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso decreto, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a .....Prov. ..... il ...../...../.....;

2. di essere residente in .....Prov.....; via ..... n. .....;

3. di avere il seguente codice fiscale: .....;

4. di essere cittadin ..... italian .....(ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (ovvero i motivi della non iscrizione);

6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti .....);

7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i., dall'articolo 3 e dall'art. 3 bis del decreto legislativo 502/1992 e s.m.i. e dall'articolo 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità ..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

8. di aver conseguito il diploma di laurea in ....., presso....., in data....., con votazione.....;

9. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.;

10. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, nonché le condizioni dello schema di contratto approvato dalla Giunta regionale;

11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di nomina del direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;

12. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
    Via ..... n. .....
    Comune ..... CAP .....
    telefono ..... FAX .....

Allega alla domanda:

- scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato al fac-simile di domanda, attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (titolo di studio, requisiti professionali), datata e firmata;

- curriculum contenente anche le cariche elettive e non ricoperte, datato e firmato;

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data Firma (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, del DPR 28.12.2000 e s.m.i. la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

schema di scheda analitica da allegare alla domanda

SCHEDA ANALITICA attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (titolo di studio, requisiti professionali) di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.

1. Dati anagrafici

2. Requisiti: diploma di laurea (conseguito ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 o diploma di laurea specialistica/magistrale ex D.M. n. 509/1999 e s.m.i.)

3. Requisiti: dati attestanti l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

(N.B. ogni ulteriore informazione relativa a titoli di studio, formazione ed esperienze professionali diversa da quelle indicate nei punti 2 e 3 va inserita nel CURRICULUM allegato alla domanda)

---

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita
- Residenza
- Telefono fax
- Codice fiscale

---

2. Requisiti: diploma di laurea (conseguito ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 o diploma di laurea specialistica/magistrale ex D.M. n. 509/1999 e s.m.i.)

- Laurea in…… (specificare se ante D.M. 509/1999 o specialistica/magistrale)
- Università
- anno del conseguimento
- titolo della tesi
- voto

- eventuale seconda laurea in…..(specificare se ante D.M. 509/1999 o specialistica/magistrale)
- Università
- anno del conseguimento
- titolo della tesi
- voto

---

3. Requisiti: Dati attestanti l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso

Compilare una scheda per ciascun incarico di direzione ricoperto, anche nello stesso ente/azienda, in ordine cronologico

SCHEDA N. .....

- Periodo: dal…….. al ……(specificare giorno, mese, anno)

- Ente/azienda: …… (indicare denominazione, indirizzo, ambito di attività, dimensioni con riferimento a personale e risorse finanziarie)

- Posizione dirigenziale rivestita nell'ente/azienda: ……(indicare la struttura organizzativa diretta, la posizione rispetto all'organigramma aziendale, il tipo di responsabilità esercitata, indicando altresì le risorse umane (quantità), tecniche (strutture tecniche gestite) e finanziarie gestite (budget assegnato).

DATA FIRMA

Allegato B

Schema di contratto per l'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

Premesso che:

la Giunta regionale del Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, ha provveduto, con deliberazione n. del , alla nomina del dott. ……quale direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, (P.I. n. ……..) con sede legale in……;

vista la legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta";

visto l'art. 1 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 57-1207 del 24/10/05 che definisce il trattamento economico del direttore generale dell'Istituto;

visto il d. lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra …… Mercedes Bresso, nata a ……il ……., domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165, la quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) nella sua qualità di presidente pro-tempore della Giunta Regionale

e il dott……., nato a ……., il ……., (C.F. ....), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Art.1 (Durata)

1. La Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, conferisce al dott.……, che accetta, l'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.
2. L'incarico ha durata di tre anni a decorrere dalla data del presente contratto, ed è rinnovabile.

Art. 2 (Oggetto)

1. Il direttore generale si impegna ad esercitare le funzioni stabilite dalla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione prevista da norme di legge e di regolamento in conformità agli indirizzi definiti dal consiglio di amministrazione dell'Istituto sulla base delle indicazioni programmatiche delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e del Ministero della Salute.
2. Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, alla corretta ed economica gestione delle risorse. L'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto è considerato obiettivo essenziale e irrinunciabile e il suo rispetto è verificato periodicamente e in sede di conto consuntivo.
3. Il direttore generale adempie tutti gli obblighi di informazione previsti a carico dell'Istituto dalla normativa vigente nazionale e regionale e s'impegna a fornire alle Regioni e al Ministero della Salute entro i termini previsti tutti i dati e le notizie richiesti. Il mancato rispetto dei contenuti e dei termini dei flussi informativi costituisce grave motivo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del presente contratto.

4. E' tenuto, altresì, nel rispetto delle norme di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e al d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per l'Istituto o per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

Art. 3 (Obbligo di esclusività)

1. Il direttore generale si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 2 con impegno esclusivo a favore dell'ente cui è stato preposto.
2. In particolare deve eseguire con assiduità e personalmente l'incarico ricevuto avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, della collaborazione dei direttori amministrativo e sanitario, da lui stesso nominati valutata anche l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto d'interesse.
3. E' preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.
4. Il direttore generale, qualora sia iscritto ad un albo professionale, è tenuto a comunicare all'Ordine competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

Art. 4 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dal precedente art. 3, commi 3 e 4.

Art. 5 (Compenso)

1. Il corrispettivo previsto per l'esercizio delle funzioni direttoriali ammonta, per l'intera durata dell' incarico, a euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) annui al lordo di oneri e ritenute di legge che il direttore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta, riconoscendo al predetto corrispettivo effetti totalmente remunerativi della prestazione.
2. Il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività ed in particolare comprende le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.
3. Al direttore generale, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato dalla legge 28 febbraio 1990, n. 37 e s.m.i..
4. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo sono a carico del bilancio dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.
5. Il compenso e' corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare.

Art. 6 (Quota incentivante)

1. Il compenso di cui all'art. 5, comma 1, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta su indicazione delle Regioni.
2. Il riconoscimento della quota incentivante di cui al comma 1 viene effettuato in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. g) dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11.
3. L'onere finanziario relativo e' a carico del bilancio dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Art. 7 (Estinzione del rapporto contrattuale)

1. Trascorso un anno dalla nomina, la Regione Piemonte, acquisita la valutazione sulla relazione gestionale dell'Istituto, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.
2. Quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, la Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, risolve il contratto dichiarando la decadenza del direttore generale.
3. Il contratto e' altresì risolto nei seguenti casi:
   a) in caso di assenza dall'ufficio o impedimento a svolgere le funzioni per un periodo superiore a centottanta giorni;
   b) quando sia stata dichiarata la decadenza ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11;
   c) quando sia intervenuta sentenza di annullamento dell'atto di nomina ovvero quando si sia proceduto, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto medesimo ;
   d) quando sia stata riscontrata la non corrispondenza al vero dei fatti esposti nelle dichiarazioni richieste, ai fini della nomina, dall'art. 11 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39;
   e) negli altri casi previsti da leggi e regolamenti statali e regionali.
4. Nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, al direttore generale nei casi di cessazione dell'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto nonché per dimissioni.

Art 8 (Norme applicabili)

1. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile.

Art. 9 (Norma transitoria)

1. Il presente contratto potrà essere modificato ed integrato a seguito di provvedimenti adottati dalla Regione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, in materia di ordinamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Art. 10 (Spese di bollo e registrazione)

1. Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di bollo e registrazione sono a carico del direttore generale.

Torino, lì .....

Firma
Mercedes Bresso

Firma
Dott. ……

…. … … … … … … … … … … … … …

…. … … … … … … … … … … … … …

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile il dott. ……dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 3, 4, 5 e 7 del presente contratto.

Dott. ……

Firma … … … … … … … … …… … … … …

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 11 ottobre 2005, n. 27-31186

Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Modifiche al piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nella provincia di Torino

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di modificare il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nella Provincia di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 730-2982 del 15 marzo 1994, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 874-12045 del 13 settembre 1994, n. 178-1138 del 23 gennaio 1996, n. 313-16502 del 29 ottobre 1996, n. 512-14693 del 1° dicembre 1998, n. 9-16141 del 27 giugno 2000, n. 28-28173 del 10 ottobre 2000 e n. 267-31523 del 15 ottobre 2002, mediante l'inserimento di 3739 alloggi, elencati nell'allegato A alla presente deliberazione, e lo stralcio di 9209 alloggi, elencati nell'allegato B alla presente deliberazione.

Gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 11 ottobre 2005, n. 28-31188

Approvazione ai sensi articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 del programma di attività annuale dell'IRES per l'anno 2004

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare il programma di attività annuale dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte (IRES) per l'anno 2004 nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 11 ottobre 2005, n. 29-31191

Approvazione ai sensi articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 del programma annuale di attività dell'IRES per l'anno 2005

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare il programma di attività annuale dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte (IRES) per l'anno 2005 nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 11 ottobre 2005, n. 30-31196

Legge regionale 25 marzo 1985, n. 21 (Provvedimenti per la tutela e la difesa del consumatore), e successive modifiche. Rinnovo della Consulta regionale per la difesa e tutela dei consumatori. Individuazione delle associazioni dei consumatori aventi titolo a designare nella Consulta regionale un proprio rappresentante effettivo ed uno supplente"

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di individuare, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 39/1995, le seguenti dieci associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale aventi titolo, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 21/1985, a designare un proprio rappresentante effettivo ed uno supplente nella Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore: ACU-Associazione Consumatori Utenti, Associazione Consumatori Piemonte, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Arco Piemonte, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Movimento consumatori e Movimento Difesa del Cittadino.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 130 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

La Determinazione Dirigenziale, di seguito riportata, è già stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 42 del 20 ottobre 2005, priva dell'allegato. Si ripubblica la stessa comprensiva dell'allegato (ndr).

Codice 6.1

D.D. 8 agosto 2005, n. 294

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 140.000,00= Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 140.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allega-

to elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 140.000,00= si farà fronte per

Euro 100.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678

Euro 40.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 11725/2005 Acc. 100463

che presentano la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRC	IVA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	EURO
Comitato Vienna sul Lago	Via del Cattaneo 12	28100	NOVARA	NO		Vienna sul lago	Stresa	5 novembre 2005	€ 3.000,00
Questura del Verbano Cusio Ossola	Via Lussemburgo 2	28043	VERBANIA	VB		Concerto Banda Musicale Polizia di Stato	Stresa	24 luglio 2005	€ 3.000,00
Paralleli Istituto Euromediterraneo del nord ovest	C/0 CIE Via Conte Verde 9	10122	TORINO	TO		Conferenza su democrazia e riforme nei Paesi Arabi e nel Mediterraneo e inaug. istituto	Torino	8-9- luglio 2005	€ 15.000,00
Music Piemonteis	Via San Pietro 150	10073	CIRIE'	TO		Tournèe in Brasile Festival musicale italiano	Brasile	2005	€ 50.000,00
Galileo Avionica Associazione Seniores	Via Einstein 35	50013	CAMPI BISENZIO	FI		1° Manifestazione Seniores Finmeccanica	Torino	8-9 luglio 2005	€ 20.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	EURO
Città di Castellamonte	Piazza Martiri Libertà 28	10081	CASTELLAMONTE	TO		45° Mostra della Ceramica 2° mostra di arti applicate di Castellamonte	Castella monte	2005	€ 40.000,00
Città di Cuneo		12100	CUNEO	CN		150° anniversario linea ferroviaria To-Cuneo	Cuneo	2005	€ 3.000,00
Città di Ciriè	Corso Martiri della Libertà 33	10073	CIRIE'	TO		Corri in Comune	Ciriè	9 ottobre 2005	€ 3.000,00
Ordine dei Cavalieri del tartufoil e dei vini di Alba	Via Bricco 14 c/o Istituto di Sato Umberto I	12060	GRINZANE CAVOUR	CN		presentazione della 31° Selezione Gra di vini dell'Albese	Roma	2 ottobre 2005	€ 3.000,00

Codice 14.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 712

Reg. (CE) n. 1257/1999. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura C2 "Formazione nel settore forestale". Correzione mero errore materiale nelle norme tecniche e amministrative del bando approvato con D.D. n. 675/14.03 in data 17.10.2005 (progetto formativo intitolato "Corsi di formazione in ingegneria naturalistica")

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sostituire integralmente, nelle norme tecniche ed amministrative approvate con D.D. n. 675/14.03 in data 17.10.2005, la tabella contenuta a pagina 5 con la seguente:

	Massimale			
Corso	Segreteria e spp. Varie (voci di costo n. 1 e 3.b.)	Docenza (voce di costo n.2)	Pasto (voce di costo 3.a.)	Pernottamento (voce di costo 3.a.)
	euro/giorno/allievo	euro/ora/allievo	euro/pasto/allievo	euro/pernottamento/allievo
A	25	20	20	40
B	30	15	20	40

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e dell'art. n. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 16.3
D.D. 27 ottobre 2005, n. 316

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misure a "Regia Regionale". Determinazioni in merito alle scadenze di "fine lavori" per il conseguimento della quota di contributo a titolo di "premialità"

Richiamate:

- la propria precedente determinazione n. 20 del 5/2/2004 con la quale si è stabilito di consentire ai responsabili delle misure 2.3, 3.2, 4.1 a) e 4.2 b) di concedere una proroga non superiore a mesi 4 alla scadenza di fine lavori concordata nell'ambito del cronoprogramma di riferimento per l'attribuzione della quota di contributo a titolo di premialità;

- la propria precedente determinazione n. 321 del 30/12/2004 con la quale si è disposto di consentire ai responsabili delle misure 2.3, 3.2, 4.1 a) e 4.2 b) la facoltà di concedere un'ulteriore proroga non superiore a mesi 9;

- la propria precedente determinazione n. 112 del 19/4/2005 con la quale si concedeva proroga non superiore ai 13 mesi per gli interventi la cui scadenza di "fine lavori" fosse ricompresa nel periodo 1/1 - 31/12/2005.

Atteso che la facoltà di proroga consentita con le determinazioni sopra citate:

- risulta subordinata ad una richiesta scritta del soggetto attuatore dell'intervento e condizionata alla presenza di una motivazione che dimostri la sussistenza di un oggettivo impedimento non imputabile al soggetto attuatore;

- deve sostanziarsi in un'autorizzazione concessa per iscritto dal responsabile di misura che è tenuto a dimensionare la proroga in relazione al tempo strettamente necessario ad ultimare tutti gli adempimenti che integrano il "fine lavori" (ultimazione lavori o forniture, collaudo, presentazione del rendiconto corredato dalle fatture quietanzate), tenendo altresì conto delle scadenze del Docup relative, rispettivamente, alle aree phasing-out ed alle aree obiettivo 2.

Verificato, a seguito di un monitoraggio informale sullo stato di avanzamento degli interventi, come permanga tuttora, per numerosi soggetti attuatori, l'impossibilità di ultimare i lavori ed effettuare i pagamenti nei confronti degli appaltori e dei fornitori e ciò, in molti casi, in conseguenza della carenza di liquidità che ha reso difficoltoso il normale e celere flusso dei pagamenti dalla Regione verso i soggetti attuatori.

Ritenuto, pertanto, opportuno prorogare il termine di 'fine lavori', utile per il conseguimento della "quota di premialità", (già precedentemente prorogato con le sopra citate determinazioni n. 20/2004, n. 321/2004 e n. 112/2005, a beneficio degli interventi la cui scadenza di "fine lavori", indicata inizialmente nel cronoprogramma concordato con il soggetto attuatore (Mod. 1) - e successive proroghe - sia ricompresa nel periodo 1/1/2005 - 31/12/2005, che non potrà in ogni caso superare il termine del 30 giugno 2006.

Visti l'art. 95 - comma 2 - dello Statuto e l'art. 23 l.r. 51/97

IL DIRETTORE

determina

di autorizzare il Responsabile di misura a concedere una proroga al termine di fine lavori, cui è subordinata l'attribuzione della quota di premialità, relativamente agli interventi proposti ed ammessi a finanziamento a valere sulle misure 2.3, 3.2, 4.1 a) e 4.2 b) - Docup 2000/2006 in presenza dei seguenti presupposti ed in base ai seguenti criteri direttivi:

- la proroga disposta in base alla presente determinazione concerne gli interventi la cui scadenza di "fine lavori", indicata nel cronoprogramma concordato con il soggetto attuatore - e successive proroghe - deve essere ricompresa nel periodo 1/1/2005 - 31/12/2005;

- la richiesta di proroga dovrà essere formulata per iscritto dal soggetto attuatore e debitamente motivata;

- la proroga, che dovrà essere concessa per iscritto dal responsabile di misura, non potrà in ogni caso superare il termine del 30 giugno 2006;

- la proroga dovrà essere temporalmente dimensionata in base ad una previsione ragionevole del tempo strettamente necessario ad ultimare tutti gli adempimenti richiesti (ultimazione lavori o forniture, collaudo, presentazione del rendiconto corredato dalle fatture quietanzate), tenendo conto delle esigenze di celerità della spesa imposte dall'art. 31.2 Reg. CE n. 1260/99 e delle altre scadenze del Docup relative, rispettivamente, alle aree obiettivo 2 e phasing out.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.4
D.D. 25 ottobre 2005, n. 440

Approvazione degli schemi allegati delle DGR n. 22-1093 del 14/10/2005 e DGR n.23-1094 del 14/10/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di approvare, ai sensi delle DGR n. 22-1093 del 14/10/2005 e DGR n. 23-1094 del 14/10/2005, i seguenti schemi di domande di presentazione di contributo allegati alla presente determinazione e che ne formano parte integrante:

* "Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2004 ex Legge 394/81, art. 10 " (Modello T1)

* "Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del 2004 ex Legge 394/81 art. 10" (Modello T2)

* "Schema di domanda di liquidazione del contributo ex Legge 83/89 sull'attività promozionale svolta nel 2004" (Modello C)

* "Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2004" (Modello D)

* "Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo ricavate esclusivamente dalla lettera B "costi della produzione" del conto economico 2004" (Modello S2)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

MODELLO T1
Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2004 ex legge 394/81 art. 10 (in bollo)

Data.....

Alla Regione Piemonte
Assessorato Commercio Estero
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza 44
10126 TORINO

OGGETTO: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività del programma promozionale 2004.

Il sottoscritto.....
legale rappresentante del Consorzio.....
con sede in.....
telefono n. .....fax.....e - mail .....
iscritto alla CCIAA di..... al n. .....
visto il bando di codesta Regione del ……..

chiede

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2004 per un totale di Euro …….. come specificate nella distinta allegata (modello T2), comprensiva di quota parte (Euro……) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art. 6 del bando).

A tal fine allega:

1)la relazione sull'esecuzione del programma 2004 corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;
la documentazione indicata al punto 10 del bando regionale
l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizioni al Registro delle Imprese ed il settore di attività;

inoltre, dichiara:

. (per i consorzi agroalimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano
. che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n. ....., intrattenuto presso la Banca ..... codice CAB n. ..... codice ABI n. .....;

. di essere intestatario del codice fiscale n..... (partita IVA n. .....)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO T 2

Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del 2004 ex legge 394/81 art. 10

Iniziativa	Fattura/ricevuta fiscale n. ..... del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo al netto IVA Euro

Nota bene:

le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la "nota spese" compilata dall'interessato e firmata dallo stesso.
ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate.

MODELLO C

(Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89
sull'attività promozionale svolta nel 2004)
(in bollo)

Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione e Credito al Commercio
Piazza Nizza, 44
10126 TORINO

Oggetto: Legge 83/89 – Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività 2004 .

Il sottoscritto……..legale rappresentante del Consorzio……., con sede in ……(legale e amministrativa) c.a.p. ……., tel.n. …….., fax n. ……, e-mail …….., iscritto alla CCIAA di ……., al n. ……, consapevole delle conseguenze penali per le dichiarazioni mendaci, visto il bando di codesta Regione del …….,

chiede:

- la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2004 per un totale di Euro ……., come specificate nella distinta allegata, comprensiva di quota parte (Euro……) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art.11 del bando);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n. ……., intrattenuto presso la banca……., codice ABI n. ……., codice CAB n. ……..
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n. ……..(partita IVA……);

il Sig. ……., tel. ……, fax …….., e-mail……..è stato incaricato quale referente per i rapporti con la Regione Piemonte.

A corredo della domanda allega la documentazione richiesta dal punto 13 del bando regionale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO D

(Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2004)

Il sottoscritto……., legale rappresentante del consorzio……..,
consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, in relazione alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2004, dichiara che il consorzio……

- è stato costituito il……..
- ha natura di consorzio regionale;
- svolge attività: _ esclusivamente di promozione

  _ di promozione e vendita

  _ di gestione di struttura all'estero
- è formato da piccole e medie imprese come definite nei decreti citati al punto 4 del bando regionale;
- raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non hanno fatto parte di altri consorzi destinatari di contributi da parte del Ministero e della Regione Piemonte (solo per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda);
- dispone di stabili strutture in Paesi non comunitari per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate

SI (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera) NO

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria o in affitto o in comodato e da proprio personale dipendente

SI (indicare gli elementi identificativi) NO

- dispone di personale e sede messi a disposizione gratuitamente (a titolo oneroso) da regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti

SI (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi; Inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione) NO

- ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero

SI per un importo di Euro ……, pari al……% del totale NO

delle spese su cui viene richiesto il contributo;

- è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali

SI importo Euro .....
NO

Ente erogatore

Norma in base ala quale è stato disposto il contributo.....

Iniziative per le quali lo stesso è stato erogato.....

Voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato.....

- risulta costituito da n. .....imprese, di cui: n. industriali.....
  n. commerciali.....
  n. artigiane.....
  n. servizi.....

- il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a Euro ..... ed è interamente sottoscritto;

  - nessuna impresa detiene una quota del fondo capitale inferiore a Euro 1.291,14 o superiore al 20% del fondo stesso;
  - le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente associate a due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali del Ministero o delle Regioni;

SI (indicare le imprese, la regione sociale del consorzio, specificando Il tipo di attività che svolge) NO

- le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente aderenti ad altri consorzi che hanno come scopo sociale esclusivo la gestione di strutture all'estero

SI (indicare le imprese e la ragione sociale del/dei consorzio/consorzi) NO

Inoltre il sottoscritto dichiara che il prospetto delle spese allegato alla domanda fa riferimento a documenti originali che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo.

Data

Firma del legale rappresentante
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO S2

DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO RICAVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B "COSTI DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2004

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
SPESE DI GESTIONE		
1- Personale	**Euro**.....	**B** .....
2- Consulenze e corrispettivi a terzi	**Euro**	**B** .....
3- Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	**Euro**	**B** .....
4- Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	**Euro**.....	**B** .....
5- Organi sociali (*)	**Euro**.....	**B** .....
6- Imposte	**Euro**.....	**B** .....
7- Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	**Euro**.....	**B** .....
SPESE PROMOZIONALI		
8- Viaggi e missioni	**Euro**.....	**B** .....
9- Partecipazioni a fiere	**Euro**.....	**B** .....
10- Indagini di mercato	**Euro**.....	**B** .....
11- Pubblicità e pubbliche relazioni	**Euro**.....	**B** .....
12- Traduzioni e interpretariato	**Euro**.....	**B** .....
13- Attività di formazione connessa con l'export	**Euro**.....	**B** .....
14- Struttura stabile all'estero	**Euro**.....	**B** .....

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di Euro ....., pari al .....%, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

DESCRIZIONE SPESE	IMPORTI
.....	Euro .....
.....	Euro .....
.....	Euro .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.

Codice 19.20
D.D. 9 giugno 2005, n. 53

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Macugnaga

Variante c.o. a ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di edificio esistente per posa di barriera paramassi a protezione dell'edificio stesso. - Frazione Borca - Fg. 24, mapp, 3

Richiedente: Rolando Maria Antonietta

2) Frassino

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE A MONTE S.C. SANTUARIO MADONNA DEGLI ANGELI

Richiedente: Comune di Frassino

3) Domodossola

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI DOMODOSSOLA

Dismissione integrale dell'impianto di distribuzione carburanti sito sulla S.S. del Sempione n° 33 al Km. 124+985. - Fg. 10, mapp. 525

Richiedente: ESSO ITALIANA s.r.l.

4) Bagnolo Piemonte

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Spostamento tratto di strada.

Richiedente: BRUNO FRANCO PIETRO

5) Moncucco Torinese

Piscina privata

Richiedente: MIHALICHI

6) Re

REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI DISSIMO E OLGIA LOTTO 1

Richiedente: COMUNE DI RE

7) Pray

Esecuzione lavori di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: BOCCHIO RAMAZIO GUIDO

8) Baldissero Torinese

Progetto di frazionamento fabbricato - variante (fabbricato b)

Richiedente: SOCIETA' LA PALLADIO 90 DI PIVATO MARIO & C. S.N.C.

9) Baldissero Torinese

Costruzione di autorimessa interrata

Richiedente: LA BRUNA VINCENZA

10) Torino

Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: CHIESA AUGUSTO ANTONIO, CHIRICO ROSARIA

11) Sommariva Perno

Ampliamento di capannone artigianale con sovrastante area parcheggio - Via Aie n. 28

Richiedente: SOCIETA' C.T. SRL

12) Campertogno

Sistemazione idrogeologica conoidi attivi abitato.

Richiedente: COMUNE DI CAMPERTOGNO

13) Druento

Nuova costruzione chiosco uso bar. - Fg. 11 mapp. 223 - Viale Medici del Vascello n. 11

Richiedente: SOCIETA' 3 RO s.a.s. di MASTROPASCQUA Roberta

14) Avigliana

Ampliamento di civile abitazione.

Richiedente: GALLINO BERNARDO

15) Torre Pellice

Realizzazione posto auto coperto e opere di manutenzione straordinaria al tetto.

Richiedente: MORANDINI COTTA

16) Luserna San Giovanni

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ampliamento edificio artigianale con realizzazione corridoio di collegamento.

Richiedente: SOC. "PANIFICIO DELLA VALLE s.r.l."

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Frabosa Sottana e Roccaforte Mondovi'

Impianto elettrico aereo 15.000 Volt per allacciamento a autoproduttore "Ellero" in località Artesina, Borello e Rastello

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI CUNEO

2) Volpiano

Impianto elettrico aereo MT 15 KV in località "Cascina Pantalina"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

3) Gravere

Costruzione nuovo impianto tratto di linea aerea ed in cavo interrata a 0.4KV per allacciamento utente dalle località "Hermitan a Prese Trucco"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI RIVOLI

4) Mompantero

Costruzione nuovo tratto di linea BT a 0.4 KV per allacciamento nuovo utente in località Cugno e Lebrun

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI RIVOLI

5) Baldissero Torinese

Progetto di fabbricati unifamiliari ad uso abitativo - P.E.C. 2b1 lotto n. 10

Richiedente: FASOLO PIERO, RINALDO CAROLINA, CRIVELLO Massimo, CRIVELLO Mario, CRIVELLO Mauro, BRAGARDO Francesco, APRA' Piergiovanna

6) Trarego Viggiona

Lavori di sistemazione area esterna - Fg. 28m, mapp. 12-13-14

Richiedente: BERGAMASCHI PIETRO

7) Baldissero Torinese

Realizzazione di campetto da gioco e di tettoia pertinenziale ad uso ricovero automezzi

Richiedente: PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA SPINA

8) Carema

Costruzione di tettoia in struttura di legno e tegole

Richiedente: ANSELMO CARLA E ANSELMO EUGENIO

9) Bognanco

Variante c.o. per costruzione rifugio alpino " Il Dosso ". - Località " Alpe Arza "

Richiedente: ROVERA GIUSEPPE

10) Castelletto Sopra Ticino

RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO TURISTCO RICETTIVO- Fg. 8, mapp. 456

Richiedente: DANI SAS DI RAPPOLDI FABIO & C.

11) Pralungo

Recupero funzionale di fabbricato rustico a scopo residenziale in località Bossolina o Passerella

Richiedente: AIROLDI FRANCO, MIREILLE TEBALDINI

12) Roppolo

COSTRUZIONE PISCINA SCOPERTA USO PRIVATO - Fg. 3, mapp. 772

Richiedente: RIZZO CORRADO E BELLI SILVIA

13) Sommariva Perno

Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione e ristrutturazione deposito attrezzi - Strada Sappelletto n. 1

Richiedente: FASSINOTTI MARGHERITA

14) Mompantero

Sostituzione epotenziamento dell'impianto sito in lolalità "Pampalù"

Richiedente: TELECONTROL VIGILANZA S.P.A.

15) Angrogna

Costruzione di strada di accesso a proprietà site in località La Maria. - Fg. 28, n. 39 - 77 - 238 - 240 - 171 - 81

Richiedente: MORIS ODIN E CARLA RICCA

16) Pino Torinese

Costruzione di nuovo edificio residenziale a tre unità abitative, Via Aubert n. 4

Richiedente: PITTARELLI IRENE E PITTARELLI CARLA

17) Torino

Costruzione di una nuova cabina elettrica da edificarsi nell'area scoperta della sede del Presidio Ospedaliero C.T.O, nell'angolo tra le vie Pettinati e Zuretti

Richiedente: AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. MARIA ADELAIDE

18) Meugliano

Impianto elettrico aereo BT 400/230 Volt in località "Cascina Pianure"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

19) Moncalieri

Installazione stazione radio base per telefonia mobile cellulare in via Moncenisio, 3 - foglio n. 2 mappale n. 337

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

20) Formazza

Variante c.o. per realizzazione di fabbricato per attività turistico-ricettiva in località "La Frua".

Richiedente: VALMAGGIA GIORGIO E MATLI ANNA MARIA

21) Battifollo

Lavori di realizzazione campeggio e area attrezzata per camper

Richiedente: COMUNE DI BATTIFOGLIO

22) San Michele Mondovì

Progetto di ristrutturazione edilizia di fabbricati agricoli, con parziale mutamento di destinazione d'uso

Richiedente: IMPRESA AGRICOLA- CANAVESE SERAFINO E FRANCO

23) Rocca De Baldi

Realizzazione Nuove aree umide all'interno della Riserva Natura dell'Oasi di Crava-Morozzo.

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE CUNEESI

24) Valperga

Realizzazione di edificio ad uso commerciale per vendita di prodotti non alimentari - Via Gallenca, 1

Richiedente: BOETTO GIUSEPPE, DI CIENZO VINCENZO, LOMBARDI ANGELINA

25) Barge

Ristrutturazione a fabbricato esistente

Richiedente: RE CRISTIANO

26) Barge

Installazione di ascensore esterno e copertura zona di collegamento al 1° piano tra ascensore e abitazione.

Richiedene: FOCO MICHELE E FOCO MARINA

27) Meina

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento di edificio residenziale e posa ascensore. - Fg. 7, mapp. 49-51

Richiedente: MONDADORI CRISTINA

28) Bellino

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

Costruzione rurale ricovero d'alpe in località S. Anna - B.ta Pleyne 21.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BARRA MARIE GABRIELLE

29) Collegno

Realizzazione di edificio deposito - Via Torino-Pianezza n. 69

Richiedente: PIUMETTO ANTONIO

30) Villanova Mondovì

Progetto integrato "Fruizione bistagionale: quarta fase di intervento" Lotto D in comune di Villanova Mondovì Loc. Grotta dei Dossi

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI

Codice 19.20

D.D. 13 giugno 2005, n. 54

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO Viale Roma, 2

Richiedente: CONDOMINIO CHALET DES AROLES

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Pecetto, 132

Richiedente: SOC. IL BELVEDERE S.P.A. (già IL DOSSO Azienda agricola s.s.) amministratore delegato sig.ra Sonia Ceregato

3) TORINO

CONDONO EDILIZIO Corso Alberto Picco, 56

Richiedente: PAVOLINI BRUNO

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada della Creusa,14

Richiedente: DAFFARA MARILENA - TOSCO ANNA ELISABETTA - TOSCO GABRIELLA

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada del Lauro, 24

Richiedente: CARRETTO GIOVANNI

6) OVADA

CONDONO EDILIZIO Strada Molare, 56 Fg. 11 mapp. 122 sub 2-3-4

Richiedente: OTTONELLO VITTORIO

Codice 19.20
D.D. 13 giugno 2005, n. 55

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VIGUZZOLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Demolizione fabbricato di servizio esistente e nuova costruzione fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CARLEVARI ANGELO

2) CUMIANA

Realizzazione nuova pista forestale con guado in località Chiomo

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA TARQUINO LAURA

3) MOMPERONE

Progetto relativo "all'invaso 1" dell'impianto Golfistico - Adeguamento alle condizioni espresse con determinazione n. 159 del 20.06.04

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE, OSSONA

4) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento di fabbricato urbano - F. 12 mapp. 160

Richiedente: SANTINI FIORENZO

5) BACENO

Completamento ferma neve a protezione della strada comunale " Goglio-Devero "

Richiedente: COMUNE DI BACENO

6) BACENO

Costruzione di strada comunale a servizio della località La Torre

Richiedente: COMUNE DI BACENO

7) VARALLO POMBIA

Formazione corte coperta

Richiedente: PLACIDO LAURA

8) TRONTANO

Lavori di ordinaria manutenzione per il ripristino della scogliera in massi in sponda sx del fiume Toce

Richiedente: AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

9) REFRANCORE

Ristrutturazione edilizia con demolizione del fabbricato e successiva ricostruzione in vicolo San Sebastiano

Richiedente: GAVELLI A.

10) PRAY

Regolarizzazione alveo del Torrente Tessera Manutenzione straordinaria

Richiedente: A.I.PO. ALESSANDRIA

11) VERBANIA

SORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Modernizzazione e potenziamento impianto di distribuzione carburante sito in Via Vittorio Veneto n. 133 - F. 42 mapp. 114

Richiedente: KUWAIT PETROLEUM S.P.A. - Roma

12) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Variante in c.o. al permesso di costruire n. 300/03 riguardante edificio ad uso commerciale

Richiedente: RASO FRANCO PER SOCIETA' R.A.I. S.R.L.

13) MERGOZZO

Costruzione edificio residenziale in loc. Crosa - Fg. 29, mapp. 201-205

Richiedente: TRIBOLO MATTEO

14) PAGNO

Progetto per la realizzazione di Cantieri didattici con utilizzo tecniche di ingegneria naturalistica sul torrente bronda

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO

15) GOZZANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione impianto produttivo in via Caduti di Nassiria - Variante a Determinazione regionale n. 184 del 20/10/03

Richiedente: DITTA MARCO VALLI & C.

16) AMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 130 del 28.07.2003

Richiedente: BELTRAMINI ANGELO

17) CANNOBIO

Ristrutturazione edilizia - Fg. 5 mapp. 198-197

Richiedente: TUCHELMANN TOBIAS

18) VIGLIANO B.SE

Piano di adeguamento con contestuale modifica sostanziale del progetto ai fini della chiusura della discarica di rifiuti solidi inerti

Richiedente: F.LLI BOSCARO S.N.C.

19) MADONNA DEL SASSO

Ristrutturazione di immobile in località Boleto - F. 7 mapp. 178-179-180-181-182

Richiedente: MONTRASIO MARCO E VITALI GIOVANNA

20) NOVARA

Progetto di variante a concessione edilizia rilasciata nel 2003, nonché ad autorizzazione rilasciata con determina n. 105 del 5 luglio 2002

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

21) LERMA

Costruzione di pergolati e di ripostiglio in località Piano 32b

Richiedente: GHELARDI M.G.

22) PAVAROLO

Piano esecutivo convenzionato - aree c3a e c3b -loc. La Canonica

Richiedente: NOVELLI ALDO, VOLETTI IRMA, ROGGERO GERMANA

23) CONIOLO

Costruzione porticato serra e opere varie in Via Mombuè 19

Richiedente: SPINOGLIO G.

24) MONTEU ROERO

Sopraelevazione di fabbricato, costruzione di basso fabbricato e modifiche interne - Frazione Tre Rivi n. 31 - Fg. 27 mapp. 643

Richiedente: MOSSINO ALESSANDRO E BUSO LUCIANA

25) NOVARA

Variante per costruzione tettoia

Richiedente: IMPRESA BRAMBATI E C. S.R.L.

26) ANTRONA SCHIERANCO

Realizzazione di locale ad uso centrale termica - F. 25, mapp. 510-527

Richiedente: FARIOLI FRANCO

27) MONTALDO ROERO

Costruzione di fabbricato rurale - Variante alla C.e. n. 9/2002 del 24.1.2002

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LE DUE FONTANE DI CHABLOZ LILIANA

28) SAUZE D'OULX

Ristrutturazionee cambio di destinazione d'uso da eseguirsi nei fabbricati siti in Borgata Tachier - Foglio 17, mapp. 331-338

Richiedente: GIUSEPPE ALOI e GIOVANNI BOASSO

29) TRANA

Formazione di una tettoia aperta adiacente al capannone industriale sito in Via Zona Industriale 8

Richiedente: PRIORIS MARCELLO

30) CANTALUPA

Intervento autorizzazione definitiva relativa a due fabbricati precari ad uso deposito attrezzi agricoli e deposito attrezzature per il campo da tennis, autorizzati dal Comune di Cantalupa n. 47/2000 del 24/05/2000

Richiedente: SOC. LUCIA S.S.

31) SAUZE D'OULX

Lavori di ristrutturazione e cambio di destinazioe d'uso da eseguirsi nel fabbricato - Borgata Tachier - Foglio 17, mapp. 315

Richiedente: PERCIO PIETRO AUGUSTO

32) SAUZE D'OULX

Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso da eseguirsi nei fabbricati siti nella Borgata Tachier, Foglio 17, mapp. 89-90

Richiedente: SOC. D 60 S.N.C.

33) BRICHERASIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante ai lavori approvati con Determinazione dirigenziale n. 285 del 30/11/04

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ALLOA BRUNO

34) CANTALUPA

Realizzazione di percorso cross-country in bosco

Richiedente: COMUNE DI CANTALUPA

35) SAUZE DI CESANA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 11.06.04

Richiedente: ERCOLE CARLO

36) SANTA MARIA MAGGIORE

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 L. 166/2002 - Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Torino 2006

Sistemazione e canalizzazione roggia per alimentazione impianto di innevamento - Variante alla Determinazione Regionale n. 187 del 30.07.04

Richiedente: COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

37) BARDONECCHIA

Posizionemaneto stazione meteonivometrica - Loc. Pranudin - Fg. 33 n. 1

Richiedente: ARPA PIEMONTE - SETTORE METEOIDROGRAFICO E RETI DI MONITORAGGIO

38) SESTRIERE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 23.08.04

Richiedente: VILLAGGIO ATLETI SRL

39) BARDONECCHIA

Installazione webcam per monitoraggio ambientale

Richiedente: ARPA PIEMONTE - Area Previsione Monitoraggio Ambiente

40) VERBANIA

SPORTELLO UNICO

Ristrutturazione con ampliamento edificio industriale con rilocalizzazione di attività di assemlaggio - 2° Variante

Richiedente: DITTA RADIATORI TUBOR SPA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AVIGLIANA

Costruzione fabbricato di civile abitazione unifamiliare. - Fg. 6 mapp. 954, 956 lotto B

Richiedente: GOFFI AUGUSTO

2) ANGROGNA

Sistemazione di fabbricato esistente.

Richiedente: LILLY MONNET

3) MADONNA DEL SASSO

Formazione di pista ad uso cantiere. - Località" Centonara" - fg. 3, mapp. 763-784

Richiedente: ROSA MARISA E FUSARELLI PIERLUIGI

4) CANNOBIO

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO VIA LIGNAGO AI RONCHI

Richiedente: ROSATO PIETRO

5) VERBANIA

Costruzione di villette bifamiliari in Via al Collegio. - Fg. 82, mapp. 58-112-258-372-375-378.

Richiedente: SOCIETA' " IL PARCO S.R.L." DI OSVALDO PALESE

6) PINO TORINESE

Costruzione di una stalla a stabulazione libera. Fg. 24 mapp. 302

Richiedente: CHIARA BRUNO

7) MONTEU ROERO

Ampliamento di fabbricato rurale ad uso magazzino ed abitazione - Loc. Oggera - Fg. 26, mapp. 271 - 269.

Richiedente: BORDONE DOMENICO

8) VERNANTE

Nuovo fabbricato di servizio all'attività agricola - locale ricovero attrezzature agricole. Località Teit Marinè.

Richiedente: PETTAVINO LUCIA E BERTAINA NICOLAO

9) ROASCHIA

Costruzione di pista forestale a servizio dei boschi detti Simalongia in località Tetto Crivella Soprana

Richiedente: GIRAUDO BRUNO

10) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento di fabbricato esistente ad uso agrituristico - Località Tetti Paris - Fg. 9, mapp. 201 - 203

Richiedente: BERTIANA DANIELA

11) CHIALAMBERTO

Spostamento di lavatoio di uso civico. - Località Fragnè, Fg. 51 mapp. 171, 288

Richiedente: VALLINO FELICE

12) GROSCAVALLO

Sistemazione del Rio Arianas - Località Pialpetta

Richiedente: COMUNE DI GROSCAVALLO

13) RIVOLI

Opere di adeguamento igienico funzionale agriturismo esistente - Via Montelimar 45/A.

Richiedente: NEIROTTI LUIGI CESARE

14) CANTOIRA

Realizzazione di concimaia a platea a servizio di azienda agricola - Fg. 18 mapp. 154

Richiedente: LOSERO TERESA VIRGINIA

15) BIELLA

Realizzazione di parcheggio interrato in Costa del Vernato

Richiedente: CHIORINO UMBERTO

16) CONIOLO

Ristrutturazione fabbricato in Via F.lli Bandiera, 19.

Richiedente: LEPORATI A.

17) QUINCINETTO

COSTRUZIONE PISTA AGRO SILVO PASTORALE LOC. "LECCHIA"

Richiedente: VIGNA GIULIA

18) BARDONECCHIA

ABBATTIMENTO ALBERI IN PERTINENZA PRIVATA VIALE BRAMAFAM N. 32

Richiedente: CONDOMINIO BRAFAMAN N.32

19) PRALI

Impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare nella località "Pian Alpet" (catasto terreni foglio 45, mappale 10)

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

20) OCCHIEPPO SUPERIORE

AMPLIAMENTO DI TETTOIA ESISTENTE - Fg. 8, mapp. 514

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA PIDELLO PIERANGELO

21) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione impianto agricolo loc. Alpe Gattogno

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BOSCHETTI LAURA

22) GOZZANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione impianto produttivo in Via Zona Industriale S.Rita

Richiedente: DITTA RINALDI & PETTINAROLI SNC

23) RIVOLI

Costruzione di N° 3 unità abitative di tipo unifamiliari - Strada Vicinale di Santa Maria, 61

Richiedente: VANNI MARIA CRISTINA

24) BROVELLO CARPUGNINO

Costruzione di capannone artigianale. - Fg. 11, mapp. 201-202-238

Richiedente: INVERNIZZI ANDREA

25) CAVAGLIA'

Variante alla c.e. 327/02 - Formazione locali accessori, diversa distribuzione degli spazi interni, e recupero del sottotetto

Richiedente: LIUNI AGOSTINO

26) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione fabbricato ad uso residenza.

Richiedente: SAPPA DAVIDE

27) BARGE

Progetto definitivo per l'integrazione delle difese spondali a protezione dei giardini del capoluogo, mediante tecniche di ingegneria naturalistica, lungo il torrente Chiappera.

Richiedente: COMUNE DI BARGE

28) AZEGLIO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (Prato) Fg. XXXV Mapp. 134, 136/p

Richiedente: LA MOREGNA S.R.L.

29) BROSSASCO

Consolidamento strade comunali San Mauro e GIIba.

Richiedente: COMUNE DI BROSSASCO

30) CANNOBIO

REALIZZAZIONE POSTEGGIO IN LOCALITA' CAMPEGLIO

Richiedente: COMUNE DI CANNOBIO

31) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione di terrazzo scoperto antistante a fabbricato urbano. - Frazione Feriolo - Fg. 4, mapp. 51

Richiedente: PELLA CARLO

32) MADONNA DEL SASSO

Risanamento conservativo di edificio. - Fg. 7, mapp. 448

Richiedente: VALENTINI STEFANO MARIO

33) VARZO

Costruzione deposito per attrezzi agricoli. - Località "Casagrande" - Fg. 67, mapp. 176-177-179-183

Richiedente: BRIGATTI RICCARDO E CURINO MARIA LUISA

34) VOGOGNA

Ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di fabbricato. - Località "Calami" - Fg. 22, mapp. 99

Richiedente: NUCERA SIMONE

35) ASTI

SPORTELLO UNICO E LAVORO

Allestimento campo per il gioco del golf in Frazione Mombarone, 160.

Richiedente: GOLF FEUDO DI SETTIME s.r.l.

36) MOLARE

Realizzazione di Strada sterrata in parte di nuova formazione, in Frazione Olbicella - Loc. Canobbio.

Richiedente: PECORARO G.

37) NOVALESA

Interventi di completamento impianto antincendio al fabbricato denominato "Abbazia della Novalesa". - Borgata San Pietro, 4

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

38) VERBANIA - MERGOZZO

Rinnovo di autorizzazione alla discarica denominata "Tane Pilastretto".

Richiedente: SOCIETA' ECOMIN S.p.A.

39) DOMODOSSOLA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione edilizia di fabbricati in localita' "Tensa" con destinazione agrituristica - Fg. 59, mapp. 295-296-297

Richiedente: LEPONZIA S.A.S. DI FALCINI LUCIANO

40) DRUENTO

Progetto delle opere di ristrutturazione e restauro del" Castello dei Laghi" per adibirlo a struttura alberghiera - Parco Regionale "La Mandria"

Richiedente: REGIONE PIEMONTE - Direzione Patrimonio e Tecnico

41) OMEGNA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricati. - Fg. 22, mapp. 2-9-10-11

Richiedente: BELTRAMI MARINA

42) BORGONE SUSA - MONCALIERI

Lavori di impermeabilizzazione delle arginature di 2^ categoria in sinistra del fiume Po in comune di Moncalieri e in sinistra fiume Dora Riparia in comune di Borgone di Susa

Richiedente: AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

43) GOZZANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUTTIVO IN AREA BOSCATA LOC. VIA CADUTI DI NASSIRYAH

FG.XVII MAPP. 1714, 1715, 1431, 1365, 1429, 1375, 1717, 1719, 1713, 1374, 1437, 1720, 1718, 1432, 1716

Richiedente: SBS LEASING S.p.A.

44) SILVANO D'ORBA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione impianto di distribuzione carburanti - S.P. n. 155 Novi-Acqui

Richiedente: DITTA KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A.

45) SALBERTRAND

Lavori di costruzione di impianto di teleradiocomunicazioni a servizio della rete di telefonia cellulare in località Campo Sportivo censito al catasto al Fg. 26 mapp. 3

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

46) PRIERO

Modifiche ad impianto di teleradiocomunicazioni in località Chiaggi

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

47) VERBANIA

Progetto di installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare UMTS di Telecom Italia Mobile s.p.a.

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

48) VERBANIA

Installazione di impianto di teleradiocomunicazioni di telefonia cellulare in Via alla Piana su terreno censito a Catasto al fg. 82 particella 1

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

49) VERBANIA

Installazione di impianto di teleradiocomunicazioni di telefonia cellulare sito in Sant'Anna - località Corso Europa censito al catasto terreni al fg. 77 mapp. n. 149

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

50) NOVALESA

Valorizzazione paesaggistica e riqualificazione ambientale della strada Novalesa-Abbazia

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

51) CESANA TORINESE

Riqualificazione edilizia ad uso abitativo di fabbricato con il ripristino della sagoma e delle pendenze originarie del tetto

Richiedente: FRAZY GRAZIANO

52) SAUZE D'OULX

Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso da eseguirsi nei fabbricati siti in Borgata Tachier - Fg. 17 mapp. 316-317-318-321-322-320-325

Richiedente: SOC. D 60 S.N.C.

53) OULX

Installazione impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare sul mappale - Sedime Stradale Strada Nazionale - Fg. 49 - presso la strada dismessa a lato della galleria - Arici - SS 24 (Km 83 + 300)

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

54) SESTRIERE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto per la ristrutturazione ed ampliamento dell'albergo Belvedere

Richiedente: SOC. HOTEL BELVEDERE s.r.l.

55) VOLVERA

Diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo - 2° Tronco - Formazione di un guado provvisorio sul rio Torto per costruzione stradina di accesso ai fondi interclusi

Richiedente: ATIVA AUTOSTRADA TORINO-IVREA VALLE D'AOSTA

Codice 19.20
D.D. 17 giugno 2005, n. 58

D.P.R. 616/77 art. 82 comma 1 e 2 Codice Beni Culturali e paesaggio (D.lgs 22 gennaio n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici; Legge 308 del 15 dicembre 2004 art. 1 commi 37-38-39 - Comune: Bognanco - Variante in c.o. per lavori di infrastrutturazione abitato di Valpiana - Accertamento di compatibilia' paesaggistica

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 1 della Legge 308 del 15 dicembre 2004 (Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione) ha modificato l'art. 181 del D.lgs. 42/2004 secondo quanto descritto ai commi 37-38 e 39, introducendo la possibilità di formulare domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica (comma 39) per gli interventi e alle condizioni descritte al comma 37 lett. a) e lett. b) punti 1 e 2 nonché al comma 38

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- vista la legge 308 del 15 /12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito all' istanza indicata in oggetto e la conseguente relazione favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica formulata dal Settore Gestione Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'accertamento di compatibilità paesaggistica è concesso (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione).

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate in oggetto secondo le prescrizioni indicate nella relazione tecnica precitata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 60

D.P.R. 616/77 art. 82 - D.Lgs n. 41/2004 art. 159 - Riforma di una condizione contenuta nella relazione istruttoria facente parte integrante della Determinazione n. 13 del 22/02/2005 - Comune di Mollia - Costruzione di edificio ad uso agricolo e tettoia aperta uso fienile - Istanza: Piacenza Anna

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 42/04 con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005 e la relativa relazione istruttoria del 21/02/2005 per "costruzione di edificio ad uso agricolo e tettoia aperta uso fienile" nel Comune di Mollia (VC), a fronte dell'istanza presentata dalla Sig.ra Piacenza Anna;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 11/04/2005 è pervenuta dalla Sig.ra Piacenza Anna istanza motivata volta ad ottenere il riesame di una condizione inserite nella relazione succitata, ossia "le coperture dei nuovi fabbricati siano realizzate in lamiera grecata di colore marrone-grigio scuro" anziché in "scandole di legno o eventualmente in lastre di pietra"

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 13 del 22/02/2005, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 42/04 con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005, alla Sig.ra Piacenza Anna, formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione) ;

determina

di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005, secondo le prescrizioni contenute nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge

06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 61

D.P.R. N. 616/77 art. 82 - D.lgs n. 42/2004, art. 159 - Riforma di una delle condizioni contenute nella relazione istruttoria autorizzata con Determinazione n. 13 del 22/02/2005 - Comune di Antrona Schieranco - Ristrutturazione di fabbricato esistente, loc. Cheggio, Fg. 9 mapp. 339 - Istanza: Farioli Rosa

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 D.lgs 42/2004 con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005 e la relativa relazione istruttoria n. 1200/19/19.20 del 21/02/2005 per ristrutturazione di fabbricato esistente in loc. Cheggio - f. 9 mapp. 339, nel Comune di Antrona Schieranco (VB), a fronte dell'istanza presentata dalla Sig.ra Farioli Rosa;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite alcune condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 12/04/2005 è pervenuta dal privato istanza motivata volta ad ottenere il riesame di una delle condizioni inserite nella relazione succitata e la rettifica di un errore grafico contenuto nell'ultima condizione;

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 13 del 22/02/2005, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;

- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 159 D.lgs 42/04 con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005 alla Sig.ra FARIOLI Rosa formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione) ;

determina

di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 13 del 22/02/2005, secondo le prescrizioni contenute nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20
D.D. 21 giugno 2005, n. 62

D.P.R. N. 616/77, art. 82 - D.lgs 42/2004, art. 159 - Riforma di una delle condizioni contenute nella relazione istruttoria autorizzata con Determinazione n. 1 del 13.01.2005 riferita a: Comune di Premosello Chiovenda (VB) - Lavori di rifecimento del sottovia ferroviario al Km 68+881 in loc. Cuzzago - Istanza: RFI - Direzione Compartimentale di Torino

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 42/04 con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 1 del 13/01/2005 e la relativa relazione istruttoria n. 28584 del 12/01/2005 per "rifacimento di sottovia al Km 68+881 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola in località Cuzzago" nel Comune di Premosello Chiovenda (VB), a fronte dell'istanza presentatala RFI-Direzione Compartimentale di Torino;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 18/02/2005 ed in data 19/05/2005 è pervenuta dal privato a istanza motivata volta ad ottenere il riesame di una delle condizioni inserite nella relazione succitata;

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 1 del 13/01/2005, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;

- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 42/04 con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 1 del 13/01/2005 alla RFI-Direzione Compartimentale di Torino, formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione) ;

determina

di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 1 del 13/01/2005, secondo le prescrizioni contenute

nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20

D.D. 21 giugno 2005, n. 63

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) RIVALTA BORMIDA

Lavori di ammodernamento della S.P. n. 201 " di Pontechino" dalla progr. Km 3+000 al Km 5+861 con adeguamento funzionale in località Arbusto di Rivalta Borbida, ricostruzione ponticello sul Rio Valancone ed ammodernamento dell'intersezione con la ex SS 456 "del Turchino".

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA

2) VALPRATO SOANA

Realizzazione di altana per l'osservazione della fauna selvatica nel Vallone dell'Azaria

Richiedente: ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

3) CASTELLAMONTE

Costruzione rimesse pertinenziali a fabbricato civile abitazione

Richiedente: ZUCCATO MARCO

4) AROLA

Ristrutturazione di fabbricato rurale in parte già abitazione - MAPP. 209-210

Richiedente: ROVEDA LUIGI E MARTIGNONI MARILENA -

5) BOVES

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di un fabbricato uso accessorio per forno e barbecue a servizio del fabbricato di abitazione principale sito in via Castellar n. 128

Richiedente: DALMASSO GIANFRANCO E DALMASSO MARINO

6) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLO UNCO PER L'EDILIZIA

Progetto di difesa spondale in blocchi lungo Torrente Grana - Via Sant'Anna.

Richiedente: MATTALIA BRUNO

7) PELLA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione conservativa del fabbricato rurale esistente ad uso agro/pastorale

Richiedente: GIACOMINI LUCA

8) FRABOSA SOPRANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE MONGIOIE LEADER

Seconda Variante a Determinazione Regionale NN. 17 del 25/02/03 e 249 del 19/12/03 - Costruzione fabbricato uso deposito scorte ed attrezzi agricoli.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SICCARDI GIOVANNI

9) CORTEMILIA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione con ampliamento di tettoia, locale caldaia e locale pelatura - Corso Einaudi, 125 - Fg. 15, mapp. 423

Richiedente: BENVENUTO S.N.C. DI BENVENUTO FLAVIO & C

10) CHERASCO

Cava di sabbia e ghiaia sita in Loc. Bricco Nuovo

Richiedente: CO.E.STRA SPA

11) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Realizzazione impianto turistico ricettivo - Formazione marciapiede. -Fg. 32, mapp. 357-358-360-361-362-440-441-442-443-451.

Richiedente: SAPPA GIULIANO PER "RIVIERE S.R.L."

12) PELLA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione impianto produttivo in Via Durio - Alzo

Richiedente: DITTA COLT DI STRANGIS ISABELLA snc

13) BALDISSERO TORINESE

Costruzione di tettoia prefabbricata ad uso ricovero per auto

Richiedente: DE PASQUALE DAVIDE

14) QUINCINETTO

Realizzazione di ampliamento e sopraelevazione fabbricato di civile abitazione - variante

Richiedente: ENRIETTI DOMENICA, BERNABE' FABRIZIO

15) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione di autorimessa pertinenziale

Richiedente: LUCIANO BATTISTINI, ANGELA DANIELE

16) MASSINO VISCONTI

Lavori di costruzione canale di gronda acque di scorrimento superficiale in Via Vianelle

Richiedente: COMUNE DI MASSINO VISCONTI

17) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Variante a determinazione Regionale n. 71 del 16/04/04.

Richiedente: COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

18) PRATO SESIA

SOSTITUZIONE TRAVATA METALLICA KM 30+992 LINEA VIGNALE-VARALLO

Richiedente: RFI S.p.A. FERROVIE DELLO STATO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) POCAPAGLIA

Costruzione edificio residenziale composto da quattro appartamenti ed autorimesse in Frazione Macellai, strada Crivallo - Lotto F

Richiedente: SOC. ARCADIA s.r.l.

2) PEVERAGNO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento di sentiero - mulattiera esistente in località Madonna dei Boschi.

Richiedente: VALLAURI PIETRO

3) QUINCINETTO

Ampliamento di fabbricato con parziale cambio di destinazione d'uso

Richiedente: MONETTA PIERGIUSEPPE

4) PAVAROLO

Nuova costruzione di un fabbricato residenziale -Lotto F

Richiedente: SANTA MONICA SRL

5) DENICE

RIPRISTINO E SISTEMAZIONE STRADA INTERPODERALE "ANIMA NERA" PER EVENTI CALAMITOSI NOVEMBRE 2002

Richiedente: GALLO ROSETTA PER CONSORZIO STRADA INTERPODERALE ANIMA NERA

6) MONDOVI'

Lavori di potenziamento impianto fognario aree in crisi. P.I.P. 2000, P.I.P. 2003, collegamento con Torrente Ellero e depuratore comunale

Richiedente: MONDO ACQUA S.p.A.

7) AVIGLIANA

Costruzione box auto e magazzino

Richiedente: FIORENTINI SABRINA

8) AVIGLIANA

Costruzione di doppio box auto.

Richiedente: SERVI NIVES

9) BOVES

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione capannone artigianale ad uso deposito materiali ed attrezzi edili - PEC ZONA D2. - Fg. 16, mapp. 915.

Richiedente: PELLEGRINO EZIO

10) AGLIE'

Costruzione di fabbricato rurale di civile abitazione - variante per modifica di localizzazione

Richiedente: PEROGLIO ALESSANDRO

11) BALDISSERO TORINESE

Costruzione di capannone agricolo con annessa abitazione rurale

Richiedente: VERGNANO FABRIZIO

12) GAVI

Trasformazione terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Loc. Casc. Campoghero Superiore Fg. VIII mapp. 23, 27, 28, 29, 30, 255 (sup. tot. 5.175 mq)

Richiedente: CARTESEGNA, BRUNO

13) BELGIRATE

Approvazione variante al progetto definitivo di secondo intervento di miglioramento sede stradale e collegamento percorso pedonale alla struttura portuale verso Lesa.

Richiedente: COMUNE DI BELGIRATE

14) NOVARA

Linea elettrica a 132 KV "Momo - Novara Nord" T. 438

Richiedente: TERNA S.P.A.

15) PAVAROLO

Nuova costruzione n. 1 edificio residenziale lotto g - variante

Richiedente: SANTA MONICA srl

16) BALDISSERO TORINESE

Ampliamento dell'immobile per adeguamento tecnico funzionale e modifiche interne

Richiedente: BELLESE LINO, BELLESE STEFANIA PAOLA, RAMASSO MARINA.

17) AVIGLIANA

Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione e costruzione di recinzione con accessi carrai e pedonali.

Richiedente: ARMANDI MARIA LUISA E BOTTA MARCO

18) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante in c.o. a determinazione Regionale n. 121 del 22/07/03.

Richiedente: MANNARINO FRANCO

19) POCAPAGLIA

Costruzione di edificio residenziale unifamiliare in Frazione Macellai, strada Crivallo - Lotto E

Richiedente: SOC. ARCADIA s.r.l.

20) CANTOIRA

COLLEGAMENTO PISTA BLINANT MOIETTA

Richiedente: LOSERO, MADDALENA

21) GIGNESE

Lavori di miglioramento forestale (creazione di piste) agli alpeggi La Scincina e Agogna

Richiedente: LA SCINCINA S.A.S.

22) GURRO

PISTA AGRO-SILVO-PASTORALE DALL'ALPE PIAZZA ALL'ALPEGGIO MONTE BETULLA

Richiedente: CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'ALPEGGIO MONTEBETULLA

23) RIVALTA BORMIDA

TRASFORMAZIONE TERRENO BOSCATO IN ALTRA QUALITA' DI COLTURA Fg. X MAPP. 29 (sup. 1690 mq)

Richiedente: GIULIANO GIOVANNI FRANCESCO

24) GRONDONA

RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO RIO DORZEGNA A MONTE CAPOLUOGO

Richiedente: COMUNE DI GRONDONA

25) BOBBIO PELLICE

LAVORI PER APERTURA DI UNA PISTA AGRO-SILVO PASTORALE PER ALPEGGIO GIULIAN

Richiedente: COMUNE DI BOBBIO PELLICE

26) SAN DAMIANO MACRA

COSTRUZIONE TRATTO PISTA DI ACCESSO A FONDI AGRICOLI

Richiedente: POMERO GIOVANNI

27) RIVOLI

Costruzione di un fabbricato di civile abitazione di tipo plurifamiliare - Via Al Pozzetto, 10/2

Richiedente: NOVERO EUGENIO

28) NOVARA

Costruzione di un raccordo alla cabina primaria di Novara Nord della linea elettrica alla tensione di 132 KV Edison Rete Novara Veveri T454, attualmente collegata alla linea Terna "Novara Nord" - Novara Sud T480".

Richiedente: EDISON RETE S.p.A.

29) NOVARA

Linea elettrica a 132 Kv "Novara Nord-Novara Sud" T.480

Richiedente: TERNA S.p.A.

30) BOSIO

Realizzazione di un impianto di teleradiocomunicazione ubicato in zona censita a catasto al foglio 7 mappali 575,577

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

31) RONCO CANAVESE

Realizzazione tratto di scogliera sul Torrente Soana - Località Lilla

Richiedente: DITTA I.V.E.C. s.n.c.

32) USSEGLIO

Costruzione di un parcheggio coperto della superficie di mq. 79,50 - Frazione Piazzette, Via Torino n° 6.

Richiedente: BORLA MARCO

33) NOVI LIGURE

Installazione di impianto radioelettrico con potenza inferiore a 20W nella frazione Merella Via Vergna 150

Richiedente: SOCIETA' H3G S.p.A.

34) ARIZZANO

Costruzione impianto elettrico a 15000 volt nella località Mulini

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI VERBANIA

35) PINEROLO

Intervento per la costruzione di impianto elettrico a 380 volt in loc. Talucco Alto

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI PINEROLO

36) FENESTRELLE

Intervento per la costruzione di impianto a 380 Volt nella località Champ Du Moulin

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI PINEROLO

37) CINTANO

Impianto elettrico aereo e sotterraneo MT 15 KV lungo la strada vicinale Malpasso

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

38) CHIAVERANO

Impianto elettrico aereo BT 400/230 Volt

Richiedente: ENEL- DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

39) SERRAVALLE SCRIVIA

Impianto elettrico aereo B.T. a 400 Volt nella località "Monte Spineto"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

40) SAN COLOMBANO BELMONTE

REALIZZAZIONE PISTA FORESTALE LOC. PECARINA

Richiedente: COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

41) MONASTERO BORMIDA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg. XIII mapp. 399,403,404,405, 406,407 (sup. 19.360 mq)

Richiedente: MARCONI GABRIELE

42) CHIESANUOVA

Miglioramento Alpe Belice - Moie - Caluson - Confier. Realizzazione piste di servizio e sistemazioni piste esistenti

Richiedente: COMUNE DI CHIESANUOVA

43) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di n. 48 autorimesse interrate pertinenziali - Fg. 5, mapp. 307 e 582

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

44) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato residenziale. - Fg. 1, mapp. 353-365

Richidente: DAINOTTI PASQUALE

Codice 19.20
D.D. 27 giugno 2005, n. 67

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) OMEGNA

Realizzazione di scivolo per alaggio imbarcazioni - Fg. 14 mapp. 442

Richiedente: MAULINI FIORAVANTI

2) BISTAGNO, PARETO, MALVICINO, MELAZZO ED ALTRI

Completamento e razionalizzazione della rete consortile acquedotto di Valle Bormida

Richiedente: AMAG S.p.A.

3) CESANA TORINESE

Progetto d'installazione impianto radiomobile per la telefonia cellulare di TIM S.P.A. nella frazione San Sicario al Fg. 20 mapp.30 della zona Pariol

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE

4) CAMINO

Ristrutturazione fabbricato in località Isolengo

Richiedente: MIRTO L.

5) CAMINO

Ristrutturazione ed ampliamento in Via Villanova n. 6

Richiedente: ROSSI P.

6) VANZONE CON SAN CARLO

Variante c.o. a canalizzazione arsenico-mangano-ferruginosa della "Fonte dei Cani" e realizzazione struttura per utilizzo termale - DOCUP ob 2 - 2000/2006 - Misura 2.5 - Linea d'intervento B

Richiedente: COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

7) CASALEGGIO BOIRO

Lavori per l'adeguamento dello scarico di superficie della diga Lavagnina Inferiore

Richiedente: ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA S.P.A.

8) CASALEGGIO BOIRO

Realizzazione di tettoia adiacente facciata Est del fabbricato in località Fornace

Richiedente: AZIENDA VINICOLA GUIDO MAZZARELLO

9) OMEGNA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di deposito attrezzi agricoli - Loc. Agrano - Fg. 29 mapp. 316

Richiedente: GABALLO CINZIA

10) CAVAGLIA'

Costruzione di portico aperto

Richiedente: RUSSANO ASSUNTA

11) VARALLO

Progetto di restauro e di ricollocazione dell'antica fontana monumentale detta del Pescatorello nella Piazza Testori

Richiedente: RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO

12) ROSSA

Progetto di difesa spondale lungo il Torrente Sermenza

Richiedente: COMUNE DI ROSSA

13) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione con sopralzo di fabbricato urbano - F. 17 mapp. 98

Richiedente: BONAZZI GABRIELE

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VERBANIA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Recupero e ristrutturazione di fabbricato ad uso ristorante pizzeria a servizio del campeggio "La Quiete" - Loc. Fondotoce - F. 22 mapp. 12-54-61-201

Richiedente: BERTINOTTI EDO

2) BEINETTE

Realizzazione di impianto Vodafone N.V. per telecomunicazioni in Via Cartiera n. 8 al Fg. Di mappa 14 particella 139

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

3) SANTENA

Implementazione dell'impianto di teleradiocomunicazioni Vodafone Omnitel N.V. in zona sottoposta a vincolo

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

4) DOGLIANI

Sistemazione a piazzale con alterazione permanente dello stato dei luoghi in Loc. Piandeltroglio

Richiedente: DITTA FONDI S.R.L.

5) OMEGNA

Realizzazione interventi di potenziamento infrastrutturale Area Centro Sportivo di "Bagnella"

Richiedente: COMUNE DI OMEGNA

6) VILLADOSSOLA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Realizzazione di edificio ad uso commerciale per vendita al dettaglio di generi alimentari e non - Fg. 22 mapp. 233-257

Richiedente: F.LLI POSCIO S.p.A.

7) MONGRANDO

Realizzazione di fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli

Richiedente: MERCANDINO BRUNO

8) RIFREDDO

Realizzazione di un fabbricato di abitazione rurale con annesso magazzino agricolo in Via Principe Tommaso

Richiedente: SAVIO EMMA

9) COLAZZA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso del suolo Fg. X Mapp. 209-231-229-245 - Lavori di completamento della pista di pattinaggio su ghiaccio presso centro sportivo

Richiedente: COMUNE DI COLAZZA

10) PORTACOMARO

Nuova edificazione di edificio residenziale unifamiliare loc. San Pietro

Richiedente: PELLITTERI M.

11) MONCALVO

Costruzione edificio di civile abitazione unifamiliare

Richiedente: BRIGNOLIO F.

12) GATTICO

Esecuzione intervento di ripristino, a valle del tombino scatolare in corrispondenza delle progr. Km ca 22+002

Richiedente: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

13) CARROSIO

Miglioramento e adeguamento di piste forestali Loc. Pineta di Carrosio e Boschina

Richiedente: COMUNE DI CARROSIO

14) TRASQUERA

Realizzazione pista di accesso all'Alpe Lavazza - Variante alla DD n. 206 del 3/12/2001

Richiedente: CUGNONI MAURO

15) CALASCA CASTIGLIONE

Asfaltatura tratti di strada Selvavecchia - Cresta

Richiedente: COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE

16) AVIGLIANA

Realizzazione di piste ciclopedonali

Richiedente: COMUNE DI AVIGLIANA

17) CELLE DI MACRA

Pista forestale in località Boschi

Richiedente: COMUNE DI CELLE DI MACRA

18) ANGROGNA

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura "J" - Miglioramento fondiario - Miglioramento viabilità di accesso all'Alpe della Sella Vecchia

Richiedente: COMUNE DI ANGROGNA

19) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di un parcheggio interrato privato diviso in 88 box in località Cascina Rossa

Richiedente: DALMASSO TOMASO

20) BOGNANCO

Lavori di infrastrutturazione abitato da Valpiana - Nuove varianti in c.o.

Richiedente: COMUNE DI BOGNANCO

21) BARDONECCHIA

Progetto di installazione di impianto radiomobile per la telefonia cellulare di Vodafone Omnitel N.V. nella località Melezet

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

22) VIU'

Lavori di sistemazione Rio Chialmetta in località Molar e ricalibratura tratto alveo del Torrente Stura in Loc. Tiro a Segno - Frazione Trichera

Richiedente: COMUNE DI VIU'

23) BARDONECCHIA

Realizzazione bretella di collegamento tra le località Horres e Challier in sostituzione della pedana intermedia della seggiovia biposto Bardonecchia - Fregiusia

Richiedente: SOC. COLOMION S.p.A.

24) COAZZE

Lavori di bonifica versante strada comunale per frazione Indiritto

Richiedente: COMUNE DI COAZZE

25) CASTEL BOGLIONE

Impianto elettrico aereo a 0.4 KV

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

26) GHISLARENGO

Progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia sita in località La Roggia

Richiedente: IMPRESA LAURO S.p.A.

27) CESANA TORINESE

Installazione di un impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare, da collocarsi presso la località "San Sicario alto" su lotto identificato a catasto terreni al Fg. 5 mapp. 291

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

28) VIVERONE

Costruzione nuovo fabbricato uso residenziale

Richiedente: NICOLELLO LUCA - NICOLELLO DAVIDE

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 70

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CASTELLETTO SOPRA TICINO

sportello unico

Ristrutturazione impianto turistico ricettivo Fg. 6 mapp. 128

Richiedente: CAMPING 2000 RESIDENCE s.r.l.

2) POMBIA

Nuova costruzione villetta bifamiliare - PEC lotto 15 c-d; Fg. 03, mapp. 989-982-983

Richiedente: MASTROIANNI ANTONINO per COGEMAR SRL COSTRUZIONI GENERALI

3) ZUBIENA

Costruzione edificio per ricovero attrezzi in zona agricola

Richiedente: DECET ELIANA

4) MONTA'

Ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente e ampliamento - Fg. 14 mapp. 521 - Variante in c.o. al P.E. n. 03/027 del 7/02/2004

Richiedente: PAVESE INFORMATICA s.a.s.

5) MONTA'

Manutenzione straordinaria di tetto di fabbricato esistente e prolungamento copertura senza aumento di volume e superficie coperta - Fg. 15 mapp. 554

Richiedente: APRILE DOMENICO

6) OGGEBBIO

Variante in c.o. - Fg. 30 mapp. 255

Richiedente: GHIONI ROBERTO

7) CANNOBIO

Costruzione autorimesse interrate - Fg. 61 - mapp. 525

Richiedente: BERMASCHI EMILIO

8) MALESCO

Costruzione fabbricato rurale ad uso deposito mezzi e attrezzi agricoli spostamento ubicazione

Richiedente: QUIRIGHETTI GIORGIO E PORTA LAURA

9) ROCCAFORTE MONDOVI'

Ristrutturazione edilizia fabbricato di civile abitazione

Richiedente: BERTOLINO PIETRO

10) ARQUATA SCRIVIA

Consolidamento versante in località Spezia di Rigoroso

Richiedente: COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

11) TERZO D'ACQUI

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura loc. boschi di Moirano - Fg. III mapp. 346/p - 347/p (sup. 4.490 mq) - Variante integrativa alla DD n. 33 dell'11.4.2005

Richiedente: MANERA LIVIO

12) ROCCHETTA TANARO

Ampliamento locale, realizzazione opere interne, movimento terra in fraz. Sant'Emiliano, 12

Richiedente: PERRETTA M.

13) piedimulera

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato da adibire ad uso commerciale - Fg. 15, mapp. 132-133

Richiedente: giovanola giovanni

14) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Variante ristrutturazione edilizia a Determinazioni n. 35 del 25/02/03 e n. 262 del 24/11/04

Richiedente: primatesta pierangelo e zonca elvira

15) torino

costruzione di autorimessa interrata di pertinenza

Richiedente: rossi fabio e rossi erica

16) cavallermaggiore

Trasformazione di bosco di invasione in altro uso del suolo - Fg. 34, mapp. 58-59-61

Richiedente: gattino gualtiero

17) mombaruzzo

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Fg. 26 mapp. 244/p - 245/p - 140/p - 75/p Loc. Antico Podere Cà Descalzi

Richiedente: bercellesi giorgio

18) rocchetta ligure

Lavori di sistemazione idraulica sponda dx torrente Sisola a valle ponte provinciale.

Richiedente: comune di rocchetta ligure

19) meina

sportello unico per l'edilizia

Cambio coltura e posa di tunnel/serra in azienda agricola

Richiedente: donderi aldo

20) armeno

sportello unico per le attività produttive

Realizzazione impianto agricolo in via Autima

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA PERINI TERESA

21) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Variante a Determinazione Regionale n. 26 del 11.02.04

Richiedente: piralla fabrizio e vittoni catia

22) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: MANINI EZIO

23) VARALLO POMBIA

Nuova edificazione villa unifamiliare - Fg. 21, mapp. 1168-1172-1173-1179-1232-1233 (lotto E)

Richiedente: SCORRANO MARIKA

24) BRIGA NOVARESE

Ristrutturazione edilizia per realizzazione edificio plurifamiliare

Richiedente: MOIA MICHELA E LUCA

25) pettenasco

sportello unico per le attività produttive

Ampliamento impianto turistico ricettivo in Corso Roma n. 80

Richiedente: APPRODO s.r.l.

26) armeno

sportello unico per l'edilizia

Variante ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso rurale

Richiedente: OGLINA GIUSEPPE

27) CARISIO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg. 21 mapp. 32-34

Richiedente: MORONI EDOARDO

28) CANNOBIO

Potenziamento attività di tipo turistico alberghiero con demolizione e nuova costruzione fabbricato.

Richiedente: VILLA BELVEDERE s.r.l. (LEG. RAPPR.TE ALBERTELLA MASSIMO)

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) armeno

sportello unico per l'edilizia

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso rurale

Richiedente: RIVA ORLANDO

2) armeno

sportello unico per l'edilizia

Variante a nuova costruzione fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: MINACCI GIULIANO E ANCHISI SANDRA

3) varallo pombia

Ampliamento edificio esistente

Richiedente: PILEGGI NICOLA

4) VARALLO POMBIA

Realizzazione oratorio parrocchiale

Richiedente: PARROCCHIA DEI S.S. VINCENZO ED ANASTASIO

5) SAN MICHELE MONDOVì

sportello unico per le attività produttive

Nuova costruzione di porticato rurale chiuso su tre lati uso ricovero derrate.

Richiedente: CHIECCHIO SILVIO

6) cossogno

Ampliamento - Fg. 34, mapp. 249-199-200-252

Richiedente: GRIBENI FRANCESCA

7) revello

Nuova costruzione capannone artigianale.

Richiedente: SOC. PREALPINA 88 S.N.C. DI FENOGLIO ORESTE & C.

8) ANDORNO MICCA

Lavori di formazione murature di contenimento in pietra.

Richiedente: ROSSO EROS, IACOMETTI FRANCESCA

9) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione sito in via XXV Aprile n. 59 - Fg. 6 mapp. 301

Richiedente: BERBOTTO PAOLO

10) MONTà

Ampliamento di fabbricato rurale esistente sito in Borgata Valle del Morto

Richiedente: TALIANO ALBINA

11) PAVAROLO

Realizzazione di n. 2 edifici ad uso civile abitazione in Strada Vicinale Mondo - Variante in c.o. alle Determinazioni Regionali n. 71 del 16/04/04 e n. 48 del 20/05/05

Richiedente: INDIV2 s.r.l.

12) zubiena

Ricostruzione e ampliamento con modifica d'uso di fabbricato rurale

Richiedente: BERTINETTI DANIELA, BERTINETTI PAOLA

13) nonio

sportello unico per l'edilizia

Costruzione di fabbricati ad uso residenziale - Fg. 7, mapp. 415-429

Richiedente: VISMARA CARLO E FULVIO

14) CAMANDONA

Ristrutturazione degli edifici e sistemazione strada di accesso.

Richiedente: LANDIONA VANNER, STEFANI MAURO

15) TRASQUERA

Realizzazione di rifugio alpino ed attività agricola di agriturismo in località "Fraccia" - Fg. 12, mapp. 109-110-78

Richiedente: COMAZZI ANGELA MARIA

16) PAVAROLO

Costruzione edificio bifamiliare di civile abitazione

Richiedente: GHIOTTI GIOVANNI

17) BAVENO

P.E.C.O. "Armonie del Lago" - Fg. 24, mapp. 91-92-101

Richiedente: SOCIETà ARMONIE DEL LAGO S.R.L.

18) MONTà

Ristrutturazione e recupero funzionale di portico esistente con cambio di destinazione d'uso da eseguirsi in Frazione San Vito - Fg. 20, mapp. 99-418

Richiedente: MORESCO SILVIA

19) CANNOBIO

Ampliamento e sopraelevazione e realizzazione fabbricato accessorio - Fg. 40, mapp. 89

Richiedente: GALLOTTI STEFANO E MARCO

20) AVIGLIANA

Realizzazione di fabbricato di civile abitazione: variante in c.o. a Determinazione n. 72 del 16/05/03.

Richiedente: PAMPARà PALMIRA

21) VIù

Nuova Strada di accesso all'alpeggio denominato "Le Coste di Sotto".

Richiedente: DARDINO MARINO

22) baldissero torinese

Costruzione di un autorimessa interrata

Richiedente: ORLANDINI Maria Chiara

23) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Ristrutturazione edilizia e ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: MORPURGO FRANCESCA

24) MEINA

sportello unico per l'edilizia

Formazione piscina e opere pertinenziali

Richiedente: BOROLI ANDREA E ALBERA DANIELA

25) CREVACUORE

Interventi di ristrutturazione e di ampliamento per costruzione di un locale destinato a servizi igienici

Richiedente: DEMARCHI FRANCO

26) DRONERO

Apertura nuova pista forestale loc. Tetti Dronero

Richiedente: MARINO GUIDO

27) gignese

Abbattimento a raso di 25 abeti in pertinenza privata Loc. Via Per Levo n. 16 - Fg. 4, mapp. 10-11-12-226

Richiedente: SOC. SAN LUIGI PRIMO s.r.l.

28) MONGRANDO

Spianamento e livellamento terreno in area boscata - Fg. 46, mapp. 383-302-386

Richiedente: CAVE DI MONGRANDO E DI VIGLIANO

29) RIVA VALDOBBIA

Costruzione di una stalla d'alpeggio per capi bovini e ovicaprini

Richiedente: VAIRA SILVINO CARLO

Codice 19.20
D.D. 5 luglio 2005, n. 71

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela pasistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di non autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Moncalieri

Variante in corso d'opera ai lavori autorizzati con Determinazione dirigenziale n. 93 del 02/07/03

Richiedente: brunelli maria angela

2) Varallo Pombia

Variante in c.o. alla C.E. 2000/132 del 12/03/03.

Richiedente: geroldi giannino

3) Varallo Pombia

Costruzione edificio unifamiliare tipo a villetta - Fg. 18, mapp. 210

Richiedente: faccin armando

4) Varallo Pombia

Posa in opera solaio per formazione area di corte coperta

Richiedente: frasson tiziano

5) Orta San Giulio

Variante alla Determinazione Regionale n. 195 del 23/08/04 per esecuzione di lavori di realizzazione autorimesse interrate.

Richiedente: soc. aedifica di poletti e c.

6) Novara

sportello unico per le attività produttive

Progetto di capannone per ricovero macchinari e attrezzature agricole in località Cascina Castellazzo

Richiedente: caffi luigi

7) Pragelato

Installazione di impianto provvisorio (stazione mobile carrata) di teleradiocomunicazioni in località Traverses

Richiedente: vodafone omnitel n.v.

8) San Germano Chisone

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine in Località Benna - N.C.T. Fg. 2, mapp. 190.

Richiedente: ote s.p.a.

9) Pinerolo

Inserimento di piattaforma elevatrice oleodinamica per abbattimento barriere architettoniche e chiusura di balcone per realizzazione veranda.

Richiedente: martina giorgio

10) Perosa Argentina

XX Giochi Olimpiadi Invernali Torino 2006 - Realizzazione di un impianto radioelettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine in Località Ciampiano - N.C.T. Fg. 13, mapp. 604 - 656 - 665.

Richiedente: ote s.p.a.

11) Chiaverano

Ampliamento fabbricato - Variante

Richiedente: orciuoli pantaleone e avignone vilma maria

12) Albera Ligure

Lavori di ripristino pannello sponda Dx torrente Borbera Loc. Chiappeti

Richiedente: comune di albera ligure

13) Mondovì

Costruzione di fabbricato rurale uso deposito foraggio e mezzi agricoli - Variante.

Richiedente: vinai mario

14) Sestriere

Variante ai lavori autorizzati con Determinazioni Regionali n. 84 del 13/05/04 e n. 231 del 28/10/04.

Richiedente: soc. sital r.e. s.r.l.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Montaldo Torinese

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamiliare.

Richiedente: calcaterra michele

2) Carema

Impianto elettrico aereo BT 400/230 V in Località Olinello.

Richiedente: enel - divisione infrastrutture e reti

3) Limone Piemonte

Intervento per realizzazione di un nuovo complesso residenziale con annesse autorimesse interrate - Corso Torino Fg. 5, mapp. 595.

Richiedente: impresa costruzione edili toselli

4) Feisoglio

Modificazioni del suolo per ripristino strada interpoderale "Sottoripa".

Richiedente: soc. semplice strada interpoderale cascina costabella

5) Viguzzolo

Lavori si sistemazione del Ponte di Via Nuova sul torrente Grue 2° Lotto.

Richiedente: comune di viguzzolo

6) Pocapaglia

Costruzione di fabbricato di civile abitazione in Frazione America dei Boschi strada Salimau-Piante

Richiedente: milanesio margherita

7) Montà

Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso di edificio sito in Borgata Bastianetti n. 11

Richiedente: valsania giovanni vito

8) Santo Stefano Belbo

Sistemazione di fabbricato con ampliamento della superficie coperta - Via Val Tinella

Richiedente: allasia pierino

9) Gravellona Toce

Nuovo impianto ad uso ripetitore TV, radio e telecomunicazione in località "Granerolo" distinto a catasto al Foglio 19, particella 79, 80.

Richiedente: vodafone omnitel n.v.

10) Mollia

Realizzazione di nuovi accessi carrai alla proprietà.

Richiedente: ambrogione giorgio

11) Pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 146 del 03/10/2002.

Richiedente: bertona mario e rita

12) Pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Lavori di sistemazione strada comunale delle Selvacce a seguito di movimento franoso.

Richiedente: comune di pettenasco

13) Pocapaglia

Costruzione muro di sostegno/recinzione e di fabbricato ad uso legnaia ed autorimessa in Strada Boschi n. 6 - Fg. 21, mapp. 422.

Richiedente: ferreno marina

14) Orta San Giulio

Realizzazione piscina a servizio abitazione esistente.

Richiedente: dell'acqua gianluigi

15) Gravellona Toce

sportello unico per le attività produttive

Nuovo impianto ad uso ripetitore TV, radio e telecomunicazione in Località "Granerolo" distinto a catasto al Foglio 19, particella 79, 80 (realizzazione di traliccio metallico)

Richiedente: trc spazio

16) Montaldo Torinese

Costruzione di fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

Richiedente: biesta franco

17) Piverone

Ampliamento di edificio con cambio di destinazione d'uso.

Richiedente: bonelli roberto e ghirardello donatella

18) Rorà

Realizzazione pista forestale Loc. Val Luserna. Variante in c.o. concessione edilizia n. 06/02 del 09/10/2002

Richiedente: manavella margherita

19) Bardonecchia

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione parcheggi in località Pian del Colle, Str. Prov. Melezet, loc. Rivè, loc. Cimitero, loc. Les Arnauds.

Richiedente: comune di bardonecchia

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) varzo

Realizzazione struttura di sostegno per sistemi radioelettrici.

Richiedente: ditta t.r.c. s.a.s.

Codice 19.20
D.D. 11 luglio 2005, n. 72

DPR. 616/77 art. 82 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15.12.2004 art. 1 commi 37-38-39 - Comune di Pino T.se - Ristrutturazione interna con trasformazione locale autorimessa in locale di sgombero in Via San Felice n. 76 int. 25 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica - Istanza: Giappichelli Giuliano

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art.1 della Legge 308 del 15 dicembre 2004 (Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione) ha modificato l'art. 181 del D.lgs. 42/2004 secondo quanto descritto ai commi 37-38 e 39, introducendo la possibilità di formulare domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica (comma 39) per gli interventi e alle condizioni descritte al comma 37 lett.a) e lett. b) punti 1 e 2 nonché al comma 38

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- vista la legge 308 del 15 /12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito all' istanza del Sig. Giappichelli Giuliano relativa a richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per ristrutturazione interna con trasformazione di locale autorimessa in locale di sgombero in Via San Felice 76 interno 25 nel Comune di Pino Torinese (TO) e la conseguente relazione favorevole formulata dal Settore Gestione Beni Ambientali (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione).

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 in merito all'istanza del Sig. Giappichelli Giuliano, relativa a richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per ristrutturazione interna con trasformazione di locale autorimessa in locale di sgombero in Via San Felice 76 interno 25 nel Comune di Pino Torinese (TO) parere favorevole secondo quanto indicato nella relazione tecnica precitata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 74

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'struttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 s.m.i. formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere parere negativo, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., alla conservazione di opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Mongreno, 361

Richiedente: SOLAVAGGIONE CARLO

2) VARALLO

CONDONO EDILIZIO Loc. Nosetta via per Parone

Richiedente: CASALI Wilma

3) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada Della Rovere, 13/bis

Richiedente: GALLY Franco

4) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada Revigliasco, 35

Richiedente: TONETTO Severino

5) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada Castelvecchio, 111/1

Richiedente: BERTINI ALBA

6) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada Scalero, 2 Fg. 7 part. 291

Richiedente: MARONETTO FAUSTINA

7) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada della Rovere, 13/bis Fg. 21, n. 354 sub 4-17

Richiedente: MAGNONI GRAZIELLA

8) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO Frazione Melezet. 48

Richiedente: REY LORENZO

9) MACUGNAGA

CONDONO EDILIZIO Loc. Opaco F. 16 mapp. 45-46

Richiedente: CORSI GENOVEFFA

10) TORINO

CONDONO EDILIZIO Corso G. Lanza, 63

Richiedente: DOGLIOTTI LUIGI E RIVELLA MAURIZIA

11) PINO TORINESE

CONDONO EDILIZIO Via Torino, 2 Fg. 16 mapp. 100

Richiedente: PIOVANO SPIRITO

12) ORTA SAN GIULIO

CONDONO EDILIZIO Via Domodossola, 19 Fg. 6 mapp. 492

Richiedente: ANCHISI MARISA MANUELA EREDE ANCHISI DARIO

13) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO Corso Torino, 5 Condominio Albarosa

Richiedente: NEIROTTI MICHELE

14) AVIGLIANA

CONDONO EDILIZIO Via M. Berta, 13

Richiedente: FEMIA TERESA, VASONE FRANCESCO, VASONE MARIA ROSA

15) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Lavoretto, 56

Richiedente: ZANETTI PIERA ROSA

16) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada della Creusa, 16

Richiedente: AMBROSIO PAOLO

17) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO Case Sparse Via Corte Rotonda, 9

Richiedente:TOSELLO LUDOVICA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO Frazione Rivodora Strada Tetti None

Richiedente: DI CRISTOFARO GIUSEPPE

2) MONASTERO DI VASCO

CONDONO EDILIZIO Via Roma, 66

Richiedente: REVELLI ALESSIO

3) CUMIANA

CONDONO EDILIZIO Regione Due Croci Fg. 62 n 238

Richiedente: ARMINIO-BASCIAMELLI

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO Via San Massimo, 49

Richiedente: BAVA FERDINANDO

2) PAVONE CANAVESE

CONDONO EDILIZIO Borgata Quilico, 26/2 F. 24 part. 354-743

Richiedente: PACIOLLA GIUSEPPE - PACIOLLA MASSIMO - D'ONOFRIO CONCETTA - GIOVANNINI MICHAELA

Codice 19.20
D.D. 14 luglio 2005, n. 75

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) briga alta

Completamento pista di accesso ai pascoli Alpe Chiusetta

Richiedente: COMUNE DI BRIGA ALTA

2) baveno

sportello unico per l'edilizia

Ampliamento fabbricato finalizzato alla realizzazione servizi igienici pertinenti ad unità commerciale

Richiedente: DONNINI LUIGIA

3) omegna

sportello unico per l'edilizia

Ampliamento fabbricato civile abitazione

Richiedente: COMOLI MARGHERITA

4) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Sistemazione area esterna a fabbricato uso produttivo/residenziale.

Richiedente: DITTA BIPI S.A.S. di BOSSOLASCO FRANCO

5) torino

Manutenzione copertura con consolidamenti statici e modifiche facciata - variante

Richiedente: SIANO ENRICO

6) varallo

Realizzazione pavimentazione in lastricato e beolato del raccordo tra la salita al Cristo Bianco ed il chiosco.

Richiedente: Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo

7) claviere

Lavori di sistemazione del versante a monte dell'abitato di Clavière contro la caduta massi.

Richiedente: COMUNE DI CLAVIERE

8) cesana torinese

Progetto per adeguamento impianto radiomobile per la telefonia cellulare di TIM S.p.A. in Via Generale Sibille n. 5 (ex Viale del Trentatre, n. 5)

Richiedente: Telecom Italia Mobile S.p.A.

9) pella

Variante a Determinazione Regionale n. 57 del 01/04/04.

Richiedente: PIOLA FRANCO

10) ceresole reale

Lavori di completamento parcheggio Ciarforon - variante

Richiedente: COMUNE DI CERESOLE REALE

11) varallo pombia

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione di impianto produttivo

Richiedente: DITTA DI LORENZO GIUSEPPE S.N.C.

12) pettenasco

sportello unico per l'edilizia

Completamento della sistemazione della passeggiata a lago già autorizzata con Determinazione Regionale n. 197 del 02/09/04.

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

13) pettenasco

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di impianto commerciale in via Roma

Richiedente: BRUNO BISETTI legale rapp.te SOC. BI.FIN.

14) orta san giulio

Ristrutturazione del serbatoio "Simonetta"

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

15) AVIGLIANA

Costruzione basso fabbricato e nuova recinzione.

Richiedente: DOLCE PIER DANIELA e ALLAIS ANDREA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) lisio

Ripristino delle strade interpoderali "Tetti Arpisella" e "Braccio Ripetitore", appartenenti alla S.S. Strada Interpoderale "Bric Del Fieno"

Richiedente: società semplice strada interpoderale bric del fieno

2) lisio

Ripristino della strada del Brizio

Richiedente: CONSORZIO STRADA DEL BRIZIO

3) ANDRATE

Ristrutturazione edilizia di fabbricato con modesto ampliamento e parziale cambio di destinazione d'uso.

Richiedente: FERRERA DANIELE e QUINTO LUCIA

4) bogogno

Ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese lungo l'asta del Torrente Meja e Rio Vicolo Valle (3° contributo)

Richiedente: COMUNE DI BOGOGNO

5) baveno

Modifica impianto di teleradiocomunicazione a servizio della rete di telefonia cellulare su "Grand Hotel Dino"

Richiedente: Vodafone Omnitel N.V.

6) CANALE

Progetto d'installazione impianto radiomobile per la telefonia cellulare GSM-DCS-UMTS di TIM S.p.A. in località "Vialunga" al foglio 1, mapp. 359

Richiedente: Telecom Italia Mobile S.p.A.

7) valmala

Installazione di un impianto di teleradiocomunicazione per telefonia cellulare da collocarsi in località "Santuario" - Fg. 15, mapp. 3

Richiedente: Telecom Italia Mobile S.p.A.

8) moncalierI

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 16/06/04

Richiedente: Soc. "BOCCA S.S."

9) bricherasio

Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato di civile abitazione in Strada Pinerolo n. 67

Richiedente: BOAGLIO MAURILIO

10) sauze d'oulx

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione ampliamento interrato uso magazzino e deposito al servizio del locale commerciale denominato "Rocce Nere".

Richiedente: Soc. "SIMONE s.a.s. di VITTON CRISTINA & C."

11) sestriere

Realizzazione di un'autorimessa interrata in Località Champlas du Col.

Richiedente: Soc. "FAGIP s.r.l."

12) susa

sportello unico per le attività produttive

Realizzazione di un impianto per teleradiocomunicazioni da installarsi nella regione "Priorale"

Richiedente: Società H3G S.p.A.

13) miasino

Formazione autorimessa interrata e formazione posti auto

Richiedente: VANOTTI RINALDO "DON GIULIO" PER CASA DEL CLERO

14) pella

Ristrutturazione con ampliamento del fabbricato

Richiedente: SCALCON ANNA MARIA

15) limone piemonte

Lavori di variante in c.o. di cui alla concessione edilizia n. 28/2002 e successivo permesso di costruire n. 41/2004 per lavori di costruzione di ristorante e locali accessori in via Armellina - località Cascina Rossa F3 mapp. 172, 972 e 979

Richiedente: BELLONE GIOVANNA - SOC. TRAI SORI S.N.C.

16) miasino

Formazione ampliamento funzionale.

Richiedente: RAGNOLI GIULIO

17) orta san giulio

Sistemazione spiaggetta di proprietà per utilizzo a fini ricreativi privati ed alla creazione di un accesso pedonale.

Richiedente: PERRI MARIA MELINDA

18) ameno

sportello unico per l'edilizia

Trasformazione del rustico in civile abitazione e ampliamento dello stesso.

Richiedente: GATTONI FRANK EMILIO GODFREY

19) CHIUSA DI PESIO

Realizzazione di traverse e ripristino opere di difesa. Variante in c.o. alla autorizzazione DD. N. 26 del 11/02/04.

Richiedente: SOC. F.I.E. S.N.C. FULCHERI IDRO ELETTRICA

20) vanzone con san carlo

Lavori di costruzione pista di collegamento Loc. Ponte Pertuso nel Comune di Vanzone con S. Carlo e la Loc. Borgone del Comune di Ceppo Morelli. Rinnovo della autorizzazione ex DD n. 1 del 05/01/2005

Richiedente: comunità montana monte rosa

21) lusigliè - rivarolo - feletto

Metanodotto Estensione Rete del Canavese DN 400 (16") - Rifacimento attraversamento in subalveo Torrente Orco

Richiedente: SNAM RETE GAS S.P.A.

22) Varzo

Elettrificazione Borgate rurali nel Comune di Varzo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

23) varallo pombia

Taglio alberi in pertinenza privata. Fg. 2 mapp. 140-141

Richiedente: CIRCOLO ARCI FIGLI DEL LAVORO

24) agliè

Costruzione di due edifici plurifamiliari

Richiedente: MAFFEO GIULIO

25) cremolino

sportello unico per le attività produttive

Installazione di impianti radioelettrici presso la strada comunale "Riocrosio"

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

26) bardonecchia

Costruzione di edificio di civile abitazione.

Richiedente: CANTONE LIVIO

27) moncalieri

Demolizione totale di un fabbricato residenziale e una vasca raccolta acque piovane con successiva realizzazione piscina scoperta ad uso privato.

Richiedente: GRASSOTTI ALBERTO e GRASSOTTI MARIA ANGELA

Codice 19.20
D.D. 26 luglio 2005, n. 76

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" preve-

de l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BALME

Costruzione di difesa spondale Torrente Stura - Frazione Chialamberto

Richiedente: FANELLI DOMENICO

2) gignese

Abbattimento e sostituzione di n. 3 alberi in pertinenza privata Fraz. Vezzo Via per Levo n. 4 Fg. IV mapp 23-24

Richiedente: CORINALDI SILVIA

3) TORINO

Chiusura di un terrazzo e realizzazione nuovo box - Via Luisa Carretto 58/a

Richiedente: SOC. LUISA CARRETTO

4) PELLA

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 100 del 3.6.2004

Richiedente: SALVATORI OLIVIERO

5) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Opere di sistemazione area esterna di pertinenza di fabbricato ad uso residenziale.

Richiedente: INUGGI ORNELLA

6) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ampliamento impianto turistico ricettivo in Via Domodossola, 42

Richiedente: CAMPING ORTA DI GUARNORI CARLO

7) CASTELNUOVO BELBO

Trasformazione di terreno boscata in altra qualita' di coltura Fg. I mapp. 431 (sup. 7.500 mq)

Richiedente: IAIA FABRIZIO

8) ALA DI STURA

Intervento di sistemazione idraulica Rio Gublino. Variante Tecnica progetto approvato in Conferenza di servizi in data 24/05/04

Richiedente: COMUNE DI ALA DI STURA

9) ameno

Variante a Determinazione Regionale n. 56 del 24/04/04.

Richiedente: BORGHI ROBERTO

10) ASTI

SPORTELLO UNICO E LAVORO

Coltivazione di cava di sabbia in localita' Valenzani.

Richiedente: DITTA ISOLA SOC. CONS .a.r.l.

11) ROBURENT

Impianto elettrico 220 Volt, per allacciamento Cliente "Azienda Agricola Lago di Bossea" nella località "Riardo Pra"

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e reti - Zona di Cuneo

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PAESANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto opere di captazione ed esecuzione delle condutture di adduzione dalla sorgente Fontanone

Richiedente: FONTI ALTA VALLE PO s.r.l.

2) ROCCOFORTE MONDOVI'

Progetto di nuova area parcheggi e servizi a fruibilita' turistica

Richiedente: COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

3) AVIGLIANA

Ampliamento una tantum con realizzazione di nuovo abbaino - Via Montebello n. 20, Foglio 19 n. 325 - 326

Richiedente: FANTINI SUSANNA

4) BARDONECCHIA

Legge 285/2000 Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Riqualificazione piazzale e realizzazione parcheggio di attestamento impianti di gara in Frazione Melezet Loc. Plana'

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

5) VAL DELLA TORRE

Ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione con ampliamento di fabbricato - Via Fornace 15 - Fg. 405 - 406

Richiedente: MILAZZO GIUSEPPE

6) PINO TORINESE

Nuova costruzione edificio di civile abitazione. - Strada Provinciale Pino - Chieri

Richiedente: SERENA s.r.l.

7) CHIAVERANO

Recupero ad uso abitativo di portico esistente

Richiedente: CANEPA ALESSANDRA

8) PALAZZO CANAVESE

Ristrutturazione fabbricato abitativo esistente

Richiedente: STRATTA ALESSANDRO

9) PALAZZO CANAVESE

Ristrutturazione fabbricato

Richiedente: STRATTA ALESSANDRO

10) AMENO

SPORTELLO UNICO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione impianto agricolo in Regione Garullo n. 6

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GARULLO

11) ARONA

Costruzione di una unità immobiliare.

Richiedente: TONSI RINALDO

12) QUASSOLO

Stazione conferimento temporaneo rifiuti

Richiedente: SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.

13) CANNERO RIVIERA

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO - Fg. 10, mapp. 292

Richiedente: VERONESE FAUSTA E LORENZO

14) VISONE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) loc. Villeto Fg. V, Mapp. 125-461-462

Richiedente: CAVELLI, ALFREDO

15) STRESA

Abbattimento alberi in pertinenza privata soggetta a vincolo paesaggistico loc. Via B. Lamberti n. 14

Richiedente: RESIDENZA DEL BOSCO A+B

16) VALDIERI

Nuova costruzione di una villa unifamiliare lungo la strada provinciale per le Terme di Valdieri

Richiedente: AIME DANIELE E AIME STELIO

17) SAN DAMIANO MACRA

Costruzione di un'area parcheggio privata - Borgata Pragelato Soprano Fraz. Lottulo

Richiedente: GARNERO LUCIA

18) CARISIO

SISTEMAZIONE SPONDALE E RISAGOMATURA ALVEO TORRENTE ELVO

Richiedente: COMUNE DI CARISIO

19) CANNOBIO

Abbattimento di albero in pertinenza privata Loc. Via Casali Darbedo n. 7

Richiedente: IELMONI MIRELLA

20) MASSINO VISCONTI

Realizzazione piste di esbosco loc. S. Salvatore

Richiedente: PARSITALIA s.r.l.

21) VESIME E CESSOLE

Rifacimento di tubazioni in tre tratti a bosco ceduo per l'acquedotto rurale Barche.

Richiedente: S.S. ACQUEDOTTO RURALE "barche"

22) AROLA

Realizzazione di un nuovo tratto di pista trattorabile in Loc. Banchetta

Richiedente: TESTONA ALBERTO

23) racconigi

Costruzione basso fabbricato uso autorimessa e tratto di recinzione

Richiedente: CERUTTI GIANPIERO

24) LIMONE PIEMONTE

Nuova cotruzione di ingresso pedonale e autorimessa interrata a servizio di fabbricato residenziale sito in regione Tetti Bottero, via Provinciale - Frazione Limonetto

Richiedente: CO.FI.RI. s.r.l.

25) LIMONE PIEMONTE

Rifacimento di tetto con sopraelevazione del fabbricato denominato "Casa Carillon" sito in Via Viale n.1 - Fg. 5 mapp. 598

Richiedente: DALMASSO RENATO GIORGIO

26) POCAPAGLIA

Ampliamento del fabbricato ad uso capannone industriale in Strada Roero n. 4 - Fg. 2 mapp. 149

Richiedente: DITTA L.D.M. s.r.l.

27) POCAPAGLIA

Demolizione e ricostruzione edificio esistente

Richiedente: GENTA ALESSANDRO e MESSA GREGORIA

28) ORTA SAN GIULIO

Formazione di n. 13 autorimesse interrate e n. 2 posti barca interrati

Richiedente: FERNANDO NINO LOBO E JORGINA PICKA ANCHISI

29) TERZO - MONTABONE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura - Terzo Reg. Doti - Fg II mapp. 98, 198, 199 (sup. 3.955 mq) e Montabone Fg. IX mapp. 54 (sup. 4.300)

Richiedente: GHIAZZA MARCO

30) VILLARBOIT

Variante DN 650 al tracciato del metanodotto esistente con nuovo attraversamento del torrente Cervo

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Codice 19.20
D.D. 29 luglio 2005, n. 77

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art.1 della Legge 308 del 15 dicembre 2004 (Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione) ha modificato l'art. 181 del D.lgs. 42/2004 secondo quanto descritto ai commi 37-38 e 39, introducendo la possibilità di formulare domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica (comma 39) per gli interventi e alle condizioni descritte al comma 37 lett.a) e lett. b) punti 1 e 2 nonché al comma 38

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- vista la legge 308 del 15 /12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli in merito all' accertamento di compatibilità paesaggistica, formulate dal Settore Gestione Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione.

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica formulate dal Settore Gestione Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'accertamento di compatibilità paesaggistica è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione).

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica

art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308/2004

Pratiche Favorevoli

1) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Rigolino, 9

Richiedente: EDILRO TORINO s.r.l.

2) DOGLIANI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 5 mapp. 129 sub 3-4

Richiedente: S.p.A. C.A.L.S.O.

3) CASTELNUOVO BELBO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

f. 10, MAPP. 484-485-491-492-493

Richiedente: FINARDI ENRICO

4) PINO TORINESE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Valle Ceppi, 19

Richiedente: MARZANO CATERINA EVELINA - QUINTILLA

5) SAN BENEDETTO BELBO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Loc. Monastero - F. 5 part. 181

Richiedente: SOC. LAGO DELLE VERNE

6) BARDONECCHIA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Provinciale Melezet, 72

Richiedente: SIMIAND FRANCA

7) BARDONECCHIA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Montello, 3

Richiedente: MALLEN VANDA

8) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Revigliasco, 51

Richiedente: RAPELLO VITTORIO

9) TORINO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Ferrante Aporti, 4

Richiedente: MACCAGNO MASSIMO

10) SALUZZO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via San Dalmazzo, 9 - F. 74 mapp. 514-515-516-517

Richiedente: ARRO' ROBERTA

11) TORINO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Valpiana, 109

Richiedente: GIURA VIRGINIA

12) BAGNOLO PIEMONTE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Loc. Seccarezze

Richiedente: DITTA VOTTERO RICCARDO E C. s.n.c.

13) SESTRIERE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Area residenziale "E6" Baite 3-4-5

Richiedente: SOC. REVI s.r.l. legale rappresentante geom. Graziano Franco

14) CHIUSA DI PESIO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Richiedente: F.I.E. FULCHERI IDROELETTRICA S.N.C.

ELENCO B - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica

art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308/2004

Pratiche Favorevoli con condizione

1) PECETTO TORINESE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Zona Molinetto - Strada Ciattalina - F. XXXII - mapp. 122

Richiedente: COMUNE DI PINO TORINESE

2) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

C.so Savona, 98

Richiedente: BAUDUCCO - BUOSI

3) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

C.so Trieste, 64

Richiedente: DEMICHELI GIAN PASQUALE e FRATELLI E MOLETTA ANNA MARIA

4) VESIME

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 4 - MAPP. 269-549

Richiedente: PAROLDO LUIGINO

Codice 19.20

D.D. 3 agosto 2005, n. 78

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni

che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CHIAVERANO

Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edificio di civile abitazione

Richiedente: CROTTA ALESSANDRO

2) NONIO

Costruzione di nuovo pontile a lago. - Fg. 9, mapp. 654

Richiedente: FORNI FEDERICO E BRUGHERA MARIA CECILIA

3) NONIO

Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di porzione di edificio esistente. Fraz. Oira - Fg. 9, mapp. 255

Richiedente: GINESTRA AGOSTINA

4) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione edificio unifamiliare nell'ambito del PECO N. 8 - Lotto n. 7 - Fg. 12, mapp. 13 parte

Richiedente: SOCIETA' "SIGMA S.r.l."

5) ARQUATA SCRIVIA

Completamento rete fognaria loc. Campora Picareto.

Richiedente: ACOS S.p.A.

6) VIGONE

Manutenzione straordinaria al fabbricato rurale ad uso abitazione esistente.

Richiedente: MORIONDO GIUSEPPE

7) SESTRIERE

Installazione temporanea di impianto radiobase carrato in Via Cesana 3.

Richiedente: VODAFONE OMNITEL

8) cesana torinese

Ristrutturazione e ampliamento del fabbricato sito in Fraz. San Sicario.

Richiedente: SARTORIO ANNA

9) BARDONECCHIA

Ampliamento unita' residenziale, Via Medail 100/B.

Richiedente: CICCONE PASQUALE

10) BARDONECCHIA

Realizzazione di scala aperta esterna all'albergo " I larici " - Via Montenero n° 28 bis.

Richiedente: SABRINA SRL

11) BARDONECCHIA

Ristrutturazione fabbricato.

Richiedente: CANUTO MATTIA IMM.RE S.R.L.

12) claviere

Ristrutturazione del basso fabbricato sito in Via Nazionale n° 47.

Richiedente: LAVAZZA EMILIO

13) ALBERA LIGURE

Progetto di ripristino del muro di difesa della sponda destra del Torrente Borbera, in località Mulino di Albera

Richiedente: COMUNE DI ALBERA LIGURE

14) SALUZZO

Edificazione ex-novo abitazione unifamiliare

Richiedente: FERRERO BRUNO

15) borghetto di borbera

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Chiusura tettoia in località Leigozze - Variante a determinazione n. 28 del 23/03/05

Richiedente: SOC. GINOCCHIO M. s.n.c.

16) CALASCA CASTIGLIONE

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Ampliamento laboratorio artigianale. - Fg. 94, mapp. 206-229

Richiedente: ROLANDO RENATO E MEZZADONNA LILIANA

17) verbania

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Demolizione struttura bagni esistenti e nuova costruzione con messa a Norma. - Fondotoce - Fg. 56, mapp. 39-72

Richiedente: "CAMPING LIDO TOCE" DI PERUCCHINI GIOVANNA

18) BAVENO

Costruzione di edificio unifamiliare nell'ambito del PECO n. 8 - Lotto n.1 - Fg. 12, mapp. 13 parte

Richiedente: SOCIETA' SIGMA s.r.l.

19) VALLE MOSSO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lavori di variante da apportare alla strada di accesso all'impianto di depurazione sito in frazione Crocemosso, regione Fornace.

Richiedente: SOCIETA' SUCCESSORI REDA S.p.A E BIELLA LEASING S.P.A.

20) POCAPAGLIA

Costruzione nuovo fabbricato residenziale - Strada Crivallo - Fg. 6, mapp. 350-585

Richiedente: EDILFORM DI GAROMBO ELIO GIOVANNI & C. s.a.s.

21) FRABOSA SOTTANA

Rifacimento di edificio prefabbricato da adibire a bar-ristoro, servizi igienici e soccorso in Frazione Artesina - Località Colla Bauzana

Richiedente: SKI CLUB ARTESINA s.n.c.

22) CRODO

Variante c.o. per realizzazione di impianto idroelettrico sul Rio Antolina.

Richiedente: PESENTI GIANCARLO (già Harpen Italia S.r.l.)

23) CESANA TORINESE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Interventi dell'ATL2 Montagnedoc - Riqualificazione "area Tennis" fabbricato polivalente "Casa Cesana"

Richiedente: COMUNE DI CESANA TORINESE

24) PINEROLO

XX Giochi Olimpici Invernali - Lotto 1 - Stralcio 1 Collettore di Valle lungo la S.R. 23 del Sestriere interferente con le opere di "Ammodernamento e messa in sicurezza della tratta tra Perosa Argentina e Cesana Torinese.

Richiedente: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

25) CESANA TORINESE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione impianto di produzione, stoccaggio ed utilizzo idrogeno

Richiedente: COMUNE DI CESANA TORINESE

26) CESANA TORINESE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione di impianto fotovoltanico.

Richiedente: PIANETA s.r.l.

27) MACUGNAGA

Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici L. 166/2000 Riqualificazione area sciistica del Belvedere - Impianto tecnico per la bonifica valanghe - Variante a determinazione Regionale n. 154 del 16/06/04.

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

28) PORTACOMARO

Ristrutturazione fabbricato in Via San Pietro n. 21.

Richiedente: SORRENTINO S.

29) ROCCHETTA LIGURE

Costruzione tettoia pertinenziale a fabbricato di civile abitazione

Richiedente: A. MARCENARO

30) MONGIARDINO LIGURE

Ripristino strade interpoderali in fraz. Vergagni, 14.

Richiedente: CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO MONGIARDINO LIGURE

31) TORINO

Progetto di manufatto leggero per arredo complementare da realizzarsi nel giardino

Richiedente: VIALE ANNA MARIA

32) MONTA'

Livellamento e spianamento inferiore a 5000 mq e 2500 mc con relativo spostamento palo alta tensione Enel da eseguirsi sui terreni distinti in mappa al Foglio 9 N. 768 - 169 - 502 - 610 - 612 - 613 -171 - 624.

Richiedente: RAINERO SEVERINO

33) GOVONE

Intervento di bonifica e risanamento di terreni ad uso agricolo - Fg. 3, mapp.. 211, -290 - 291- 379 - e parte dei mapp. 369 - 371 - 372 - 281 -435.

Richiedente: DITTA RUELLA GIUSEPPE ESCAVAZIONE

34) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione edilizia di fabbricato sito in Frazione Baroli - Fg. 16, mapp. 100 - 558.

Richiedente: DELLAVALLE GIANCARLO E ANTONIETTA CORAGLIA

35) MONTICELLO D'ALBA

Variante a Determinazione Regionale N: 79 del 29.04.2004 Fabbricato rurale ad uso ricovero scorte agrarie aziendali/bottega per esposizione dei prodotti aziendali e recinzione dell'aia aziendale - Via Muratore 39

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ORICCO ANNA LUISA

36) AVIGLIANA

Rivestimento muri di contenimento terra a recinzione di villa bifamiliare: variante a DGR 174 - 14982 dell'11/05/1992 - Via Monte Pirchiarino n. 28, Fg. 18 n. 233 - 238 - 384 - 276

Richiedente: FERRERO LAURA, GUZZO ANTONINO

37) CERESOLE REALE

RISTRUTTURAZIONE ALPEGGIO DI MONTAGNA

Richiedente: VARDA MARIA ANGIOLINA

38) VINZAGLIO

Trasformazione di terreno boscato in altro uso del suolo Fg. I mapp. 541

Richiedente: CAIROLI IMMOBILIARE s.r.l.

39) ORTA SAN GIULIO

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 262 del 24/11/04.

Richiedente: FERNANDO NINO LOBO E JORGINA PICKA ANCHISI

40) CHERASCO

Recupero ambientale - Area di cava "C.na La Nuova" - Fg. 40, mapp. 56 - 33- 20 - 24 - 32 - 48 - 5 - 6 - 7 ed al Fg. 45, mapp. 90 - 48 - 124 70 - 49.

Richiedente: PEISINO STEFANO & C. s.n.c.

41) RODDI

Ampliamento fabbricato a destinazione artigianale sito in Loc. Piana - Variante alla C.E. n. 2276 del 28.11.2002

Richiedente: DITTA S.A.M.I.A. s.n.c.

42) RASSA

Realizzazione difesa spondale in destra orografica del rio Vasnera

Richiedente: COMUNE DI RASSA

43) ARQUATA SCRIVIA

S.P. 44 "DI Valle Spinti" - Rifacimento barriere laterali del ponte sul torrente Scrivia.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA

44) LIMONE PIEMONTE

Ristrutturazione e risanamento con rifacimento e innalzamento del tetto di fabbricato sito in Via Cuneo n. 28 - Fg. 5, mapp 64

Richiedente: SAGLIETTO ENRICO

45) MONTICELLO D'ALBA

Lago per attività sportive e ricreative - Variante a Determinazione regionale n. 57 del 01.04.2004

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ORICCO ANNA LUISA

46) santo stefano roero

Rifacimento del tetto di copertura del fabbricato ad uso civile abitazione, con sopraelevazione

Richiedente: FUSETTI STEFANO

47) MONTALDO ROERO

Ampliamernto di fabbricato ad uso autorimessa/deposito attrezzi - Frazione San Giacomo n. 59

Richiedente: SCAGLIA MARIANGELA, SCAGLIA ANTONIO, FREA DELFINA E SCAGLIA GUIDO

48) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione con rimessa in Corso Manzoni

Richiedente: DUEDI COSTRUZIONI S.N.C.

49) pettenasco

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 35 del 25/03/03.

Richiedente: FORNARA MATTEO

50) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale.

Richiedente: CARNI' MAURIZIO ED ALTRI

51) QUASSOLO

Realizzazione di impianto mini eolico

Richiedente: BLUENERGY S.R.L.

52) ENVIE

Ristrutturazione/restauro esterno e modifiche interne di edificio di civile abitazione

Richiedente: DAFFINI DARIO

53) CASORZO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione porticato agricolo aperto, muro di cinta, opere di manutenzione straordinaria su magazzino in Via Mazzini, 58.

Richiedente: BERTANA ERNESTO

54) CARAGLIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Demolizione e sostituzione di capannone agricolo ad uso deposito derrate, attrezzi e macchinari in Via Valgrana. N. 62

Richiedente: FERRERO ORESTE E RAVINALE INES

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CERESOLE REALE

Formazione accesso ad abitazione private

Richiedente: BELLINO LIVIO, MORELLO GIUSEPPINA, PEROTTI LUCIANO, RICHARDI SUSANNA

2) AVIGLIANA

Realizzazione di un basso fabbricato ad uso autorimessa e deposito

Richiedente: CUGNO MARIA ANGELA

3) BUBBIO

Costruzione capannone - Variante a Determinazione n. 27 del 8.03.2000

Richiedente: CRESTA GIAN GUIDO

4) CORTEMILIA

Lavori di miglioramento fondiario con costruzione di ponticello e relative rampe loc. Rio Ribosio - Rossana

Richiedente: LAGORIO GIANCARLO

5) CHIAVERANO

Ristrutturazione con modifiche interne regione Campagnetta - Frazione Bienca

Richiedente: SCAPOLLA GIANCARLO MARIA

6) STAZZANO

Ristrutturazione fabbricato in Loc. Gerino n. 60

Richiedente: LASAGNA R.

7) CALASCA CASTIGLIONE

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Realizzazione di opere di adeguamento tecnologico di attività di ristorazione - Fg. 118 mapp. 83-84-110-111-112-113

Richiedente: ZANI STEFANO

8) CESARA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione fabbricato ad uso residenziale - F. 17 mapp. 279

Richiedente: ANDREOLI STEFANO

9) POCAPAGLIA

Costruzione di muro di contenimento in c.a. - Fg. 9 mapp. 376-766

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE MARTINA

10) AISONE

Manutenzione straordinaria per prolungamento tetto a copertura terrazzo sottostante - Piazza Mazzini n. 3

Richiedente: FALCONE DANIELE E BIANCOTTO MARISA

11) ALBA

Costruzione di fabbricato bifamiliare in Via Riddone n. 108 - Frazione Mussotto

Richiedente: SAGLIA ARMANDO E RIZZO PIA

12) CHIUSA DI PESIO

Sistemazione di un esistente tracciato ed apertura di tratto di pista forestale per raggiungimento dei fabbricati di proprietà

Richiedente: ERBI' ANTONELLO

13) COLLEGNO

Recupero edifici ex Fonderie Godano ad uso ricettivo - Via Venaria n. 6

Richiedente: GODANO ADRIANA - GIACOSA ANGIOLINA

14) BALDISSERO TORINESE

Costruzione autorimessa interrata, piscina, ampliamento casa civile abitazione - variante

Richiedente: COSTA MARZIO E COSTA OLIVERO

15) COSSATO, VALLE SAN NICOLAO, VALLEMOSSO, QUAREGNA. BIOGLIO

S.R. 232 "Panoramica Zegna" - Variante di Cossato-Vallemosso-Trivero tratto Cossato - Vallemosso e Variante Canton Colombo - Mottalciata -

Proposta progettuale di recepimento delle migliorie di gara

Richiedente: ARES PIEMONTE (Agenzia Regionale delle Strade)

16) GIGNESE

Ristrutturazione edilizia - F. 4 mapp. 84-246

Richiedente: CATTANEO NICOLA

17) PREMIA

Costruzione impianto elettrico alla tensione di 15000/400 Volt - Località Alpe Vova

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - ZONA DI VERBANIA

18) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione fabbricato ad uso accessorio alla residenza

Richiedente: TROLESE FRANCESCO

19) ENVIE

Realizzazione fabbricato rurale

Richiedente: DAGATTI NATALE

20) ENVIE

Realizzazione fabbricato rurale

Richiedente: MARGARIA MARIANGELO

21) ENVIE

Costruzione fabbricato civile abitazione

Richiedente: FURFARO MARIA ANGELA

22) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione invaso per dispersione acque meteoriche

Richiedente: DITTA TRACANZAN ALFA

23) ALBA

Cambio di destinazione d'uso di fabbricati rustici - Frazione S. Rocco Cherasca - Fg. 64 mapp. 92-293-365-407

Richiedente: FERRINO MASSIMO ALDO

24) ROBURENT

Realizzazione due brevi tratti di pista di esbosco lotti Forei Alto e Alpet

Richiedente: COMUNE DI ROBURENT

25) MONGIARDINO LIGURE

Danni torrente Sisola - Ripristino sezioni di deflusso

Richiedente: COMUNE DI MONGIARDINO LIGURE

26) ROBURENT

Realizzazione due brevi tratti di pista di esbosco Lotti Forei Basso

Richiedente: COMUNE DI ROBURENT

27) GRAGLIA

Realizzazione due edifici di civile abitazione

Richiedente: DAMI EUGENIA

28) CASTIGLIONE FALLETTO

Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia per recupero di fabbricati rustici, da trasformare in case e appartamenti per vacanza, siti in Borgata Piantà - Fg. 2, mapp. 122-123-125

Richiedente: RESIDENZA ALBATROS SAS DI VEGLIO MARIO & C.

29) SOMMARIVA PERNO

Costruzione di fabbricato in parte residenziale ed in parte commerciale - Via Maunera n. 69

Richiedente: NERVO LUCIANO

30) CALLIANO

SPORTELLO UNICO E LAVORO

Realizzazione di un fabbricato artigianale uso deposito attrezzature edili ferrose in località Pirenta

Richiedente: BAGAZZOLI GRAZIANO

31) CARROSIO

Demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso civile abitazione, in Via Ricoi n. 1

Richiedente: COSSU GIOVANNI

32) STREVI

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg. 8 mapp. 65

Richiedente: MURA GIUSEPPE

33) MONESIGLIO

Lavori di sistemazione e ripristino pista forestale per esbosco legname loc. Passatore - Fg. XI mapp. 404

Richiedente: NOVELLO GIUSEPPINA

34) DEMONTE

Impianto idroelettrico di San Giacomo - Torrente Kant - Manutenzione straordinaria sul piano inclinato e realizzazione scala metallica

Richiedente: ENEL GREEN POWER S.p.A.

35) SANTO STEFANO ROERO

Costruzione di nuovo fabbricato ad uso porticato per la miglioria all'ingresso della cantina esistente - Regione Balla - Lora n. 10

Richiedente: SIBONA STEFANO E SIBONA DOMENICO

36) SANTO STEFANO ROERO

Ristrutturazione di fabbricato esistente ad uso deposito e copertura di terrazzo esistente su orditura in legno e coppi - Via Capoluogo n. 5/a

Richiedente: ARDUINO ELIANA

37) VALGRANA

Nuova costruzione edificio di civile abitazione in zona R4. 8

Richiedente: RIZZO ALDO

38) SALUZZO

Costruzione piscina interrata accessoria a struttura ricettivo-alberghiera sita in via San Bernardino n. 19

Richiedente: SOCIETA' S.M.A. s.r.l.

39) VILLAR SAN COSTANZO

Ristrutturazione di fabbricato esistente - Fg. 9 mapp. 451

Richiedente: RINAUDO GIUSEPPE E BOTTO ROSANNA

40) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzo di una unità abitativa plurifamiliare in Fraz. Bassola

Richiedente: PATRIZIANO LUCIA

41) PINO TORINESE

Costruzione piscina

Richiedente: BRAYDA BRUNO ALBERTO E PANERO ANTONELLA

Codice 19.20

D.D. 3 agosto 2005, n. 79

Rettifica della determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 51 del 25/05/2005 in seguito ad errore materiale contenuto al n. 22 dell'elenco B allegato e nella relazione tecnica facente parte integrante della stessa determinazione - Comune di Armeno (anziche' AMeno). Istanza: Ghezzi Carla Luisa.

Visto il parere rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 della Legge 42/2004 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 51 del 25/05/2005 e la relativa relazione istruttoria rif. n. 19/2/2005/544 del 20/05/2005 a fronte dell'istanza presentata dalla Sig.ra Ghezzi Carla Luisa, per un intervento da realizzarsi nel Comune di Ameno (NO);

considerato che il parere succitato è inserito al punto 22) dell'elenco B) facente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 51 del 25/05/2005;

considerato che al punto n. 22) dell'elenco B) e nella relazione istruttoria sopraccitati è stato erroneamente riportato il nominativo del Comune di Armeno (NO) anziché Comune di Ameno (NO);

ritenuto necessario porre rimedio al sopra descritto errore materiale rettificando al punto 22) dell'elenco B) e nella relazione istruttoria allegati alla Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 51 del 25/05/2005 il nominativo del Comune erroneamente indicato in "Armeno" sostituendolo con il nominativo corretto "Ameno";

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;

- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

determina

di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa, la Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 51 del 25/05/2005 come di seguito specificato;

al punto n. 22) dell'elenco B) sostituendo il nominativo del Comune individuato in "Armeno" con "Ameno";

nella relazione istruttoria rif. n. 19/3/2004/544 del 25/05/2005 sostituendo il nominativo del Comune individuato in "Armeno" con "Ameno".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Torino, lì 3 ottobre 2005

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20

D.D. 12 agosto 2005, n. 82

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta

notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Il Vicario
Ezio Abatelli

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada San Brigida, 64/5

Richiedente: RUBEO ANGELA

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO Corso Chieri, 52

Richiedente: CAVALLI ROSA

3) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Via delle Mimose, 18

Richiedente: VANZINO LUIGI E ROERO MARIA

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO Via XXV Aprile 161 F. 133 mapp. 4677 sub 3-4-6

Richiedente: ESPOSITO ANNA

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO C.so Casale, 466

Richiedente: ANFOSSO GUIDO

6) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada della Viassa, 3

Richiedente: RUSTICHELLI SERGIO

7) TORRE PELLICE

CONDONO EDILIZIO Località Chiolavreura Via della Sea

Richiedente: SCHELLINO FABIO

8) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO Via Montenero, 9

Richiedente: ROSSI ADRIANA

9) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO Strada Bellavista, 3

Richiedente: CARASSO MARIA CARLA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) SAN GILLIO

CONDONO EDILIZIO Regione Piste F. 3 part. 92

Richiedente: STALTARI NICODEMO

Codice 19.20
D.D. 12 agosto 2005, n. 83

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 1 della Legge 308 del 15 dicembre 2004 (Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione) ha modificato l'art. 181 del D.lgs. 42/2004 secondo quanto descritto ai commi 37-38 e 39, introducendo la possibilità di formulare domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica (comma 39) per gli interventi e alle condizioni descritte al comma 37 lett. a) e lett. b) punti 1 e 2 nonché al comma 38

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- vista la legge 308 del 15 /12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;

- visto l'art. 23 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli in merito all' accertamento di compatibilità paesaggistica, formulate dal Settore Gestione Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione.

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Il Vicario
Ezio Abatelli

Allegato

ELENCO A - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica art. 181 D.lgs 42 / 2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308 / 2004 Pratiche favorevoli

1) ORMEA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Frazione Viozene Località Mussi

Richiedente: LEALI-CEPOLLINI

2) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada del Rigolino, 9

Richiedente: EDILRO TORINO s.r.l.

3) CUMIANA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Piane, 8

Richiedente: STANIZZI TOMMASO ED ALTRI

4) CUMIANA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Costa, 39

Richiedente: FAVIE' ANNA AUGUSTA

5) CUMIANA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 60 mapp. 250

Richiedente: PRATO-SACCON

6) NOVARA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Frazione Lumellogno sponda destra del torrente Agogna

Richiedente: SOC. A.N. FED. AGRI S.p.A.

7) AVIGLIANA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Benetti

Richiedente: SOC. ANTICHE BORGATE LEGALE RAPPRESENTANTE NIPOTE BELLAN RINALDO

8) ARONA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F.29 mapp. 8

Richiedente: IMMOBILIARE VERGANTE s.r.l.

9) ARONA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 29 mapp. 9-10

Richiedente: IMMOBILIARE VERGANTE s.r.l.

10) arona

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F.29 mapp. 9-10

Richiedente: IMMOBILARE VERGANTE s.r.l.

11) aronA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Sottopassaggio Vevera F. 16 mapp. 156

Richiedente: BERTONOTTI LUIGI LEGALE RAPPRESENTANTE SOC. CARLO E LUIGI s.r.l.

12) ARONA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Poli, 9 F. 25 mapp. 15

Richiedente: RISTORANTE PIZZERIA LA SIRENA s.r.l. DI GARCINA CLAUDIO

13) arona

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 29 mapp. 9-10

Richiedente: IMMOBILIARE VERGANTE s.r.l.

14) BAVENO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Mazzini, F. 1 mapp. 497

Richiedente: IM.CO. s.r.l. LEGALE RAPPRESENTANTE GIANCARLO DAL MOLIN

15) domodossola

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 11 part. 300

Richiedente: DITTA CAVE SPADEA E C. s.r.l. LEGALE RAPPRESENTANTE FRANCESCHETTI MARIANGELA

16) MONTA'

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Borgata Valle Casetta, 62

Richiedente: CASETTA GIUSEPPE

17) OVADA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Località Valoria Superiore (ex Cavallino Rosso)

Richiedente: SOC. G.D.M.

18) PINO TORINESE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Torino, 5

Richiedente: MACCAGNO GIANCARLO

19) PINO TORINESE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via delle Rose, 19

Richiedente: GIRARDELLO-CONVERSO

20) SINIO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Alba 14/c F. 4 part. 229-635-637-639

Richiedente: LE GOURMAND PATISSIER s.n.c. DI CIRIO EZIO

21) MONCALIERI

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Strada Vivero, 34

Richiedente: CAVARERO-DE AGOSTINI

22) FORMAZZA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Località Ghiacciaio Siedel

Richiedente: ASSOCIAZIONEDON BOSCO 3 A

23) VILLETTE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Località Pian dei Sali F. 76 part. 2-3-9

Richiedente: ASSOCIAZIONE CACCIATORI E TIRATORI VALLE VIGEZZO

24) BOLZANO NOVARESE

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Località Merlino F. 3 mapp. 539-140

Richiedente: GATTONI CLEMENTINA

Codice 19.20
D.D. 17 agosto 2005, n. 84

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONCALIERI

Nuova costruzione edificio di civile abitazione. Strada Moncalvo

Richiedente: STASSI FRANCESCO

2) MERGOZZO

3° VARIANTE IN C.O. PER EDIFICIO RESIDENZIALE

Richiedente: FASOLA WALTER E ALTRI

3) PAVAROLO

Costruzione fabricato civile abitazione

Richiedente: BENEDETTO Adriana, BENEDETTO Giovanna, BENEDETTO Eugenia

4) VARALLO POMBIA

VARIANTE IN C.O. PER COSTRUZIONE DI 4 VILLE UNIFAMILIARI-EDICIFICIO A

Richiedente: IMPRESA MARTE DI METE FABIO

5) OGGEBBIO

AMPLIAMENTO EDIFICIO UNIFAMILIARE - Fg. 34, mapp. 88-89

Richiedente: BUSI ROBERTO

6) OULX

Realizzazione di fabbricato in cui saranno installate le apparecchiature per la trasformazione dell'energia elettrica.

Richiedente: SOCIETA' E.G.S. s.r.l.

7) CESANA TORINESE

Realizzazione di trasferimento di SUL esistente, sistemazione interna e realizzazione di un vano ascensore esterno.

Richiedente: CANAVESIO PIERA, MANZON MARIO

8) MONCALIERI

Opere di riordino di area verde e realizzazione di piscina.

Richiedente: SOCIETA' "MORGHEN 93 s.r.l."

9) PORTACOMARO

Costruzione di piscina interrata in Loc. Monta'

Richiedente: C. CANEGALLO

10) CASALEGGIO BOIRO

Realizzazione di locale ad uso cantina interrata in Via Roma 75

Richiedente: GEOM. D. TIMOSSI

11) ASTI

Ampliamento di fabbricato artigianale-commerciale in loc. Valleversa.

Richiedente: IMMOBILIARE DEL FIUME DI DEL FIUME ROCCO & C. s.a.s.

12) LESA

Estrazione materiale inerte dall'alveo del torrente Erno.

Richiedente: IMPRESA PRINI S.R.L.

13) ORTA SAN GIULIO

Costruzione autorimessa interrata per n. 5 posti auto.

Richiedente: MISEROTTI ERMES

14) ORTA SAN GIULIO

Opere in variante a Determinazione regionale n. 117 del 28.08.01

Richiedente: MATELLA VITTORIO

15) ORTA SAN GIULIO

Rifacimento copertura e realizzo porticato aperto 1° piano

Richiedente: CADEI STEFANO

16) ORTA SAN GIULIO

Ristrutturazione con ampliamento fabbricato esistente denominato "Serra" - Realizzazione verande/giardino d'inverno.

Richiedente: MOTTA PAOLA

17) PIEVE VERGONTE E VOGOGNA

Messa in sicurezza di cavi aerei

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

18) CHIAVERANO

Sistemazione di fabbricato

Richiedente: MARCHETTO ELISA

19) SANTO STEFANO ROERO

Ampliamento di fabbricato per costruzione locale di degustazione e vendita vini

Richiedente: BREZZO GIANNI

20) SANTO STEFANO ROERO

Costruzione di n. 55 loculi colombari nel Cimitero del Capoluogo.

Richiedente: COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

21) VARALLO POMBIA

RIFACIMENTO MANTO COPERTURA E DI FABBRICATI ESISTENTI E DEMOLIZIONE E PARTE DI TETTOIA - Fg. 18, mapp. 78-79

Richiedente: BIGHINZOLI ANDREA

22) CASTELMAGNO

Variante in c.o. - Ristrutturazione immobile sito in Borgata Chiotti - Fg. 36 mapp. 53 - 55

Richiedente: MARTINI CARLO

23) CHIAVERANO

Ristrutturazione ed ampliamento di edificio ad uso civile abitazione con parziale cambio di destinazione d'uso ed eliminazione delle barriere architettoniche - variante

Richiedente: MACCONE ALBERTO

24) VARALLO POMBIA

SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA ESISTENTE

Richiedente: ALBERTALLI MAURO

25) TRONTANO

RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE COSTRUITO IN STRUTTURA METALLICA-Fg. 36, mapp. 648

Richiedente: BARBIERI ADRIANO AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' TECNOSYSTEM S. R. L.

26) ROCCHETTA LIGURE

Realizzazione piscina privata.

Richiedente: MARCENARO R.

Segue ELENCO A

27) INCISA SCAPACCINO

Costruzione garage interrato, piscina ad uso privato e sistemazione strada d'accesso in Via Sant'Agata.

Richiedente: SANDRI LEONARDO

28) PONTECHIANALE

Costruzione fabbricato uso ricovero d'Alpe con locali lavorazione latte

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA AGU' VALTER

29) GAVAZZANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ripristino e manutenzione straordinaria di strade interpoderali consortili.

Richiedente: CONSORZIO AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA GAVAZZANA.

30) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. e cambio di destinazione d'uso di locale deposito - Fg. 5 mapp. 2092

Richiedente: GUIDOTTI GIORGIO

31) VILLADOSSOLA

Sistemazione strada comunale in località "Colletta".

Richiedente: COMUNE DI VILLADOSSOLA

32) PIEDIMULERA

Variante c.o. per ristrutturazione fabbricato esistente. - Fg. 19, mapp. 163-164

Richiedente: PANI SAMANTA

33) VARALLO POMBIA

MODIFICA ACCESSO UNITA' ABITATIVA A PIANO TERRA

Richiedente: ALBERTALLI ENZO

34) TAVAGNASCO

Realizzazione di un mini aerogeneratore per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da installarsi su terreno comunale

Richiedente: BLUENERGY SRL

35) SAN BENIGNO CANAVESE

Intervento per la protezione del rilevato autostradale in corrispondenza del ponte sul torrente Malone

Richiedente: ATIVA - AUTOSTRADA TORINO-IVREA VALLE D'AOSTA

36) BALDISSERO TORINESE

Nuova costruzione di autorimessa privata

Richiedente: DUCATO CARLO

37) asti

Costruzione di P.E.C.L.I. “Arianna” in strada Falletti

Richiedente: SOC. ARIANNA s.r.l.

38) TIGLIOLE

Ristrutturazione edilizia, ampliamento di fabbricato residenziale e costruzione di fabbricato accessorio in Strada Stazione di S. Damiano 68

Richiedente: L. FERRERO

39) VIGNOLA BORBERA

Costruzione fabbricato residenziale - PEC - Area 8 - Lotto n. 3 - Edificio A.

Richiedente: CARETTI FRANCO

40) MONCALIERI

Installazione di antenna parabolica per collegamenti in ponte radio su impianto esistente per telefonia mobile cellulare in Strada “Carignano” al foglio 30 mappale 607

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.p.A.

41) VARALLO POMBIA

VARIANTE IN C.O. PER COSTRUZIONE VILLA SINGOLA

Richiedente: PALERMO PASQUALE

42) BOBBIO PELLICE

Adeguamento norme igienico sanitarie per eliminazione barriere architettoniche - Rifugio alpino “Barbara Lowrie”.

Richiedente: CAI UGET VAL PELLICE, nella persona del Presidente Ilario MERLO

43) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato residenziale. - Fg. 2, mapp. 594

Richiedente: PAFFONI FRANCESCA

44) CESARA

SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA

Ampliamento di fabbricato con formazione di servizio igienico. Fg. 9, mapp. 586

Richiedente: DEMARIA GIANPAOLO

45) PONTECHIANALE

Progetto per nuova costruzione di tettoia aperta

Richiedente: SOCIETA’ SCHERPA VALLE VARAITA SRL

46) ANTRONA SCHIERANCO

Ampliamento di fabbricato residenziale. - Fg. 25 mapp. 1095

Richiedente: PIANAVILLA MARIO

47) macugnaga

Formazione posto auto con muri di contenimento. - Frazione “ Quarazza ” - Fg. 35, mapp. 87

Richiedente: PASQUALINOTTO LUCIA

48) MACUGNAGA

Formazione nuovo doppio ingresso dell’hotel “Cristallo”. - Localita “Pecetto” - Fg. 12, mapp. 142

Richiedente: LAGGER ETTA

49) VARALLO POMBIA

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE - Fg. 8, mapp. 624-625

Richiedente: FUMAGALLI LORENZO

50) VARALLO POMBIA

COPERTURA TONDINO - Fg. 2, mapp. 187

Richiedente: ALLEVAMENTO M&M ROSES DI MALERBA

51) CANNERO RIVIERA

VARIANTI IN C. O. AI LAVORI DI COSTRUZIONE CASA CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: BRIZIO VALERIO

52) CISTERNA D’ASTI

Ristrutturazione del fabbricato con formazione porticato aperto e coperture a protezione degli accessi in via Italia n. 52.

Richiedente: CAROSSO D.

53) ANTRONA SCHIERANCO

Costruzione nuovo ripostiglio e nuova recinzione. - Fg. 25, mapp. 303-305-966

Richiedente: RAVANDONI GIANFRANCO

54) VARALLO POMBIA

VARIANTE IN CORSO D’OPERA PER FORMAZIONE TETTOIA

Richiedente: ROSSI ROBERTO PIERO

55) QUARONA E VARALLO

Lavori di ripristino danni lungo il torrente Duggia. Variante alla DD n. 167/2000

Richiedente: COMUNITA’ MONTANA VALSESIA

56) SESTRIERE

Modifiche esterne edificio per residenza e terziario con autorimessa interrata

Richiedente: OLIMPIA DOMUS s.r.l.

57) BOCA

AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA AGRICOLA ESISTENTE - VARIANTE

Richiedente: PODERE AI VALLONI DI SERTORIO E C.

58) RIFREDDO

Ristrutturazione fabbricato ed adeguamento igienico-sanitario.

Richiedente: GRIFFONE CHIAFFREDO

59) FOSSANO

Ampliamento di autorimessa interrata

Richiedente: DITTA MELLANO MARIO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PIVERONE

Costruzione di due bassi fabbricati ad uso voliere

Richiedente: VERARDI ADRIANO

2) VILLAR PELLICE

Costruzione di impianto a 380 Volt in cavo isolato aereo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

3) ALA DI STURA E BALME

Impianto elettrico aereo MT 15 KV lungo la S.P. 01 Direttissima delle Valli di Lanzo e sue Varianti, Via Circonvallazione, Frazione Villar e Strade Interpoderali

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

4) CESANA TORINESE

Realizzazione autorimessa interrata in Fraz. Mollieres 18

Richiedente: GUIOT CARLO DELFINO, NINO ERNESTO, RENATO E ALDO - PROCURATORE SPECIALE NIVALIS S.R.L.

5) VARALLO POMBIA

Formazione fabbricato pertinenziale - Fg. 21 mapp. 670-1307

Richiedente: FAVINI MARGHERITA

6) BOBBIO PELLICE

Sostituzione manto di copertura e realizzazione terrazzo

Richiedente: CAI UGET VAL PELLICE, nella persona del Presidente Ilario MERLO

7) FORMAZZA

Realizzazione di accesso carraio provvisorio - F. 63 mapp. 9-10-11

Richiedente: MARCHESI LUCIANO E DELLA VEDOVA BARBARA

8) MONTECRESTESE

Realizzazione nuova strada interna in Frazione Altoggio

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

9) MIAZZINA

Asfaltatura strade comunali

Richiedente: COMUNE DI MIAZZINA

10) AVIGLIANA

Nuova costruzione piscina Via Ceresole

Richiedente: DI LORENZO NATALE

11) ORTA SAN GIULIO

Recupero abitativo di sottotetto

Richiedente: MARTORIO ERNESTA

12) POZZOL GROPPO

Costruzione L.E. aeree a 400/230 Volt con posa di due pali ed un centro I.P.

Richiedente: ENEL - DIVISIONE MERCATO - AREA DI BUSINESS ILLUMINAZIONE PUBBLICA AREA TERRITORIALE NORD-OVEST

13) ALBA

Demolizione di fabbricato esistente e costruzione di fabbricato di civile abitazione con n. 8 unità immobiliari in Via Santa Margherita n. 33

Richiedente: MASOERO AMERICO, MASOERO CAROLINA E MASOERO PIERANGELO

14) CASTELLAMONTE

Trasformazione terreno boscato in altra qualità di coltura Loc. S. Anna Boschi - Fg. XIV mapp. 196,197,199,202,203,213,792

Richiedente: TERRE DEL CANAVESE DI FORNENGO MARCO

15) BANNIO ANZINO

Variante c.o. a costruzione di rimessa comunale - F. 20 mapp. 87

Richiedente: COMUNE DI BANNIO ANZINO

16) REVELLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso artigianale

Richiedente: DITTA D.F.C. DI BARTOLO & C. s.n.c.

17) CESANA TORINESE

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI- Lavori di adeguamento della S.S. n. 24 del Monginevro - Risistemazione del versante in sinistra orografica Torrente Piccola Dora in corrispondenza nuova galleria Paramassi

Richiedente: CONSORZIO SIS SCPA

18) PRAGELATO

XX GIOCHI OLIMPICI TORINO 2006 - Ristrutturazione e potenziamento sistema fognario - stralcio 4 - completamento - progetto definitivo in località Ruà

Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

19) SESTRIERE

Opere collegate alle Olimpiadi Invernali Torino 2006 adeguamento e potenziamento del sistema degli uffici di informazione ed accoglienza turistica delle sedi operative in prossimità dei siti olimpici

Richiedente: AZIENDA DEL TURISMO DELLE MONTAGNE OLIMPICHE

20) LIMONE PIEMONTE

Lavori di manutenzione e di miglioramento della pista di discesa denominata Olimpica con proposta di variante del tracciato

Richiedente: L.I.F.T. S.p.A. - LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI

21) BALDISSERO TORINESE

Installazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare WIND presso Strada Valentino

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

22) BRIAGLIA

Sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato

Richiedente: COMUNE DI BRIAGLIA

23) OGGEBBIO

Lavori di realizzazione parcheggio coperto con piastra polifunzionale in Loc. Gonte - Variante in c.o.

Richiedente: COMUNE DI OGGEBBIO

24) FRABOSA SOTTANA

Prolungamento tettoia su stalla esistente. Nuovo capannone-fienile

Richiedente: VINAI ALDO

Segue ELENCO B

25) CEPPO MORELLI

Costruzione di impianto elettrico a 15.000 Volt

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI VERBANIA

26) VILLAR SAN COSTANZO

Costruzione di porticato aperto e ristrutturazione della copertura del pozzo - Via Fornace n. 4

Richiedente: MORRE ROSELLA

27) RIFREDDO

Progetto di recupero ed ampliamento di pergolato - posteggio auto di pertinenza dell'abitazione alla Via Parrocchia (Area normativa "RA")

Richiedente: LIAMBO PAOLINA

28) VILLAR SAN COSTANZO

Ristrutturazione di fabbricato con ampliamento inferiore al 20% sito in via Rella

Richiedente: BELTRAMO ALFIO E GARNERO BRUNA

29) ALBA

Realizzazione di fabbricati ad uso residenziale, commerciale, artigianale in area urbanizzata - Fg. 13 mapp. 56-92-105-106-111-112-262-263-270-273-317

Richiedente: RIGO-IT S.S.

30) BELLINO

Realizzazione inpianti tecnologici e muro di sostegno in Rifugio denominato Meleze - Località Pian Meleze

Richiedente: PARROCCHIA DI SAN MAURIZIO

31) LIMONE PIEMONTE

Riqualificazione di terreno per mezzo di movimento terra in Borgata Tetti Gris

Richiedente: BOTTERO ANTONIO, TOSELLO CATERINA E BOTTERO MARCELLO PANCRAZIO

32) VIGNOLE BORBERA

Costruzione fabbricato residenziale - PEC - Area 8 - Lotto n. 3 Edificio B

Richiedente: CARETTI F.

33) PINO TORINESE

Realizzazione di piscina interrata

Richiedente: MORANDO MARCO E AIMO LUISELLA

34) OGGEBBIO

Formazione strada agricola - Fg. 9 mapp. 489

Richiedente: MARTINELLA VALERIO

35) VARALLO POMBIA

Ampliamento unità immobiliare unifamiliare loc.tà Cascinetta

Richiedente: CONSOLINI PAOLA

36) BAGNOLO PIEMONTE

Impianto elettrico per allacciamento Acquedotto Comunale in Via Bosco Rocche

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

37) MONTEU ROERO

Completamento lavori ed ampliamento di fabbricato unifamiliare in Frazione Tre Rivi n. 66

Richiedente: SANDRI DAVIDE E CANONICA MANUELA

38) VILLAR SAN COSTANZO

Costruzione di un fabbricato ad uso deposito attrezzi e prodotti agricoli in Via Foresti n. 74

Richiedente: MULAS MARIA ROSSELLA

39) SANGANO

Realizzazione di collegamento ciclo turistico tra la Bassa e l'Alta Val Sangone 1° Lotto

Richiedente: COMUNE DI SANGANO

40) SAN BENEDETTO BELBO

Ripristino della strada interpoderale Mainero Rampolino

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE STRADA INTERPODERALE MAINERO RAMPOLINO

41) ROBILANTE

Costruzione di deposito e autorimessa in Strada Tetto Malizia - Loc. Tetto Sopa

Richiedente: PETTAVINO ELIA E BODINO GIOVANNI

42) CHIUSA DI PESIO

Ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato rurale da adibire a civile abitazione sito in Regione Cavanero

Richiedente: GOLA CESARE

43) BANNIO ANZINO

Variante c.o. a realizzazione di edificio unifamiliare - F. 10 mapp. 70

Richiedente: CIGALOTTI MAURIZIO E CAPPELLI MONIA

44) TRAVERSELLA

Impianto elettrico aereo MT 15 KV nelle località Delpizen e Palit

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

45) SAN SECONDO DI PINEROLO

Costruzione di impianto a 380 Volt in cavo isolato aereo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI PINEROLO

46) SCIOLZE

Realizzazione di capannone artigianale

Richiedente: LOVATO GIORGIO

47) SALICETO

Realizzazione nuovo impianto pre-trattamento di depurazione

Richiedente: MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA

48) BARDONECCHIA

Installazione box per apparecchiature per comunicazioni radio di soccorso VVF a servizio del Tunnel del Frejus

Richiedente: MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE PER IL PIEMONTE

49) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione parcheggio

Richiedente: CALDERONI AURORA

50) PETTENASCO

Lavori raccolta, regimazione, smaltimento acque superficiali in Fraz. Pratolungo

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

51) LUSERNETTA

Posa di asfalto su alcuni tratti di strada esistente in Via Bibiana 24

Richiedente: NOTA ANDREA

52) BELGIRATE

Abbattimento di n. 1 Abete bianco in pertinenza privata soggetta a vincolo paesaggistico loc. via Mazzini n.c. 95

Richiedente: FIUME MAURIZIO

53) GROGNARDO

Delimitazione di due distinte verande aperte in piano primo di alloggio unifamiliare in Fraz. Ronchi

Richiedente: A. LESINA

54) MERGOZZO

Ristrutturazione fabbricato residenziale esistente - Fg. 44 mapp. 73

Richiedente: ANTONINI LUCA

55) AVIGLIANA

Realizzazione di fabbricato unifamiliare

Richiedente: MARTINI ANDREA

56) BORGOFRANCO D'IVREA

Messa in sicurezza di parte del versante dei Balmetti in Fraz. San Germano

Richiedente: MARCANTONI MORENO

57) CANNOBIO

Costruzione di casa d'abitazione - modifiche di inserimento - Fg. 60 mapp. 351

Richiedente: MARCHESINI DANIELA

58) MERGOZZO

Ristrutturazione con cambio destinazione d'uso da rurale a residenziale loc. Bettola - Fg. 6 mapp. 21-22

Richiedente: BIANCHI ANDREA

59) FERRERE

Realizzazione di autorimessa interrata e muri di contenimento in fraz. Ghirba

Richiedente: DITTA VIGLIONE BARTOLOMEO

60) PAESANA

Costruzione tettoia per ricovero paglia e fieno

Richiedente: ALLIO DANIELE

61) GARESSIO

Lavori di sistemazione ed ampliamento di magazzino provinciale

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO

62) REVELLO

SPORTELLO UNICO PER GLI IMPIANTI PRODUTTIVI

Costruzione di nuovo insediamento di vivaio agricolo per la coltivazione in serra

Richiedente: MAERO CRISTIAN

63) GRAZZANO BADOGLIO

Costruzione deposito agricolo in Strada Roncrosio - variante alla Determinazione n. 39 del 27/02/2004

Richiedente: A. MANGIAFICO

64) TORINO

Abbattimento alberi in pertinenza privata Loc. Str. Fenestrelle 153 - Fg. 157 mapp. 105-106

Richiedente: ROCCO VISCONTINI GIULIA

65) VALDIERI

Rinnovo autorizzazione per la coltivazione di cava di calce dolomia in Loc. San Lorenzo

Richiedente: CARBOCALCIO CUNEESE S.p.A.

66) LIMONE PIEMONTE

Lavori di miglioramento parte finale della pista di discesa denominata Cresta-Cabanaira

Richiedente: SOCIETA' LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.p.A.

67) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Creazione finestre nel sottotetto

Richiedente: MIROBALLI ANTONIO

68) BOGNANCO

Costruzione impianto elettrico a 400 Volt nella località Bosco

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

69) VINADIO

Impianto elettrico 380/220 Volt, per allacciamento nuovo cliente - S.P. 238 nel Comune di Vinadio

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

70) SOMMARIVA PERNO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione in Frazione San Giuseppe - Fg. 20, mapp. 602-1154-1156-1157-1159 (LOTTO 4)

Richiedente: ESCAVAZIONI F.LLI DELLA VALLE SRL

Codice 19.20
D.D. 24 agosto 2005, n. 85

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e deil paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s..m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regiona-

le - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) REVELLO

Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione mediante sopraelevazione del sottotetto - Variante

Richiedente: DELFIORE SANDRO

2) REANO

Recupero funzionale di un fabbricato rustico in Borgata Canale.

Richiedente: RE TERESINA

3) BAGNOLO PIEMONTE

Ampliamento fabbricato

Richiedente: CARLE FRANCESCO

4) SAN GERMANO CHISONE

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI 2006 - VARIANTE ALLA EX S.S.23 DEL SESTRIERE NEL TRATTO SAN GERMANO CHISONE PEROSA ARGENTINA BIVIO PRANELLO-SAN GIORGIO

Richiedente: STUDIO TECNICO ITALIANO s.r.l.

5) BARDONECCHIA

Variante di progetto della cabina elettrica Enel - P.P. area B2 - S10 di PRGC - Progetto della strada di accesso.

Richiedente: CONSORZIO CAMPO PRINCIPE

6) SESTRIERE

Piano Esecutivo Convenzionato T1d in loc. Losetta.

Richiedente: COOPERATIVA EDILIZIA GEMINI 2000

7) VARALLO POMBIA

REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DA VIA SELVIGIA A STRADA PROVINCIALE 29

Richiedente: COMUNE DI VARALLO POMBIA

8) MONTEU ROERO

Costruzione di basso fabbricato ad uso deposito e parcheggio coperto - Frazione Tre Rivi.

Richiedente: RITTA' ALDO

9) POCAPAGLIA

Variante a Determinazione Regionale N. 81 del 06.05.2004 - Nuova costruzione fabbricato di civile abitazione in Località America dei Boschi - Lotto 10 del P.E.C.L.I.

Richiedente: SOCIETA' SEI s.r.l.

10) POCAPAGLIA

Nuova costruzione fabbricato di civile abitazione unifamiliare da erigersi in Località America dei Boschi.

Richiedente: SOCIETA' SEI s.r.l.

11) POCAPAGLIA

Variante a Determinazione Regionale N. 81 del 06.05.2004 - Nuova costruzione fabbricato di civile abitazione in Località America dei Boschi - Lotto 1 del P.E.C.L.I.

Richiedente: SOCIETA' SEI s.r.l.

12) CHIUSA DI PESIO

Adeguamento funzionale di fabbricato di civile abitazione esistente - Frazione San Bartolomeo - Fg. 67, mapp. 76

Richiedente: CAPELLANO VITTORINA

13) ALBA

Nuova costruzione porticato aperto e variante prospettica sul fabbricato esistente a destinazione d'uso civile abitazione - Frazione Mussotto - Corso Canale, 44

Richiedente: MOLLO CARLA E GIACHINO BRUNO

14) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento unità immobiliare situata al piano terreno del Condominio La Pernice sito in Via San Giovanni n. 13

Richiedente: QUIRICO LUIGINA ELISA

15) LIMONE PIEMONTE

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 187 del 30/07/2004 - Ampliamento fabbricato ad uso noleggio in Via Genova n,. 40 - Fg. 3, mapp. 809.

Richiedente: BOTTERO SKI s.r.l.

16) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione in Frazione San Vito

Richiedente: MORESCO MICHELE E VIGLIONE PATRIZIA

17) ACCEGLIO

Formazione pista di accesso alla torretta di presa - Impianto Idroelettrico di Acceglio - Diga del Saretto

Richiedente: ENEL - DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY - UNITA' DI BUSINESS DI CUNEO

18) MONTA'

Costruzione di soletta piana per copertura terrazzo esistente.

Richiedente: CRAVERO ANTONIO

19) DEMONTE

Costruzione di cancello carraio e muretto di recinzione. Frazione Fontan - Fg. 65, mapp. 4.

Richiedente: ABELLO PIERGIORGIO E GUGLIERI GIANCARLO

20) BARDONECCHIA

Rifacimento tetto e creazione marciapiedi ai lati della cappella e manutenzione facciata in loc. cappella di San Rocco Via La Rho

Richiedente: PARROCCHIA DI SAN IPPOLITO

21) ROLETTO

Costruzione autorimessa interrata, ristrutturazione ed ampliamento fabbricato di civile abitazione.

Richiedente: VALLERINO PAOLA

22) CERESOLE REALE

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006 L. 166/2002 Completamento e collegamento piste di fondo esistenti - intervento n. 13.

Richiedente: COMUNE DI CERESOLE REALE

23) SESTRIERE

Opere connesse XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione elisuperficie temporanea temporanea H24 - archivio 5/2003

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

24) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato. - Fg. 34, mapp. 455

Richiedente: GABUTTI MASSIMO

25) MONESIGLIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Lavori di riempimento terreno e costruzione di muro di sostegno. Fg. 8, mapp. 630-639-591.

Richiedente: DITTA COMETAL s.r.l. DI GARABELLO GINO

26) BEE

PROGETTO DEFINITIVO DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE MEDIANTE TEREBRAZIONE NUOVO POZZO

Richiedente: COMUNE DI BEE

27) CAVALLIRIO

REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUTTIVO - FG. 13, mapp. 173-174-175-176-177-178

Richiedente: SOCIETA' MORA F. ASSEMBLAGGIO DI MORA FERRUCCIO & C. s.n.c.

28) VARALLO POMBIA

PISCINA INTERRATA

Richiedente: RASO PIETRO & C.

29) TORINO

Risanamento conservativo in fabbricati destinati ad artigianato di produzione con attività in atto e creazione di nuova autorimessa interrata

Richiedente: BIA.RO s.r.l.

30) meina

Variante c.o. ristrutturazione ed ampliamento di edificio da destinare a residenza.

Richiedente: SOCIETA' " LAGO MAGGIORE SVILUPPO s.r.l." (Già Marcello Aldo)

31) baceno

Realizzazione di autorimessa interrata. - Fg. 53 mapp. 478-560

Richiedente: MINOLETTI ANTONIO

32) CANNERO RIVIERA

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA A TUNNEL IN ATTIVITA' "FLOROVIVAISTICA ESISTENTE E CONTESTUALE AMPLIAMENTO PASSO CARRAIO

Richiedente: DITTA FLORICOLTURA GARDEN CENTER

33) SESTRIERE

Variante n° 1 al permesso di costruire n. 11/04 del 29/06/2004 per nuova costruzione - Fabbricato uso ricettivo - Ampliamento del "Grand Hotel Sestriere".

Richiedente: SOCIETA' OIKIA s.n.c.

34) RACCONIGI

Realizzazione dell'ampliamento di un magazzino per lo stoccaggio dei prodotti finiti presso lo stabilimento

Richiedente: SOCIETA' ILVA S.p.A.

35) BALDISSERO D'ALBA

Costruzione di basso fabbricato ad uso magazzino in Località Sigola n. 91 - Fg. 11, mapp. 300.

Richiedente: SANTORO ROBERTO E MOLLO MARIA GIOVANNA

36) racconigi

Demolizione fabbricato esistente ad uso abitazione e tratto di recinzione interna. Fg. 30, mapp. 53-54-139-140-141.

Richiedente: DITTA " ANNIBALE VITERIE S.p.A."

37) PAESANA

Variante c.o. per costruzione fabbricato di civile abitazione.Fg. 33, mapp. 2252-2255

Richiedente: SODIO CLAUDIO E PICCA TERESA (Già Allio e Giordano)

38) REVELLO

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato di civile abitazione - Fg. 46 mapp. 381.

Richiedente: MOTTURA MARIA ASSUNTA

39) VERBANIA

SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA

Ristrutturazione con recupero a fini abitativi di sottotetto di edificio - Loc. Fondotoce - FG. 22, MAPP. 48

Richiedente: CARETTI BRUNO

40) PAESANA

Variante c.o. per realizzazione fabbricato di civile abitazione. - Fg. 33 mapp. 2251

Richiedente: BARRA ATTILIO E GHIGONETTO BARBARA

41) SESTRIERE

L.285/2000 XX GIOCHI OLIMPICI TORINO 2006 PERCORSO PEDONALE DI ACCESSO ALLE PISTE E PASSERELLA PEDONALE SU S.P 215

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

42) PRAGELATO

Costruzione struttura turistico-alberghiera con ampliamento delle pertinenze del rifugio Gourg-Belotte ed adeguamento funzionale

Richiedente: LE.T.I. s.r.l.

43) CESANA TORINESE

Ricostruzione di fabbricato distrutto da un incendio in data 12.7.03 - Ampliamento di fabbricato uso abitativo

Richiedente: PERAUDO ANDREA

44) ONCINO

Sistemazione idrogeologica - Consolidamento scarpate strade Chiotti-Bigorie, Porcili e Ciapitur

Richiedente: COMUNE DI ONCINO

45) REVELLO

PEC in area RE3 del PRGC

Richiedente: RESIDENZA BELVEDERE DI BARRA ORESTE & C. s.a.s.

46) BRIGA ALTA

Copertura tetto in lastricato ricato

Richiedente: RIVERA MARIA PAOLA

47) CARTOSIO

Installazione 3 box per contenimento bombole GPL, presso distributore di carburante, in località San Martino 5

Richiedente: E. PORCILE

48) CANNERO RIVIERA

Opere di ristrutturazione con recupero di sottotetto - Fg. 20, mapp. 358-359

Richiedente: TIPALDI NORMA

49) OGGEBBIO

Formazione deposito attrezzi e sistemazione area esterna - Fg. 18, mapp. 17-18-19-20

Richiedente: SLAVAZZA BIAGINO

50) POMBIA

Riqualificazione e sistemazione funzionale di piazza Mazzini

Richiedente: COMUNE DI POMBIA

51) CAMBIASCA - VIGNONE

Manutenzione straordinaria e risnamento conservativo tra le loc. Ramello e Possaccio

Richiedente: IDRO 2000 S.p.A.

52) NOVARA

Modifica murature ed aperture parapetti balcone, formazione portico e terrazzo - Fg. 121, mapp. 116

Richiedente: BUFANO GIOVANNI

53) COSSOGNO

Ampliamento abitazione custode e realizzazione di nuova terrazza - Fg. 34, mapp. 249-199-200-252

Richiedente: GIANAZZA NAGELO PER SOC. IDRO2000

54) PIEDIMULERA

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato per la realizzazione di n. 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica - Fg. 15, mapp. 231-230-224-221

Richiedente: COMUNE DI PIEDIMULERA

55) MONASTERO BORMIDA

Ampliamento tettoie in Reg. San Rocco 3

Richiedente: DITTA POGGIO P.L.

56) CONIOLO

Costruzione di due unità immobiliari ad uso abitativo in Coniolo, regione Gambarello

Richiedente: M. LEPORATI

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BAGNOLO PIEMONTE

Riempimento e livellamento terreno

Richiedente: DITTA GARDIN MARINA ORNELLA

2) ANTRONA SCHIERANCO

Realizzazione di rampa di servizio a fabbricato residenziale. - Località “Lago di Antrona” - fg. 37, mapp. 49-60

Richiedente: BROGGIO MARIA

3) BAGNOLO PIEMONTE

Costruzione di vasca interrata ad uso piscina e recinzione

Richiedente: MASSENZ ANTONY

4) SANTO STEFANO ROERO

Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione sito in Fraz. N.S. delle Grazie

Richiedente: MALFATTO TIZIANA

5) PINEROLO

Ristrutturazione fabbricato esistente da adibire ad attività agrituristica in via Costagrande, 150.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BRUNO DANIELA

6) BAGNOLO PIEMONTE

Realizzazione di nuova rimessa

Richiedente: BERTONE LIVIA

7) CEVA, MOMBASIGLIO, LISIO, VIOLA, LESEGNO, scagnello, marsaglia, sale s. giovanni, torresina

Manutenzione idraulica del reticolo minore

Richiedente: COMUNITA’ MONTANA VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA

8) ARMENO

Realizzazione linea elettrica a 380/220 Volt

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) ala di stura

Ripristino traversa fissa e difesa spondale tratto terminale canale sghiaiatore presso il torrente Stura di Ala

Richiedente: ENEL - DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

10) VIU’

Formazione di guado presso l’impianto di Porte di Viu’

Richiedente: ENEL - DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

11) COAZZE

Installazione di tre antenne per telefonia cellulare GSM-DCS-UMTS collocate sulla sommità del traliccio esistente ed un cabinet ventilato sistemato in area adiacente alla stazione radio base Vodafone.

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.p.A.

12) ASTI

Realizzazione di impianto di teleradiocomunicazione per telefonia cellulare da collocarsi in via Maggiora, 25

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

13) FRABOSA SOTTANA

Impianto elettrico 15.000 Volt per inserimento nuovo posto di trasformazione a palo denominato "Grotte Caudano" S.P. 327 TR. 1

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

14) IVREA

Manutenzione straordinaria di edificio ad uso residenziale

Richiedente: BACCHETTA STEFANO

15) PIVERONE

Costruzione di stalla a stabulazione libera

Richiedente: BARATTO PIETRO

16) torino

Realizzazione di un autorimessa interrata e relative opere di contenimento

Richiedente: GARRUBA RAFFAELE

17) BROSSO

Ricostruzione di stalla (alpeggio) per ricovero bestiame

Richiedente: TOCCO TEODORA

18) MOMBASIGLIO

Lavori di ripristino frane sulle strade Comunali Bonella, Saletta e Anserina

Richiedente: COMUNE DI MOMBASIGLIO

19) DORZANO

Costruzione di fabbricato per civile abitazione con locale accessorio in località Dua

Richiedente: REGIS MASSIMO

20) OCCHIEPPO SUPERIORE

Costruzione piazzale di manovra per automezzi

Richiedente: SOC. AUTOTRASPORTI F.LLI CLERICO

21) SERRAVALLE SESIA

Modifica alla conformazione del suolo mediante interventi di scavi e riporti di terra in regione Broccheglio

Richiedente: CENA SIRO

22) CHIUSA PESIO

Rinnovo autorizzazione per la realizzazione di opera di consolidamento spondale in Fraz. S. Bartolomeo, B.ta Gari

Richiedente: RISSO PAOLO E CAROSSINO MARIA ROSA

23) VILLAR SAN COSTANZO

Costruzione fabbricato unifamiliare di civile abitazione - Fg. 9 mapp. 165

Richiedente: CHIAPELLO RINALDO E VINCENTI MARIA TERESA

24) DEMONTE

Realizzazione di recinzione a servizio del fabbricato sito in via Colle dell'Ortica

Richiedente: BRACCO ENZO

25) VILLAR SAN COSTANZO

Ristrutturazione di fabbricato sito in Via Pietra Viva n. 5 - Fg. 16 mapp. 126-127-299-132

Richiedente: VERGARA GIOVANNI

26) CESANA TORINESE

Porgetto d'installazione impianto radiomobile per la telefonia cellulare in località les Seignes - sul terreno censito al catasto al Fg. 5 mapp. 51/466

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

27) CESANA TORINESE

Realizzazione di una nuova struttura turistico ricettiva (bad & breakfast) in loc. San Sicario - Zona T2x - Comparto "A"

Richiedente: JOANNAS DIEGO

28) VALLE SAN NICOLAO

Costruzione di impianto di telefonia cellulare su traliccio esistente

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V

29) GARESSIO

Esbosco e scavo per captazione di tre nuove sorgenti e per la loro derivazione

Richiedente: SAN PELLEGRINO S.p.A. - Sig. DELFORNO GIANLUIGI

30) MOSSO - PETTINENGO

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - misura J Lotto 2006 - Ristrutturazione degli Alpi Artignaga di sopra (Comune di Mosso) e Peccia (Comune di Pettinengo)

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO

31) BARGE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

Ampliamento stalla esistente per allevamento bovini, costruzione capannone deposito e vasca liquami - Fg. 47 - mapp. 31-32-33-172

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA "BARLETTA" di Minetto Livio

32) ALAGNA VALSESIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di una stalla per bovini con annessi fienile e ricovero attrezzi in fraz. Rusa

Richiedente: DITTA MURETTO VITTORINO

33) QUITTENGO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione fabbricato per ricovero macchinari in frazione Fucina Zoè

Richiedente: SAVOIA DOMENICO

34) CRAVAGLIANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di ristrutturazione e ampliamento di fabbricato i località Boccaccia da adibire ad agriturismo

Richiedente: VITTONI SERGIO

35) TERNENGO

Costruzione nuova casa di civile abitazione adibita a sede dell'azienda agricola e ripristino terreno a coltura agricola di frutteto e vigneto - Fg. 6 mappali vari

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA QUERCIA ROSSA (DI ROSELLA BOZZA)

36) COSSOGNO

Nuovo insediamento di agriturismo con ristrutturazione e nuova costruzione di un caseificio - LO.TA CORTE MERINA - Fg. 16 mapp. 273-408

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CORTE MERINA

37) PIOVA' MASSAIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza superiore a 20 W in località "Serra Minore" Fg. 16 mapp. n. 2

Richiedente: SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS S.p.A.

38) PRAGELATO

Installazione di impianto provvisorio (stazione mobile carrata) di teleradiocomunicazioni in loc. Pirola

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

39) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Formazione di autorimesse interrate e piscina - Fg. 3 mapp. 143-145-146

Richiedente: ZONCA ALESSANDRO E ZONCA MARIA RITA

40) NONIO

Costruzione di due case di civile abitazione - Loc. Quarello - F. 9 mapp. 946-952

Richiedente: SOCIETA' F.LLI GRAZIOLI s.n.c.

41) BACENO

Realizzazione di ripostiglio, autorimessa e completamento recinzione con passo carraio - Loc. Ponte Silogno - Fg. 61 mapp. 1-2

Richiedente: FERLIN ORLANDO

42) GRIGNASCO

Linea Vignale - Varallo ponticello al Km 38+288 - Loc. Pissone - Consolidamento del manufatto

Richiedente: R.F.I. S.p.A.

43) gurro

Pronto intervento di sistemazione idraulica Rio Mulini e consolidamento muri d'argine

Richiedente: COMUNE DI GURRO

44) ARONA

Sistemazione attracchi integrati lungolago

Richiedente: COMUNE DI ARONA

45) SPARONE

Ripristino scarichi della centrale e ricostruzione sellette di sostegno della condotta dell'impianto di Sparone lungo il torrente "Ribordone"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

46) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato di abitazione

Richiedente: RASO ALFREDO

47) FRASSINO

Ricovero attrezzi agricoli - muretto di contenimento e recinzione con paletti in ferro e rete metallica

Richiedente: ARIAS ESTRELLA AMPARO

48) BARGE

Lavori di costruzione di una nuova struttura agricola ad uso deposito attrezzi

Richiedente: CUSSA CLAUDIO

49) REVELLO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: PEJRONE PAOLO

50) CIGLIE'

Lavori di ripristino di parti danneggiate del canale irriguo Braia

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO "BRAIA"

51) AGRATE CONTURBIA

Nuova edificazione villetta unifamiliare - Fg. 21 mapp. 48-49

Richiedente: DI BELLA ANGELO

52) SINIO

Costruzione di piscina prefabbricata di pertinenza al fabbricato uso residenziale - Loc. Rocca - Fg. 6 mapp. 40-41

Richiedente: RICHARTZ CLAUDIA

53) BALDISSERO D'ALBA

Realizzazione tettoia aperta ad uso ricovero legname - Via Roma n. 91

Richiedente: BERTELLO FRANCESCA

54) BALDISSERO D'ALBA

Costruzione di locale interrato ad uso deposito - Loc. Aprato n. 46

Richiedente: POVERO FRANCESCO E EVANGELISTA SILVIA

55) BELLINO

Deposito di gas combustibile in serbatoio fisso da interro in B.ta Chiesa n. 29

Richiedente: ESTIENNE LUCIANO

56) POCAPAGLIA

Realizzazione di un muro di contenimento - Str. San Teobaldo - Fg. 8, mapp. 312-316-372

Richiedente: GALLO GIUSEPPE E GALLO GIOVANNI

57) POCAPAGLIA

Realizzazione di muri di sostegno e recinzione in Str. Crivallo - Fg. 6, mapp. 350-585

Richiedente: EDILFORM DI GAROMBO ELIO GIOVANNI & C. s.a.s.

58) ALBA

Costruzione di passerella pedonale sul Torrente Riddone in Corso Canale - Fraz. Mussotto

Richiedente: DITTA MOLLO FRATELLI S.p.A.

59) VALDIERI

Costruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione e relativa autorimessa - Loc. Ribassun

Richiedente: EUROQUATTRO IMMOBILIARE s.r.l.

60) LIMONE PIEMONTE

Ricostruzione e riqualificazione edilizia di due fabbricati esistenti siti in Fraz. Limonetto, Via Cappella Vecchia n. 15- Fg. 5 mapp. 301-302

Richiedente: PURICELLI OMBRETTA

61) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione e nuova piscina in Loc. Sigola n. 88 - Fg. 11, mapp. 146-147-284-375

Richiedente: ROVETA ANGELO

62) POCAPAGLIA

Costruzione piscina ad uso privato in località Str. Montenero n. 23 - Fg. 9 mapp. 489

Richiedente: MESSA MAURO E SUPERNO FALCO SILVANA

63) PRIERO

Lavori di manutenzione strade interpoderali esistenti

Richiedente: INGARIA ALESSANDRO per "CONSORZIO FONDIARIO AGRO DI PRIERO"

64) ORMEA

Sopraelevazione di fabbricato agricolo per realizzazione abitazione - F35 mapp. 149

Richiedente: PELAZZA ANTONELLA

65) PAVONE CANAVESE

Costruzione di fabbricato unifamiliare di civile abitazione

Richiedente: BARLETTA DANIEL

66) MONTALDO TORINESE

Realizzazione di villetta unifamiliare - variante

Richiedente: AVANT GARDE COSTRUZIONI s.r.l.

67) torino

Realizzazione di viabilità sostitutiva transitoria in corso Mortara

Richiedente: COMUNE DI TORINO - SETTORE URBANIZZAZIONE

68) VILLAR SAN COSTANZO

Variante ad opere di urbanizzazione all'interno dell'area facente capo al P.E.C. San Bernardo rientrante in zona R 9.4 P.E.C. del vigente P.R.G.C. - Fg. 9 mapp. 162-157-768-588

Richiedente: DETOMASI MARIAROSA E ALTRI

Codice 22.8

D.D. 21 ottobre 2005, n. 285

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30''), 75 bar" presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A. - tip. B1.20 - pos. 44/VER/2005. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ritenere che il progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, da localizzarsi nei Comuni di Oviglio, Bergamasco, Terzo, Bistagno e Ponti della Provincia di Alessandria e nei Comuni di Bruno, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Monastero Bormida della Provincia di Asti, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni espresse in premessa, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento.

Atmosfera: al fine di contenere le emissioni derivanti dai cantieri si ritiene indispensabile che, nell'ambito della progettazione definitiva, vengano definite dettagliate procedure di gestione delle attività svolte nel cantiere stesso; tali procedure dovranno far proprie le seguenti prescrizioni minime:

1. devono essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

2. i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel devono essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di particolato;

3. i programmi di manutenzione devono prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emissive delle apparecchiature utilizzate. In particolare tali interventi devono interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

4. le piste di cantiere devono essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità deve essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

5. devono essere realizzati idonei dispositivi di lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere;

6. devono essere utilizzati teli protettivi a chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti;

7. gli eventuali impianti di betonaggio, di frantumazione-vagliatura e recupero di inerti devono essere autorizzati per le emissioni in atmosfera ai sensi della normativa vigente, anche seguendo, ove possibile, le previste procedure semplificate;

8. devono essere concordati, con i Comuni di volta in volta interessati, i punti di accesso al cantiere nonché i percorsi ottimali al fine di minimizzare gli impatti locali sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sulla viabilità.

Acque superficiali e sotterranee: valutato che l'impatto dei lavori crea una notevole ricaduta sulle condizioni morfologiche ed idrauliche dei corsi d'acqua, si ritiene che per la nuova fase progettuale:

9. deve essere realizzato uno studio idraulico di ciascun corso d'acqua e negli attraversamenti la tubazione del metanodotto dovrà essere interrata ad una profondità adeguata al piano di scorrimento delle acque individuato con lo studio citato;

10. la protezione spondale dovrà essere realizzata sulla nuova sezione di deflusso individuata dallo studio idraulico;

11. deve essere effettuata una indagine morfologica puntuale sulle aste torrentizie che sono attraversate dal metanodotto (nei casi in cui il tracciato passi in prossimità di un'ansa occorre evidenziare i problemi di erosione laterale che con il tempo potrebbero interferire con la tubazione, valutando in alternativa alle difese spondali menzionate nella Relazione di Verifica anche la possibilità di un arretramento del tracciato in aree non interessate dalla dinamica torrentizia o laddove attraversi l'alveo valutare problemi di erosione di fondo); in particolare, nell'indagine dovranno essere analizzate compiutamente alternative di tracciato per la tratta interessante il T. Bogliona e il rio Morra;

12. il condotto non dovrà essere localizzato in aree a pericolosità elevata: il proponente dovrà integrare il quadro dei dissesti con la documentazione derivante dagli studi geologici facenti parte dei piani regolatori già ritenuti, dal gruppo di lavoro interdisciplinare, idonei ad ag-

giornare ed integrare il PAI; ove in tali studi siano evidenziati, lungo i corsi d'acqua interessati dal metanodotto, dei dissesti, la "ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili e relativi impianti" dovrà essere preceduta da uno "studio di compatibilità dell'intervento con lo stato del dissesto esistente" (art. 9, punto 5 delle norme di attuazione del PAI);

13. dovranno essere ridotte al minimo indispensabile le interferenze con i corsi d'acqua (pubblici e demaniali) al fine di non causare ripetute modificazioni antropiche al regime idraulico;

14. dovrà essere approfondito lo studio delle eventuali interferenze del tracciato con le infrastrutture afferenti al servizio idrico integrato per delineare, con i responsabili dei singoli servizi, le opportune azioni di prevenzione e compensazione o mitigazione, anche in fase di cantiere;

15. i lavori di attraversamento a cielo aperto dei corpi idrici naturali dovranno essere realizzati in periodi e con modalità tali da contenere al massimo l'impatto sulla risorsa idrica e sulla fauna;

16. il programma dei lavori di attraversamento a cielo aperto dei corpi idrici naturali significativi (Belbo, Bormida e Bormida di Spigno) dovrà essere reso noto alla Direzione Pianificazione Risorse Idriche della Regione Piemonte e all'ARPA Piemonte per consentire una corretta interpretazione di eventuali dati di monitoraggio anomali rilevati nei periodi interessati da lavori in alveo;

17. se tecnicamente possibile, dovranno essere riprogettati gli attraversamenti del Bormida e del Bormida di Spigno adottando un sistema che permetta di non intaccare l'alveo e le formazioni ripariali (ad es. T.O.C. o minitunnel); nel caso in cui fosse dimostrata l'impossibilità tecnica di tali sistemi di attraversamento, si dovranno concordare con ARPA Piemonte le modalità di gestione delle attività di cantiere all'interno degli alvei al fine di limitare il più possibile gli impatti a carico della vegetazione e della fauna presenti;

18. nei tratti in cui il tracciato del metanodotto corre in parallelo al corso d'acqua dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", il quale all'art. 96 , lett.f, stabilisce per i manufatti e gli scavi una distanza non inferiore a 10 m dal piede degli argini dei corsi d'acqua;

19. prima dell'inizio delle opere, è necessario che sia richiesta ai Settori decentrati delle Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico interessati la concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 /2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R/2004;

20. il proponente dovrà effettuare un censimento del reticolo demaniale interessato dal tracciato;

21. le infrastrutture a rete interessanti corsi d'acqua devono essere progettate secondo i criteri contenuti nella Deliberazione 2/99 dell'autorità di Bacino "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" delle Norme di attuazione del PAI;

22. gli attraversamenti non devono modificare le condizioni di deflusso della piena e limitare la capacità di invaso, e pertanto il progetto definitivo dovrà considerare i seguenti aspetti:

* modifiche indotte sul profilo di inviluppo di piena,

* riduzione della capacità di invaso dell'alveo,

* interazioni con le opere di difesa idrauliche (opere di sponda e argini) esistenti,

* opere idrauliche in progetto nell'ambito dell' intervento,

* modifiche indotte sull'assetto morfologico planimetrico e altimetrico dell'alveo di inciso e di piena,

* modifiche indotte sulle caratteristiche naturali e paesaggistiche della regione fluviale,

* condizioni di sicurezza dell'intervento rispetto alla piena (con particolare riferimento alla dinamica erosiva degli stessi);

23. l'impresa aggiudicataria della realizzazione dovrà razionalizzare l'impiego della risorsa idrica durante le operazioni di cantiere, massimizzando il riutilizzo delle acque impiegate;

24. dovranno essere previsti opportuni provvedimenti da adottarsi in caso di accidentale contaminazione delle acque in fase di cantiere, in particolare in relazione ai lavori di attraversamento dei corpi idrici superficiali;

25. nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà verificare con i consorzi irrigui operanti nell'area di intervento le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

Suolo: nelle successive fasi di progettazione dovranno essere allegate le indagini di cui ai punti seguenti:

26. deve essere effettuato uno studio geologico - geomorfologico di dettaglio, lungo il percorso del metanodotto, basato su un rilevamento di terreno; la carta geomorfologica non dovrà contenere esclusivamente i dati ricavabili nelle diverse banche dati presenti, ma dovrà riportare gli elementi geomorfologici rappresentativi osservati sul territorio, in particolare modo evidenziando le criticità riscontrate e l'individuazione di percorsi alternativi per superare tali criticità;

27. deve essere effettuata una verifica degli ambiti di versante contraddistinti da dissesti gravitativi (frane quiescenti o attive); a tal proposito si evidenzia che, per quanto riguarda la Provincia di Asti, nei Comuni di Castel Rocchero, Castel Boglione, Fontanile e Mombaruzzo, il tracciato attraversa delle aree che i PRG indicano in dissesto. Poiché per ciò che concerne i tratti del tracciato che intercettano dissesti gravitativi lo scavo di trincee e la relativa modifica dell'assetto idrogeologico potrebbe innescare fenomeni di riattivazione del movimento, occorrerà produrre in merito una relazione che proponga eventuali interventi per la mitigazione del rischio;

28. in relazione al tracciato proposto, deve essere valutato un eventuale percorso alternativo per il tratto situato presso l'abitato di Bruno (AT), indicativamente tra i Km. 10.8 e 11.5, cercando di evitare l'attraversamento della porzione collinare che ospita una formazione boschiva di interesse naturalistico ed è anche sede di un dissesto gravitativo, adottando un percorso parallelo alla SP 240;

29. laddove il rilievo geomorfologico di dettaglio confermasse la presenza di fenomeni gravitativi non aggirabili dal tracciato definitivo, oltre alle normali attenzioni della buona progettazione geotecnica, si dovrà prevedere l'installazione di idonee opere di consolidamento del pendio (presidi anche di tipo naturalistico), nonché di dispositivi di sezionamento del metanodotto a monte ed a valle della frana, al fine di limitare le conseguenze dannose legate al potenziale schiacciamento e/o sflangiamento della condotta, dovuto alle possibili riattivazioni dei fenomeni;

30. lungo tutto il tracciato, ma specialmente nei tratti collinari, al fine di ridurre i fenomeni di ristagno dovrà essere posta la massima cura nella posa di uno strato

drenante idoneo alla base della trincea; inoltre, al fine di prevenire le erosioni in asse e le infiltrazioni lineari, particolare attenzione dovrà anche essere dedicata al ripristino, al termine della posa, delle originarie condizioni geotecniche di permeabilità e resistenza all'usura del piano stradale interessato dagli scavi.

Componenti biotiche (vegetazione, fauna, ecosistemi): per quanto riguarda le componenti biotiche, nelle successive fasi si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

31. il progetto definitivo dovrà sviluppare adeguatamente gli interventi di mitigazione e di compensazione ambientale in relazione alle caratteristiche degli ambienti acquatici e ripariali interferiti nei ripetuti attraversamenti dei diversi corsi d'acqua naturali ed alle specie di fauna selvatica (avifauna, erpetofauna e ittiofauna) che li popolano, con particolare attenzione alle specie inserite negli elenchi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli". Nel caso in cui venissero interferite aree umide o ambienti ripariali con presenza di erpetofauna tutelata dalla Direttiva "Habitat", gli interventi di compensazione ambientale dovranno prevedere la costituzione di habitat sostitutivi prima della realizzazione del metanodotto. Il proponente dovrà concordare con l'Osservatorio Regionale sulla Fauna selvatica - Direzione Territorio Rurale e con ARPA Piemonte la localizzazione e la definizione dei criteri costruttivi degli interventi di compensazione, al fine di renderne massima l'efficienza;

32. prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con le Province competenti per territorio, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

33. al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque dei corsi d'acqua interferiti attraverso la realizzazione di savanelle temporanee e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

34. dovrà essere prevista la sospensione dei lavori in alveo nel periodo riproduttivo delle specie di ittiofauna presenti nei corsi d'acqua interferiti, che per i Ciprinidi si svolge nei mesi di aprile, maggio e giugno;

35. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

36. le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Per quanto riguarda in particolare le superfici occupate da colture legnose (vigneti, frutteti, impianti di pioppicoltura specializzata a rapido accrescimento), il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche dell'esecuzione delle opere e degli interventi di ripristino, consentendo il più possibile l'accesso alle proprietà agricole;

37. nelle fasi successive di progettazione dell'opera dovrà essere quantificata la reale consistenza del taglio della vegetazione arborea spontanea e degli impianti legnosi (frutteti, vigneti, impianti di pioppicoltura specializzata a rapido accrescimento), che dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, con particolare attenzione alle piante tartufigene site presso la strada Gorre Moise (foglio 18) del Comune di Bergamasco;

38. il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale. Il progetto definitivo dovrà specificare le dimensioni e la geometria dei cumuli, nonché le modalità di conservazione e manutenzione degli stessi (coprendoli eventualmente con rete di juta) in relazione ai tempi di stoccaggio del materiale e di ripristino ambientale dei luoghi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria;

39. nei casi in cui le superfici alterate dai lavori di movimento terra abbiano una pendenza media superiore ai 15° si richiede l'inerbimento immediato di tali superfici in funzione antierosiva, nel rispetto della stagionalità delle opere a verde;

40. per quanto riguarda la tipologia "Muro in gabbioni interrati" (dis.10- LC-D-85334), si raccomanda di prediligere l'impiego delle palificate doppie di sostegno (denominate in progetto "muro cellulare in legname a doppia parete" dis. 10-LC-D-85338) in luogo dei gabbioni. Considerato il noto basso livello di attecchimento delle talee nel corpo dei gabbioni, si richiede che il paramento esterno degli stessi sia ricaricato di terra ed inerbito;

41. per quanto riguarda la tipologia "Muro cellulare in legname a doppia parete" (dis. 10-LC-D-85338), si raccomanda che il materiale legnoso impiegato come traversi e correnti non sia mai di diametro inferiore ai 20 cm. Si raccomanda inoltre che il materiale vegetale messo a dimora nel corpo della struttura sia in contatto con la parete interna dello scavo, onde permettere l'ottimale radicazione e fare in modo che il materiale vegetale concorra realmente nel tempo al sostegno del terreno;

42. per quanto riguarda la tipologia "Ricostituzione spondale con rivestimento in massi" (dis. 10-LC-D-83356), la messa a dimora degli arbusti tra i massi dovrà avvenire durante la costruzione della struttura, previo riporto di un congruo quantitativo di terra a costituire un ottimale letto di posa.

Agenti fisici: per quanto riguarda l'impatto acustico causato dalla fase di costruzione del metanodotto, nelle successive fasi progettuali:

43. dovrà essere analizzato in sede locale l'impatto acustico generato dalle fasi di cantiere e individuati tutti gli accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo con la presentazione della relazione previsionale di impatto acustico, redatta secondo le disposizioni regionali emanate con D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616 (criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico);

44. si dovrà tendere a rispettare i limiti (assoluto e differenziale) vigenti all'avvio della fase di cantiere e, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'attuazione degli accorgimenti previsti dalla D.G.R. su richiamata, potranno essere concesse da parte dei Comuni deroghe per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995.

Paesaggio: per la componente paesaggio sono valide le seguenti prescrizioni:

45. le fasi successive di progettazione dovranno sviluppare adeguatamente gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale e paesaggistica, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stazionali (evitando l'utilizzo della Robinia pseudoacacia). Al fine di assicurarne la riuscita, tali interventi dovranno es-

sere eseguiti nel rispetto della stagionalità delle opere a verde. Dovrà inoltre essere eseguito il periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere previsto nel progetto preliminare presentato dal proponente, da svolgersi nei tre anni successivi la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

46. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Rifiuti: per quanto riguarda la componente rifiuti:

47. deve essere assicurata una corretta gestione dei rifiuti connessi all'opera, nel rispetto della normativa vigente in materia, assicurando innanzitutto che sia minimizzata la loro produzione e ottimizzato il loro recupero;

48. deve essere verificata la situazione esistente allo scopo di evidenziare la presenza o meno di materiali che possono contenere amianto e, in caso affermativo, individuare soluzioni adeguate;

49. la gestione delle terre da scavo dovrà rispettare i dettami della L. 443/2201 così come modificata dalla L. 306/2003;

50. i rifiuti speciali non pericolosi nonché quelli pericolosi devono essere collocati separatamente in contenitori idonei e specifici in funzione delle loro caratteristiche e dei divieti previsti dalla normativa vigente;

51. è fatto divieto di bruciare qualsiasi tipologia di rifiuto prodotto in fase di cantiere.

Monitoraggi: per quanto attiene la fase di monitoraggio sulle matrici e componenti ambientali interessate dai lavori:

52. nel caso si debbano creare habitat sostitutivi, dovrà essere realizzato un monitoraggio relativamente all'avifauna e all'erpetofauna presenti nell'area interferita dalla realizzazione delle opere in progetto, per valutare il comportamento delle diverse specie in relazione ai nuovi ambienti. Il piano di monitoraggio dovrà essere concordato e dettagliato con l'Osservatorio Regionale sulla Fauna selvatica - Direzione Territorio Rurale e con l'ARPA Piemonte prima dell'inizio dei lavori, enti ai quali dovranno essere trasmessi i dati ottenuti.

53. prima dell'avvio dei lavori, deve essere concordato con ARPA Piemonte, Dipartimento Provinciale della provincia di Alessandria SC07 e di Asti SC08, un sistema di monitoraggio, in fase di cantiere e gestione del metanodotto, valido sulle seguenti matrici e componenti ambientali:

* agenti fisici,
* atmosfera,
* paesaggio,
* ecosistemi.

Al termine dei lavori, i risultati del monitoraggio della fase di cantiere devono essere trasmessi, a cura del Direttore dei lavori, ad ARPA Piemonte, Coordinamento Centrale VIA - VAS e Dipartimenti Provinciali competenti per il territorio, accompagnati da una dichiarazione con allegata relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio.

Ulteriori prescrizioni: nelle successive fasi di progettazione dovranno inoltre essere verificate le seguenti prescrizioni:

54. deve essere comunicato ad ARPA Piemonte, Dipartimento Provinciale della provincia di Alessandria SC07 e di Asti SC08, l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera;

55. nelle interferenze con preesistenti elettrodotti aerei ad alta tensione dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.M. 21.3.88 n. 449 e s.m.i. nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558. Dovranno inoltre essere rispettate le distanze minime dei mezzi d'opera dai conduttori come degli scavi dalle fondazioni dei sostegni nella fase di realizzazione delle opere. Qualora si rendesse necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti degli elettrodotti per renderli compatibili con le opere, si dovrà provvedere a trasmettere tempestivamente a ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro Alta Tensione Piemonte e Liguria e Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati dei soggetti ai quali farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi;

56. si dovrà tenere conto che l'area censita catastalmente al foglio n. 14, mappale n. 350-351-352-364 del Comune di Bistagno sarà interessata dalla creazione di un'area ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti;

57. prima di iniziare l'opera di scavo, dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto con i tecnici di Arcalgas Progetti per concordare le modalità di attraversamento del metanodotto di proprietà della suddetta società nei comuni di Bistagno e Ponti;

58. dovranno essere prodotti ai comuni interessati i dati utili relativi a rischi potenziali per l'inserimento nei Piani di Protezione Civile;

59. la rete viaria interessata dai mezzi operativi deve risultare ricondotta alla sua originaria integrità, con particolare riferimento a strade vicinali, consortili ed interpoderali che, per loro caratteristica, sono scarsamente idonee a sostenere eccessive sollecitazioni;

60. il traffico pesante deve essere indirizzato lungo le macro direttrici di traffico;

61. le strade utilizzate dai mezzi di cantiere dovranno essere soggette a particolari attenzioni, garantendo il perfetto stato della pavimentazione stradale, sia in termini di pulizia sia come condizioni del manto, che dovrà essere sempre privo di buche e discontinuità;

62. nelle aree di accesso del cantiere occorre prevedere la stabilizzazione della strada, con tappetino bitumato (per un tratto di almeno 200m) se non è già presente asfalto, ed inoltre occorre estendere la fase di bagnatura e pulizia meccanica (spazzatrice) anche ai tratti di viabilità cittadina maggiormente interferiti.

63. devono essere rispettati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 12 .01.1998 n. 37 ai fini della presentazione del progetto per il parere di conformità ed il conseguente rilascio del Certificato di Prevenzione incendi da parte dei Comandi dei VV.F. interessati, che costituisce, al solo fine antincendio, autorizzazione all'esercizio dell'attività;

64. ai sensi del D.lgs. del 01.08.2003 n. 259, deve essere presentata apposita documentazione all'Ispettorato Territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta del Ministero delle Comunicazioni al fine di ottenere il rilascio del nulla osta alla costruzione da parte del suddetto ufficio;

65. deve essere redatto uno specifico elaborato relativo ad indagini geologiche ed archeologiche preliminari, a cura di soggetti competenti e dotati dei necessari requisiti di specializzazione, al fine di una verifica preventiva dell'interesse archeologico, da presentare al Ministero per

i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 23.1
D.D. 26 settembre 2005, n. 64

Fornitura di noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 2.357,50 Cap. 23626/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la spesa di euro 2.357,50 sul Cap. 23626/2005 già accantonata con D.G.R. n. 25/851 del 19/09/2005 (Acc. n. 101182).

* Di autorizzare l'erogazione di euro 2.357,50 alla Ditta Molteco S.p.A. quale saldo della fattura n. 5031 del 31.12.2004 mediante accredito sul c/c n. (omissis) c/o Istituto Bancario San Paolo I.M.I. Torino Ag. 20 (omissis).

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1182

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Inverso Pinasca - Lavori di somma urgenza per sistemazione frana in Loc. Masseilot - Contributo euro 260.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1183

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponte sul rio Maggiore lungo la strada comunale Grossa in Loc. Stizza. Contributo euro 49.063,41 (lire 95.000.000.=).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1184

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Benedetto Belbo - Lavori di pronto intervento per ripristino tratto fognatura comunale in Loc. Mezzali. Contributo euro 5.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1185

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Morbello - Lavori di pronto intervento per rifacimento muro di sostegno piazza municipale. Contributo euro 31.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1186

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza per nuovo ponte fontana rossa in Via Moletti. Contributo euro 38.700,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1187

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Belveglio - Lavori di somma urgenza per ripristino s.c. Marconi - soletta su pali e regimazione acque e ripristino s.c. Gabella-muro e regimazione acque. Contributo euro 50.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1188

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cartosio - Lavori di pronto intervento per indagini geognostiche e primo consolidamento scarpata in localita' campo sportivo. Contributo euro 76.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1189

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellamonte - Lavori di pronto intervento consolidamento tratto muro di sostegno lungo la Via Gian Giacomo Francia. Contributo euro 3.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1190

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cervatto - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sottoscarpa lungo la strada comunale Cadvilli-Cadiano. Contributo euro 8.300,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 agosto 2005, n. 1191

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale Porta Loc. Mongovone-Soletto su pali e consolidamento porzioni muri esistenti in cemento armato piu' compromesse. Contributo euro 75.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice S1.4
D.D. 27 ottobre 2005, n. 999

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005. Proroga dei termini per la presentazione delle domade di contributo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prorogare al giorno 21/11/2005 i termini per la presentazione delle istanze di contributo relative al Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

COMUNICATI

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 11/07/2005

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

COMUNE DI BIBIANA

Crespo Silvano, proprietario
Bergo ing. Fabrizio, progettista e d.l. strutturali
Fenoglio geom. Claudio, progettista e d.l. architettonici
Gottero Mauro,costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI COAZZE

Giacometti Tiziano e Moreno, proprietari
Capiluppi ing. Gian Franco, progettista e d.l. strutturali
Capiluppi ing. Gian Franco, progettista e d.l. architettonici
Giai Giovanni, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI COAZZE

Consorzio Borghigiani Del Chargiour, proprietario
Ajmassi arch. Adelrico, progettista e d.l. strutturali
Gillio geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici
Regedil snc, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI FROSSASCO

Rovera Bruno, proprietario
POLIA Ing. Francesco, progettista e d.l. strutturali
Pregliato arch. Gianfranco, progettista e d.l. architettonici
Abate Daga Sergio., costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

Emmemme srl, proprietaria
Chiampo ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali
Flis geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici
Edil Orbassano, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

Stefani Celestina, proprietaria
Didone' arch. Dario, progettista e d.l. strutturali
Didone' arch. Dario, progettista e d.l. architettonici
Cogim srl, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

Vietta 1 srl, proprietaria
Chiampo ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali

Marinari arch. Claudio, progettista e d.l. architettonici
Dieffe Costruzioni snc, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI MASSELLO

Pons Jolanda, proprietaria
Ughetto ing. Michele, progettista e d.l. strutturali
Ughetto geom. Gualtiero, progettista e d.l. architettonici
Tron Ugo, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINASCA

Montrucchio Dimitri, proprietario
Mantelli ing. Ernesto, progettista e d.l. strutturali
Balmas geom. Renzo, progettista e d.l. architettonici
Lavori in economia
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINASCA

Gi. Due Immobiliare sas, proprietaria
Crespo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali
Durand arch. Massimo, progettista e d.l. architettonici
Tron Roberto, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINASCA

Gea srl, proprietaria
Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali
Clot arch. Elena, progettista e d.l. architettonici
Crespo Attilio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINASCA

Cordata snc, proprietaria
Bertetto ing. Dino, progettista e d.l. strutturali
Rosso geom. Silvio, progettista e d.l. architettonici
Barus snc., costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINEROLO

Menna Antonio e Giulia Bono Rosalba Spilla Renato, proprietari
Paglia ing. Roberto, progettista strutturali
Camusso geom. Davide, d.l. strutturali e architettonici
Rivolo geom. Giorgio, progettista architettonico
Righero Sergio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINEROLO

Palladio srl, proprietaria
Ripamonti ing. Valter, progettista e d.l. strutturali
Arione arch. Bruno, progettista e d.l. architettonici
Signeanu Rodica, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINEROLO

La Maurina snc, proprietaria
Buzzelli ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali
Buzzelli ing. Massimo, progettista e d.l. architettonici
Boaglio Fabrizio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINEROLO

Pedussia sas, proprietaria
Carminati arch. Franco e Pesando geom. Roberto, progettisti e dd. ll.strutturali
Carminati arch. Franco e Pesando geom. Roberto, progettisti e dd. ll.architettonici
Comba Paolo, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI ROURE

Tanotti Adriano, proprietario
Ughetto ing. Dario, progettista e d.l. strutturali
Piton arch. Enrica, progettista e d.l. architettonici
Marchetti snc, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI ROURE

Barral Piero e Patrizia, proprietari
Peron arch. Marco, progettista e d.l. strutturali
Barral geom. Fabrizio, progettista e d.l. architettonici
Bonino Federico, costruttore
ESITO: POSITIVO

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1 Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1 Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2 Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3 Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4 Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2 Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1 Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2 Settore Commissioni legislative
D2.S3 Settore Assemblea regionale
D3 Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1 Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2 Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3 Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4 Settore Organizzazione e personale
D4 Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1 Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2 Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3 Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4 Settore Documentazione
DG Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5 Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1 Settore Autonomie locali
5.2 Settore Polizia locale
5.3 Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4 Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5 Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6 Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7 Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8 Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9 Settore Protocollo ed archivio generali
6 Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1 Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2 Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3 Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4 Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7 Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1 Settore Organizzazione
7.2 Settore Formazione del personale
7.3 Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4 Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5 Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6 Settore Servizi generali operativi
8 Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1 Settore Programmazione regionale
8.2 Settore Statistico regionale
8.3 Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4 Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5 Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9 Direzione BILANCI E FINANZE
9.1 Settore Bilanci

9.2 Settore Ragioneria
9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4 Settore Fiscalità passiva
9.5 Settore Controllo gestioni delegate
9.6 Settore Cassa economale
9.7 Settore Trattamento economico del personale
9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
10.1 Settore Beni mobili
10.2 Settore Patrimonio immobiliare
10.3 Settore Tecnico
10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
10.5 Settore Utenze
10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
11.4 Settore Politiche comunitarie
12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
12.3 Settore Fitosanitario regionale
12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
13 Direzione TERRITORIO RURALE
13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
13.2 Settore Avversità e calamità naturali
13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
13.4 Settore Caccia e pesca
14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 Settore Politiche comunitarie
14.2 Settore Politiche Forestali
14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
14.4 Settore Economia montana
14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
15.1 Settore Attività formativa
15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
16 Direzione INDUSTRIA
16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
17.4 Settore Promozione e credito al commercio
17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
18 Direzione EDILIZIA
18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
19.3 Settore Sistema informativo territoriale
19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
19.5 Settore Cartografico
19.6 Settore Vigilanza urbanistica
19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
19.19 Settore Pianificazione paesistica
19.20 Settore Gestione beni ambientali
20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
21.4 Settore Sport
21.5 Settore Pianificazione aree protette
21.6 Settore Gestione aree protette
21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
22.3 Settore Grandi rischi industriali
22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
25 Direzione OPERE PUBBLICHE
25.1 Settore Opere pubbliche
25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
25.11 Settore Protezione Civile
26 Direzione TRASPORTI
26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
26.3 Settore Trasporto pubblico locale
26.4 Settore Navigazione interna e merci
26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
27 Direzione SANITA' PUBBLICA
27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 Settore Programmazione sanitaria
28.2 Settore Emergenza sanitaria
28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
29.5 Settore Assistenza farmaceutica
29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

30 Direzione POLITICHE SOCIALI

30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

30.2 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

30.3 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

30.4 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

31 Direzione BENI CULTURALI

31.1 Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali

31.2 Settore Soprintendenza beni librari

31.3 Settore Musei e patrimonio culturale

31.4 Settore Università ed istituti scientifici

32 Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 Settore Istruzione

32.2 Settore Edilizia scolastica

32.3 Settore Promozione attività culturali

32.4 Settore Spettacolo

32.5 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico

S1 Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 Settore Rapporti Stato Regioni

S1.2 Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

S1.3 Settore Ufficio di Roma

S1.4 Settore Affari comunitari e internazionali

S1.6 Settore Contenzioso amministrativo

S2 Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE

S3 Struttura speciale AVVOCATURA

S4 Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

_____

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	**Codice**	**Numero Abbonamenti richiesti(*)**
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 104,00**	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 52,00**	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 46,00**	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 23,00**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Palazzo della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio
Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

euro 2,60